

# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITÀ: Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. 1  
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a paro-  
la, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

LUNEDÌ 14 LUGLIO 1952

Anno III - N. 470 - Prezzo 10 cent.  
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

## La disciplina dei pedoni e dei veicoli al Consiglio Territoriale

Nella seduta di sabato il Consiglio Territoriale ha discusso l'Ordinanza relativa agli autotrasportatori.

Il Presidente dette il benvenuto ad HAGI SAID MUSSA e a DAHER SET GIAMA. Vice Presidente di turno: SALAH SCEK OMAR.

Il Presidente richiama l'attenzione dei Consiglieri sull'importanza del tema all'ordine del giorno. Si tratta di esaminare le richieste, le pressioni, le petizioni, le continue raccomandazioni d'una importante categoria di somali e di italiani: la categoria degli autotrasportatori. Ricorda come, mentre si svolgeva la seduta precedente, una piccola folla di quei lavoratori del volante fosse raccolta fuori della porta a significare l'urgenza delle loro richieste. Osserva ancora, il Presidente, che i lagni degli autotrasportatori sono giusti e fondati. Con l'Ordinanza portata davanti al Consiglio Territoriale non si creano posizioni nuove, ma si viene soltanto a dare al cittadino la facoltà di liquidare una questione che lo riguarda con poco tempo e con poca spesa, salvo sempre il suo diritto di ricorrere al giudice. Finora si è sempre parlato di aumento di contravvenzioni; una volta tanto parliamo di diminuirle. Il Presidente chiede scusa al Relatore per avergli sottratto qualcosa che era di sua esclusiva competenza, ma dice di averlo fatto istintivamente per l'antica simpatia che lo lega agli autotrasportatori dei quali conosce bene la situazione fin dal tempo in cui egli si trovava alla Camera di Commercio.

Il Relatore legge, e illustra ampiamente con vari esempi, il provvedimento.

Aperta la discussione, chiede la parola ISLAO OMAR ALI il quale dice che in sede di Comitato Ridotto si è manifestato il pensiero di modificare in parte gli articoli di quella Ordinanza e di sopprimerne altri. La contravvenzione ai pedoni dovrebbe essere completamente abolita perché la Somalia non è un paese molto evoluto e certe norme sono difficili da apprendere e rispettarle subito. Molta gente della boscaglia non è nemmeno in grado di leggerle o di capirne i segni.

RELATORE. E' favorevole alla soppressione completa anche in Mogadiscio?

ISLAO OMAR ALI. Sì, abbiamo proposto che la contravvenzione, invece di 7,50 sia ridotta a 5 So. e a 2 per i velocipedisti.

Il Consigliere si diffonde poi su altri aspetti del problema.

RELATORE. L'abolizione della contravvenzione ai pedoni anche in Mogadiscio mette in imbarazzo rispetto al Municipio, che è il solo a poter decidere. Noi possiamo fare una proposta. Domando però al Consigliere: se un pedone si rifiuta di obbedire a un agente della polizia stradale, in Mogadiscio, cosa succede?

ISLAO OMAR ALI. Se nell'ordinamento la contravvenzione non esiste, non potrà accadere nulla.

RELATORE. Ma non possiamo mica abrogare la legge sulla circolazione stradale. Facciamo il caso che un pedone voglia attraversare per forza una strada e un agente gli fa

notare che non può farlo, e l'altro attraversa lo stesso, quale soluzione sarà possibile prendere?

ISLAO OMAR ALI. Si denunci il pedone.

RELATORE. In base a che cosa? Per contravvenzione alla circolazione stradale o per rifiuto di obbedienza a un ordine datogli da un agente di polizia? In questo secondo caso il denunciato va dentro per tre o quattro mesi; nel primo caso dovrà subire un processo. Invece, se paga la multa la questione è risolta immediatamente nel modo migliore per tutti.

SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH. Si potrebbe inserire: « Se il pedone si rifiuta di obbedire deve pagare tanto... ».

RELATORE. E questa è la contravvenzione!

ISLAO OMAR ALI insiste nel suo parere.

Il RELATORE ricorda ai Consiglieri la inderogabile necessità d'imporre una disciplina ai pedoni e che i mezzi per ottenerla debbono, per forza, come succede in tutto il mondo, assumere in determinati casi, carattere imperativo, con sanzioni.

SCEK HASSAN SCEK MOHAMMED OAH, GEILANI MALAK, SCERIF ABDULLAHI SCERIF ABDURAHMAN intervengono per approvare l'Ordinanza ma concordando nella soppressione delle contravvenzioni.

GEILANI MALAK parlando di

autoveicoli, vorrebbe che, quando un agente di polizia risulti in fallo per una contravvenzione contestata, sia lui a pagare l'ammenda che avrebbe dovuto pagare il presunto colpevole. Lo stesso concetto esprime SCERIF ABDULLAHI SCERIF ABDURAHMAN.

RELATORE. Allora, quando uno sta in prigione due o tre anni e dopo risulta innocente dovrebbero andare in prigione i giudici? La legge non contempla questo, ma, più giudiziosamente, punisce gli abusi.

MAHALLIM EDEN approva che il pedone indisciplinato sia colpito dalla multa ma solo in Mogadiscio. Per le automobili dice che debbono essere puniti i guidatori che escono di strada, non poche volte, e attraversano le sciambe.

Il RELATORE e il PRESIDENTE fanno notare che qui si entra in un campo d'azione civile o penale quando vi sia dolo manifesto.

MOHALLIM OMAR è del parere che questo regolamento non debba essere applicato fino a quando la popolazione somala non sarà all'altezza di capirlo, di tenerlo a mente, per poterlo insomma ubbidire.

HAGI SAID MUSSA loda il provvedimento, ma dice che bisogna fare tutto il possibile per evitare gli abusi. Nei riguardi dei pedoni stima conveniente di rimandare ad altri tempi più maturi, l'imposizione della disciplina stradale. Lo spirito del

provvedimento è senza dubbio quello di aiutare il nostro progresso, ma è meglio non precipitare.

ABDALLA MAHDI DIEBAN approva l'Ordinanza come stabilita dal Comitato Ridotto. Raccomanda che le contravvenzioni siano devolute al Municipio dove il fatto è accaduto. Osserva che la polizia dà la multa anche se vi sono quattro persone sedute sul davanti d'un « 34 ».

PRESIDENTE. Sante contravvenzioni. Questa dei « 34 » è una storia tragica. Nella sola circoscrizione del Benadir ci sono stati 29 morti e 270 feriti in pochi mesi. E parlo di soli somali, che a tener conto di altri elementi il numero cresce assai. Ma qui siamo fuori campo. Oggi, la domanda è questa: ciò che è stabilito per Mogadiscio in fatto di possibilità di risolvere le questioni relative alla disciplina stradale in via amministrativa, la vogliamo estendere anche nell'interno o no?

ADEN ABDI ALIN. Sono favorevole all'estensione all'interno, contravvenzioni a 5 e 2 somali. Sono sfavorevole alla multa per i pedoni.

IMAN OSMAN ALI è contrario. Dice che in Somalia non si è mai parlato di contravvenzioni né con gli inglesi né con l'Amministrazione Fiduciaria, e tutti hanno vissuto bene lo stesso. Trova ingiusto che un somalo debba mettere in contravvenzione un altro somalo.

PRESIDENTE. Questa Ordinanza è stata fatta nell'interesse di una categoria degna d'ogni considerazione. Una domanda in questo senso è stata rivolta anche a New York. « Noi vogliamo — hanno detto gli autotrasportatori — essere trattati dovunque come quelli di Mogadiscio: avere cioè sempre la possibilità o di pagare pochi scellini, quando ci si trovi persuasi d'aver torto, o di andare davanti al Giudice se pensiamo di avere ragione». Considerando appunto anche le necessità e i desideri degli autotrasportatori di fuori Mogadiscio, il dr. Cannavina è stato pregato di considerare la cosa. Così è nata questa Ordinanza.

IMAN OSMAN ALI. C'è un autista che è stato multato di cento somali. Non potendoli pagare è ancora in prigione.

PRESIDENTE. Un caso penoso, senza dubbio, e che non sarebbe successo se questa legge fosse stata in vigore.

IMAN OSMAN ALI. Dal '51 al '52 sono stati approvati molti provvedimenti e non ne abbiamo visto applicato nessuno. Sarò contrario a questa legge fino a che non vedrò realizzate quelle già decise.

HAGI MOHAMUD MOHAMED FODLE desidera anche lui la punizione dell'agente che ha inflitto una contravvenzione ingiusta.

DAHER SET GIAMA esprime il pensiero che si lasci stare le cose come stanno nell'interno, ma si applichi la più rigorosa disciplina per i pedoni in Mogadiscio. Non trova giusto alleviare le pene pecuniarie. Se vogliamo arrivare speditamente là dove miriamo bisogna fare i regolamenti indispensabili, e adeguarvi, e farli rispettare, per mettersi sulla stessa

## La votazione al Consiglio di Tutela

Dieci favorevoli, uno contrario: la Russia



L'Ambasciatore Guldotti e il Rappresentante Speciale dell'Italia Spinelli, colti all'obiettivo durante una seduta del Consiglio di Tutela a New York

Col solo voto contrario dell'URSS e con 10 voti favorevoli, il Consiglio di Tutela per la Somalia ha approvato il rapporto italiano sull'Amministrazione fiduciaria di quella ex colonia.

Com'è noto fanno parte del Consiglio di Tutela l'Iraq, l'Australia, il Belgio, la Repubblica Dominicana, il

Salvador, la Francia, gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Cina nazionalista, la Nuova Zelanda, la Thailandia e la Russia.

Nella risoluzione finale vengono elogiate le concrete realizzazioni effettuate dall'Amministrazione durante l'anno 1951 sotto la guida dell'Ambasciatore Fornari.

(continua in 2.a pagina)

# CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle  
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

NEL DECENNALE DELLA MORTE DEL DUCA D'AOSTA

## Appello della Croce Rossa per l'Ossario di Nyeri

Il Comitato della Croce Rossa Italiana della Somalia rivolge alla cittadinanza questo appello per la sottoscrizione da cui deve sorgere il monumento ossario che la comunità italiana nell'Africa Orientale Britannica, una delle "piccole Italie africane" più belle e più numerose, ha voluto sorga a Nyeri su un terreno offerto dalla Missione della Consolata di quella città. E' Chiesa e Ossario, dove saranno raccolte le settecento salme d'italiani morti in prigionia. Fra esse, quella del Duca col quale, in gran parte, divisero la gloria dell'Amba Alagi. Il 3 marzo di questo anno è stata posta la prima pietra, alla presenza della Duchessa Anna d'Aosta, con le figlie Margherita e Maria Cristina, presenti le maggiori autorità inglesi del Kenya e nostri rappresentanti consolari, nonché, quasi al completo la operosa comunità italiana composta d'agricoltori, di commercianti, d'artigiani, esempi tutti d'una attività fervida e proba che ha loro guadagnato il rispetto e la simpatia dei nativi e degli europei di Nairobi, Mombasa, e d'ogni altro centro minore. La vedova d'Amedeo offrì, durante quella cerimonia, una mirabile pisside e il marmo che coprirà l'altare maggiore.

La sottoscrizione procede magnificamente; nessuno vuol mancare a quella grande adunata spirituale. Non c'è dubbio che la stessa patriottica ambizione muoverà gli italiani della Somalia.

Ed ecco il testo dell'appello rivolto dalla Croce Rossa Italiana di Mogadiscio, cioè dell'intena Somalia, che proprio in questi giorni, come già pubblichiamo, ha ricevuto il grande titolo d'onore di essere inquadrata, per le sue tante benemerite passate come organismo autonomo, nella Croce Rossa Internazionale.

"Agli Italiani della Somalia i quali acclamano all'amore per la Patria quello per la terra d'Africa, questo Comitato rivolge un appello, che in questo duplice a-

more trova la sua ragione ideale, per innalzare ad Amedeo di Savoia, Duca d'Aosta ed ai suoi soldati, un monumento in quella Nairobi dove l'Eroe ha trovato l'estremo riposo.

Al di sopra delle fluttuazioni della politica e delle contingenze dell'ora stanno i valori eterni della intrepidezza, del patriottismo, della magnanimità, della dedizione di sé fino all'estremo sacrificio, virtù queste che, in grado eminente, rifiusero nel Principe Sabauda e nei suoi soldati cui il fascino dell'Africa fu suscitatore di imprese elettissime, irradiandone infine di una luce sublime il supremo sacrificio.

Gli Italiani della Somalia, che già nell'animo hanno eretto ai caduti un Monumento di ammirazione e di perenne ricordo, partecipino con liberalità ed entusiasmo alla sottoscrizione che intende promuovere questo Comitato per realizzare nel marmo il voto d'amore e di fede di tanti connazionali uniti al Duca d'Aosta ed ai Suoi Soldati dal vincolo indissolubile della solidarietà africana e dal retaggio di civile grandezza da loro lasciato oltre le tombe gloriose.

Mogadiscio, 3 luglio 1952.

Il Presidente: Comm. F. BOERO"

\*\*\*

E' uscito in Italia un bel numero unico, riccamente illustrato, per onorare la memoria del Duca Amedeo d'Aosta nel decennale della sua morte. L'intero ricavato della vendita andrà alla raccolta di fondi per la costituzione di una "Borsa di studio permanente", intitolata al nome di Amedeo di Savoia, da assegnarsi annualmente alla migliore tesi di laurea su argomento africano. Chi volesse contribuire a questa iniziativa potrà rivolgersi al "Comitato per le Onoranze al Duca d'Aosta", presso la rivista "Africa", via Bissolati - Roma.

## Messa luebre in suffragio della madre dell'On. Brusasca

Ad iniziativa dell'Amministrazione Fiduciaria, giovedì 17 alle ore 8, in Cattedrale, sarà celebrata una messa di suffragio per l'anima della signora Maria Cara Brusasca.

Officierà il Vicario Apostolico per la Somalia Monsignor Vescovo Filipini.

## Scuola di preparazione politico-amministrativa

Si rammenta che gli esami di riparazione e quelli di ammissione alla Scuola di preparazione politico amministrativa avranno inizio il giorno 21 del corrente mese.

Si invitano gli interessati che non lo abbiano ancora fatto a completare la loro domanda di ammissione dei certificati richiesti presentandoli direttamente all'Ufficio Istruzione Pubblica.

## VITA dei PARTITI

### Lega Progressista Somala

Un telegramma al Ministro Canino del Segretario della Sezione di El Bur EL BUR, 14.

E' stata inaugurata a El Bur una nuova Sezione della Lega Progressista Somala. Per l'occasione il Segretario della Sezione stessa, Ghedi Faraire, ha così telegrafato al Ministro Canino:

« Inauguriamo oggi in El Bur Sezione Lega Progressista Somala. Nostra direttiva est massima collaborazione con Amministrazione Italiana per una sempre più grande Somalia. Viva Italia. Viva Somalia. Firmato: Ghedi Faraire ».

### Il VI annuale dell'U.A.S. celebrato a Baidoa

BAIDOA, 14.

Il giorno 5 corrente è stato celebrato in Baidoa solennemente il VI anniversario della fondazione dell'Unione Africana della Somalia.

Alla cerimonia, svoltasi nella sala della sede del Partito, riccamente addobbata, sono intervenute le Autorità civili e militari, rappresentanze di tutti i partiti politici, capi, notabili e santoni.

Dopo il discorso pronunciato dal Segretario della Sezione, Alio Mohamed, hanno parlato Ghedo Adeu a nome dell'H.D.M., Scerif Nur Abdurahman a nome della Lega dei Giovani Somali e Ibrahim Mohamud a nome del personale autoctono.

Alla fine è stato servito un ricco rinfresco.

\*\*\*

### Due nuove sezioni nelle isole di Coiama e Ciovai

Apprendiamo che nelle isole di Ciovai e di Coiama (Chisimaio) sono state inaugurate nei giorni scorsi due nuove sezioni dell'Unione Africana Somalia. Nella prima, i soci hanno già raggiunto il numero di centocinquanta unità.

### Movimento del Porto

Previsioni:

Giorno 16 corr.: arrivo P.fo "Tripolitania" (bandiera italiana) da Aden.

## Darken - Indomita 2-1

**DOPOLAVORO DARKEN:** Mohamed Amin, Mahadei Omar, Jahia Abdi, Ahmed Siat, Kamis Ali, Mohamed Nur, Ahmed Ali, Haji Mussa (Capitano), Scerif Abdurahman, Mohamed Gabo, Ali Abdullamad.

**INDOMITA:** Rossi Sandro, Foggetta Giamberto, Sorrentini Mario, Premoselli Romolo, Sossai Ezio, Castellani Lino, Storino Antonio, Cicciari Renzo (capitano), Sorrentini Gianmichele, Pocardo Salvatore, Miano Domenico.

La Darken ha dimostrato ieri quanto possa una squadra pervasa dalla volontà di ripresa. Dopo un brillante inizio di Campionato, il Dopolavoro Vecco — lo abbiamo scritto altra volta — per una serie di partite poco fortunate venne costretto a navigare nelle basse acque della classifica. Anziché scoraggiarsi, come altri avrebbero fatto, gli uomini di Salsilli — e soprattutto egli stesso — hanno saputo superare la crisi, e la partita di ieri, crediamo, è stata la prova del fuoco ed il collaudo della rinnovata efficienza della squadra. I giallo-rossi hanno marciato a pieno regime senza disturbi alla carburazione. La volitività dell'attacco, la coesione della mediana e l'affiatamento della difesa, sono stati i cardini della vittoria pienamente meritata. La sconfitta della Indomita — secondo il pronostico probabile, se non certa — trae origine, anche questa volta, dalla mancanza di intesa della prima linea. Presi singolarmente gli uomini in maglia blu-cerchiata hanno notevoli qualità ma manca ad essi, purtroppo, l'affiatamento necessario a rendere fruttuoso un giuoco che, come il calcio, ha bisogno di sincronismo, d'intesa, di un filo che legghi insieme la trama del giuoco.

Come già altre volte, l'inizio della partita vede i blu-cerchiati in preda ad un'ansia che rende il giuoco convulso e slegato. Al 5' Storino, preso dall'atmosfera d'agitazione in cui si muove tutta la squadra, sbaglia un tiro dalla destra. E' una delle poche azioni che possono realizzare i blu-cerchiati, poiché la prevalenza territoriale dei giallo-rossi è netta per l'intero primo tempo.

Al 16' Rossi è chiamato al primo tempestivo intervento che si risolve a suo favore. Al 18' l'arbitro fischia una punizione contro i giallo-rossi mandata alta fuori da Storino. Le azioni vengono spezzettate dai frequenti fischi dell'arbitro il quale teme che il giuoco possa divenire pesante. Al 20' Ahmed Ali — accorta ed intelligente ala destra — realizza la prima rete per la Darken su calcio di punizione. Anche l'ala sinistra è molto attiva ed effettua veloci puntate offensive nell'area dell'Indomita. Al 28' Rossi si esibisce in un'altra bella parata mentre al 30', per fallo di mano in area, l'arbitro concede la mas-

sima punizione che però Ahmed Ali manda fuori. Il primo tempo termina così uno a zero.

Nella ripresa l'Indomita dà fuoco alle polveri e cerca disperatamente il pareggio. Al 2' Storino, su di un magnifico passaggio del n. 8, tira al volo ma la palla va alta. Al 13' Miano sbaglia un altro tiro che, forse, con più calma, avrebbe potuto essere il desiderato pareggio. I successivi due minuti vengono occupati in un patteggiamento di testa fra la difesa blu-cerchiata e la prima linea giallo-rossa. Al 17' Storino tenta realizzare da solo ma si scontra con Iahia Abdi e vanno entrambi in terra mentre la palla esce dal fondo campo. Al 18' Rossi effettua un'altra bella parata. Al 19' Sorrentini G. tira un potentissimo traversone che rimbalza contro la traversa. Con maggior fortuna il tiro — data la sua potenza — avrebbe potuto benissimo realizzarsi. Al 20' invece, dopo che la difesa è stata scavalcata da due attaccanti giallo-rossi, Ahmed Ali insacca in rete per la seconda volta senza che Rossi — come per il primo gol — tenti nemmeno la parata. Forse con maggior prontezza, ma non possiamo comunque giurarci data la potenza del tiro, avrebbe potuto evitare il secondo punto.

Al 25' la mezz'ala destra tenta a sua volta di battere Rossi con un angolatissimo tiro che esce fuori.

Al 28', dopo una mischia a porta vuota senza, però, conseguenze, l'arbitro concede il secondo rigore della giornata a favore, questa volta, dell'Indomita. Tira Cicciari, Mohamed Amin si muove una frazione di secondo prima del necessario e l'arbitro fa ripetere il tiro che finisce in rete. Gli ultimi minuti di giuoco vengono persi in una successione di rimesse in giuoco della palla. A parte qualche svista e qualche momentanea dimenticanza del Regolamento, l'arbitraggio è stato buono.

G. ENZO COPPA

## Bevete Acqua Distillata

LA SOLA BATTERICAMENTE E CHIMICAMENTE PURA  
LA SOLA CHE NON NUOCE AI RENI, FEGATO, INTESTINI

E' da oggi posta in vendita anche presso rivenditori  
in bottiglie sigillate da uno e due litri

RICHIEDETELA ai BAR, RISTORANTI, NEGOZI ALIMENTARI

## AVVISO D'ASTA

Si rende noto che il giorno 21 luglio corrente alle ore 9, nei locali della Dogana di Mogadiscio (Magazzino n. 5) si procederà alla vendita all'asta pubblica di:

MARCHE DIVERSE — Fusti 18 Soda caustica peso approssimativo Kg. 95.400.

La merce è visibile nei giorni 18 e 19 corrente.

## اعلان

بيع بالمزاد العلني

نعلم مصلحة الخدمات الجمركية بأنه في اليوم الحادي والعشرين من الشهر الجاري ستعرض للبيع بالمزاد العلني بمحلنا (مخزن رقم 5) البضائع التالية ذكرها:

٣١٨ برميل من السودا الكاوية  
علامتها مختلفة يبلغ وزنها ٩٥,٤٠٠ كيلو تقريباً.

كل من اراد المساهمة في المزاد العلني فعليه مشاهدة البضائع المذكورة في يومى ١٨ و ١٩ من الشهر الجاري.

المدير

ليونى

## I FIUMI

Livello Giuba a Lugh: metri due.

## BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 14 luglio 1952

Temperatura massima 28,6°  
Temperatura minima 23,9°  
Vento prevalente SSW velocità km. 10,3  
Pioggia tracce

Maree per il giorno 15 luglio:  
Alta Marea ore 09,50 ed ore 22,05.  
Bassa marea ore 03,05 ed ore 16,18.

## SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Fate il vostro giuoco ».

Cinema Centrale - Chiuso.

Cinema El Gab - « Elan » film indiano.

Cinema Teatro Hamar - « Totò Sceicco » e Settimana Incom n. 681

Cinema Missione - « Scerif - Ker » (film arabo) ultima visione.

Supercinema - « Napoleone ».

## ANNUNCI ECONOMICI

CAUSA PARTENZA vendesi « B.S.A. » in ottime condizioni. Rivolgersi PORRO.

OCCASIONISSIMA cedesi Bazar-Avorio. Rivolgersi: MANTANI - Corso Vittorio Emanuele.

"BALSAMO" Pasta Extra Lusso. Vasto assortimento in tutti i formati. Pasta lunga e corta. Vendita all'ingrosso: MARANO SANTE - Via Ruspoli (angolo Bar Italia) - Pasta Extra Lusso "BALSAMO"

MAMME per l'alimentazione dei vostri bambini usate il LATTE CONDENSATO GRASSO ZUCCHERATO "GOLDEN BABY" di freschissima preparazione. Chiedetelo nei migliori negozi. Importatore: E. M. GRASSI - Telefono 106.

SIGNORE per la vostra linea: SUCCO DI POMIDORO - SUCCO DI ANANASSO - KREK SAIWA. Chiedeteli nei migliori negozi. Importatore: E. M. GRASSI - Telefono 106.

# Il 6° anniversario dell'Unione Africana Somalia

L'Unione Africana Somalia ha celebrato ieri il sesto anniversario della sua fondazione.

Nel caldo crepuscolo domenicale, i gridi di Viva la Somalia, viva l'Italia, viva l'ONU, lanciati dai diversi oratori che si sono avvicinati al microfono, sottolineati da prolungati applausi, hanno riecheggiato varie volte nella gremiolissima sala del Cinema Centrale.

Fin dalle 16,30 una discreta folla era assempata ai lati della via Principe di Piemonte, mentre un gruppo d'iscritti, radunato all'ingresso del cinema, salutava con nutriti battimani l'arrivo delle autorità, le quali andavano a prendere posto dietro al tavolo della Presidenza. Si notavano fra gli altri: il Capo dell'Ufficio Affari Interni, dottor Luigi Gasbarri, in rappresentanza dell'Amministrazione, S. E. Monsignor Vescovo Filippini, il Segretario Principale ff. dell'ONU, dottor Goro Deeb, il dr. Bolasco, Capo di Gabinetto, il Console di Francia Mr. Monge, il dott. Pardo del Segretariato del Consiglio Consultivo, il Commissario del Benadir dott. Olivieri, il

Residente di Mogadiscio, dr. Columbano, i Consiglieri Territoriali: Hagi Mohamed Fodle, Iusuf Farah, Aden Abdi, Scerif Abdullahi Scerif Abdurrahman, Hagi Mahamud Elmi, Abicher Hagi Abdi, Ahmed Abdalla Dieban, Sceik Nur Hussein, Daher Set Giama, Iusuf Nur Islam, Farah Iusuf, Maio Nur, Hagi Abdulkader Abubaker, Abdurrahman Abdi, rappresentanti di altri partiti, alcune signore e numerosi funzionari ed ufficiali.

Gli spalti della galleria erano stati riservati alle donne dell'Unione Africana Somalia, guidate dalla loro segretaria generale signora Mumina Uelie.

La platea, infine, ricolma di invitati, conferiva al luogo l'aspetto dei grandi convegni. Accuratamente addobbate le pareti, sullo sfondo, spiccavano le insegne del partito, il Tricolore italiano e la bandiera dell'ONU.

In quest'atmosfera di festa, il Presidente dell'Unione, Consigliere Territoriale Mohamed Sceik Osman prendeva per primo la parola:

## Il discorso del Segretario Politico Generale: appello ai partiti per la collaborazione.

«Prima di iniziare il mio breve discorso commemorativo del sesto anniversario della fondazione dell'Unione Africana della Somalia, porgo un vivo ringraziamento a nome del partito alle Autorità qui intervenute, al Segretariato dell'ONU e a tutti i rappresentanti dei partiti politici ed al numeroso pubblico presente.

L'entità degli intervenuti è per noi gradito riconoscimento della nostra opera politica ed è sicura promessa di sempre crescenti fortune per la nostra giovane organizzazione.

L'Unione Africana della Somalia entra oggi nel suo settimo anno di storia con un preciso programma politico che si traduce in una fattiva e sincera collaborazione con l'Amministrazione Fiduciaria Italiana intesa a realizzare l'autogoverno democratico della Somalia sulle libertà fondamentali dell'uomo per il progresso civile, economico e sociale del Paese.

Questa collaborazione già sancita nell'art. 1 dello Statuto della nostra Unione ha trovato fino ad oggi la sua pratica realizzazione nella cordialità dei nostri rapporti con l'Amministrazione Italiana e nella reciprocità degli intenti che hanno giovato al sollecito raggiungimento dei primi risultati di quella delicata opera tutoria che è stata affidata dall'ONU all'Italia.

Il nostro programma politico di civiltà ed indipendenza non è realizzabile se non attraverso una sempre più stretta collaborazione con l'Amministrazione Fiduciaria Italiana alla quale dobbiamo riconoscere che il mandato assunto rende giusto omaggio ai principi democratici della costituzione italiana e della sua legislazione.

Il compito che l'Italia si è assunto è un impegno d'onore, così come è impegno d'onore del nostro partito la realizzazione del nostro programma politico.

Noi dobbiamo sentire tutta la responsabilità delle conseguenze che deriverebbero qualora venissimo meno al nostro obbligo statutario di collaborazione che il giorno della nostra costituzione in partito politico abbiamo promesso nell'interesse del Territorio e delle sue genti.

Allontanarci dal nostro Statuto, dal nostro preciso programma politico per tema d'impopolarità, o per pregiudizi, significherebbe non comprendere l'alta portata e l'intimo significato dell'opera che l'Amministrazione Fiduciaria Italiana intende e vuole svolgere e sarebbe quindi tradire l'aspettativa di coloro che al nostro partito diedero fiduciosa e leale adesione.

Ma la nostra collaborazione con l'Amministrazione italiana non significa remissiva accettazione di ogni i-

niziativa degli organi del Governo fiduciario, ma bensì partecipazione critica di carattere costruttivo alle attività indirizzate alla realizzazione della nostra indipendenza e benessere sociale. A questo punto colgo l'occasione per dichiarare come il nostro partito abbia sollecitato un miglior intervento dell'Amministrazione nel campo dell'ordine pubblico e della sicurezza interna quale premessa indispensabile al raggiungimento di una efficace tutela delle libertà individuali.

Ma non solo nel campo del rispetto di ogni libera espressione del pensiero, ma anche nel campo economico e sociale si è manifestata la collaborazione critica di carattere costruttivo del nostro partito. Così abbiamo affrontato l'importante problema della unificazione nazionale di tutte le genti somale al di sopra della tradizionale organizzazione tribale delle popolazioni del Territorio. Naturalmente in questo delicato settore sarà opportuno procedere per gradi ed evitare quelle reazioni che seguirebbero inevitabilmente ad un repentino passaggio ad altra forma di organizzazione delle genti somale.

Contemporaneamente al problema della unificazione delle popolazioni della Somalia è il problema della progressiva nazionalizzazione degli organi di governo con la graduale immissione nella vita pubblica organizzativa del Paese di elementi autoctoni richiede naturalmente una particolare attenzione nella selezione degli elementi stessi tenuto presente che questi, alla scadenza dell'attuale mandato fiduciario, dovranno garantire la buona amministrazione del nostro Territorio al di sopra di ogni interesse politico particolare.

E' bene dichiarare fin d'ora che nel nostro programma di amministrazione autonoma tendiamo al riconoscimento della parità di diritti fra cittadini e stranieri regolata da leggi che si fondano sul rispetto delle singole nazionalità su un piano di collaborazione internazionale. Con ciò noi intendiamo dare tutto il nostro appoggio e garanzie a quegli stranieri che gradiscono la permanenza sul nostro Territorio chiedendo però che le loro attività economiche vengano inquadrare stabilmente nel programma e-

## Il discorso del Capo Ufficio Affari Interni: energico richiamo al rispetto della legge.

Signor Presidente,  
Amici dell'Unione Africana,

E' stato affidato a me, quest'anno, l'incarico di rappresentare l'Amministrazione Fiduciaria Italiana a questa imponente riunione con la quale voi festeggiate il sesto anniversario

economico nazionale.

Nel settore dell'economia nazionale non meno viva l'attenzione del nostro partito per lo sviluppo delle attività agricole, artigiane e zootecniche che dovranno dar vita alle piccole industrie destinate prevalentemente alla lavorazione dei prodotti del Territorio.

Il governo dell'Amministrazione Fiduciaria della Somalia dovrà favorire con opportune facilitazioni di credito il sorgere di queste piccole industrie, ed il cittadino dovrà comprendere come l'investimento di quei capitali privati attualmente immobilizzati siano indispensabili alla indipendenza economica del Territorio assicurando in questo modo il lavoro, il progresso sociale e il benessere delle popolazioni.

In questo campo l'Amministrazione Fiduciaria ha già realizzato alcune iniziative dirette ad accelerare il raggiungimento del programma economico ed io sento il dovere di rivolgere oggi il ringraziamento per l'opera fin qui svolta.

Uguale ringraziamento ho il dovere di rivolgere al Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite che affianca sul nostro Territorio l'opera dell'Amministrazione Fiduciaria.

Rivolgiamo però appello all'Amministrazione Italiana perchè nell'opera di tutela delle libertà individuali agisca al di sopra di ogni pressione sia di gruppo che di persona.

Ho voluto illustrare la situazione attuale per richiamare l'attenzione degli organi responsabili, dei partiti politici e della popolazione sui vasti compiti per la realizzazione del programma politico, sociale ed economico che dovrà condurci alla indipendenza nazionale.

In quest'opera di realizzazione noi non vogliamo e non desideriamo essere soli. Abbiamo raccolto voci non sempre sincere che dicono di auspicare e di desiderare una effettiva collaborazione fra tutte le correnti politiche del nostro paese.

Noi teniamo a dichiarare oggi che nessun partito più del nostro desidera ed auspica l'intesa e la concordia fra tutte le forze del territorio nazionale. E dichiariamo ancora di essere sempre disposti ad intavolare trattative non solo con i partiti politici del paese per attenuare le tensioni degli animi, per invitarvi alla tolleranza ed alla concordia, ma con tutti i cittadini somali astraendo da ogni prevenzione e pregiudizio di parte per il bene della nostra cara patria somala.

Viva la Somalia!

Viva l'Italia!

Viva l'Organizzazione delle Nazioni Unite ».

Dopo il discorso di Mohamed Sceik Osman, lungamente applaudito, si avvicinarono al microfono i seguenti oratori: Abduraman Farah, Sceik Abubaker Sceik Hamed Hagi, Mahamud Sceik Mussa, Segretario della L.N.S., Sceik Hagi Omar Jaré, i quali leggevano in ambo alcuni indirizzi di saluto.

Particolare interesse suscitava il discorso del Capo dei Qadi, Sceik Abukar Sceik Hagi Abdullahi.

Seguiva quindi il dottor Goro Deeb dichiarando di parlare anche a nome del Consiglio Consultivo, il quale, dopo essersi dichiarato lieto di partecipare a questa cerimonia celebrativa, esprimeva parole di augurio per una sempre crescente collaborazione tra le forze politiche della Somalia e l'Amministrazione. Si alzava per ultimo il dottor Gasbarri. Egli disse:

della fondazione del vostro Partito.

E' questo per me un ambito onore ed un grande piacere; anche perchè conto fra di voi numerosi amici personali che seguono ed apprezzano da anni nei loro ammirabili sforzi intesi a perfezionare e potenziare una orga-

nizzazione che vuole l'Unione dei somali come fondamento essenziale per la costruzione e l'avvenire del giovane Stato somalo.

Questo dell'Unione dovrebbe essere lo scopo essenziale e l'ideale primo di ogni somalo, amici carissimi, perchè senza unità d'intenti e di animi non si costruisce nulla oppure si costruisce male ed al giudizio sfavorevole di quanti oggi, nel mondo intero, guardano alla nascita ed alla vitalità di questo nuovo Stato, si aggiungerebbe, quel che è peggio e più doloroso, la condanna dei vostri figli ai quali lascereste una eredità di rancori e di odii laddove essi avrebbero avuto, invece, il buon diritto di aspettarsi pace e serenità per continuare la difficile opera di costruzione, per consolidarla e per imporla, infine, al rispetto ed alla considerazione di tutti gli altri liberi paesi della comunità internazionale.

Con questo non è detto che tutti i somali debbano militare in un solo partito.

E' detto, soltanto, che occorre superare e dimenticare pregiudizi di razza e divisioni regionali per ricordarsi di essere somali e solamente somali, tutti impegnati in un grande sforzo costruttivo che richiede, per il suo successo, compattezza, fratellanza e amore, grande amore, per il proprio Paese che si avvia a grandi passi verso l'indipendenza.

L'orgoglio e la soddisfazione della meta da raggiungere valgono bene il sacrificio delle piccole ambizioni e delle vanità razziali e regionali.

L'Italia e gli italiani vi sono vicini, con tutti i mezzi di cui possono disporre e con tutto l'affetto di cui sono capaci, e vi porteranno, nessuno può più dubitarne, all'indipendenza nel termine stabilito; ma sta poi a voi mantenere e difendere questa indipendenza di fronte alle difficoltà economiche ed alle insidie politiche del domani.

E ciò potrete soltanto fare se avrete tratto buon profitto dalla assistenza, dagli insegnamenti e dai consigli che vi vengono oggi dati e prodigati da questa Amministrazione che mette al vostro servizio le esperienze amministrative e le tradizioni giuridiche di una nazione che ha dietro di sé molti secoli di storia.

Non importa il numero dei partiti; importa, invece, la reciproca tolleranza e l'esistenza di un sicuro ideale da raggiungere.

Non interessa la fede professata; interessa, invece, l'assoluto rispetto per la Legge che è il presidio degli interessi e delle libertà di tutti.

Non conta il genere di lavoro; conta, invece, il lavoro assiduo e redditizio da parte di ognuno con precedenza assoluta a quello dei campi e degli armenti.

Sono questi i requisiti essenziali con i quali, voi uomini di partito ed esponenti tribali, qui riuniti, dovete portare la vostra gente alla autonomia ed all'indipendenza se volete che autonomia e indipendenza siano effettive e durature.

Anche a nome di S. E. il Segretario Generale che qui rappresento, debbo ringraziare il vostro Presidente per le cortesi espressioni con le quali ha voluto dare pubblico atto della lealtà, dell'impegno e del disinteresse che l'AFIS mette dell'assolvimento del suo oneroso mandato; debbo anche ringraziarlo delle rinnovate assicurazioni che ha voluto dare a proposito della sincera ed appassionata collaborazione che il vostro Partito intende continuare a dare per il bene di tutti.

Per quanto riguarda i seguenti argomenti in particolare trattati dal vostro Presidente, ritengo di poter fare le dichiarazioni di cui appresso:

(Continua in 4ª pagina)

# ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

INTERVENTO DI TAVIANI ALLA CAMERA

## L'accordo italo-inglese sui beni italiani in Libia

ROMA, 14.

Il primo argomento affrontato dalla Camera all'inizio della seduta antimeridiana, è stato la ratifica dell'accordo stipulato tra l'Italia e la Gran Bretagna per i beni italiani in Libia, accordo già votato al Senato e che riguarda la sola restituzione dei beni appartenenti a cittadini privati.

Parlando della ratifica dell'accordo, il Sottosegretario agli Esteri, on. Taviani, in risposta ad alcuni interventi critici dell'opposizione, ha detto, tra l'altro, che rimangono ancora aperti dei problemi, nei confronti dello Stato libico, che non riguardano l'attuale accordo. Per quanto concerne la situazione degli interessi italiani in Tripolitania, ha proseguito l'on. Taviani, bisogna prendere atto che essa è oggi notevolmente migliorata, mentre altrettanto non si può dire della Cirenaica.

Comunque, ha concluso il Sottosegretario, l'azione diplomatica italiana ha già avuto dei risultati e continuerà ad averne, e sarà tanto più feconda quanto meno saranno assunte posizioni anacronistiche del tipo « noi ritorneremo ». Resti ben chiaro, ha detto infine l'on. Taviani, che anche le attuali generazioni devono essere fiere ed orgogliose dell'opera colonizzatrice dell'Italia nel passato. Nessun complesso d'inferiorità nell'azione del Governo, ma la presa d'atto di una situazione che, volenti o nolenti, tutti in Italia ed altrove devono riconoscere: questo è il superamento del mondo coloniale. I rapporti, perciò, tra la Repubblica Italiana e il Regno libico sono e saranno rapporti tra popoli liberi che intendono collaborare nel pacifico interesse e nell'interesse dell'umano progresso.

La replica del Ministro on. Paciardi, a chiusura del bilancio della Difesa, è stata rinviata alla seduta pomeridiana di domani, seduta al cui ordine del giorno sono anche i provvedimenti delle zone montane e il disegno di legge sul referendum.

IN ASSENZA DI SCALBA

## Spataro non assumerà l'interim, dell'Interno

ROMA, 14.

Secondo informazioni raccolte dall'Agenzia "Politico-Economica", da fonte ufficiale si afferma che è del tutto inventata la notizia di una discussione che sarebbe avvenuta nell'ultima riunione del Consiglio dei Ministri, sul conferimento all'on. Spataro dell'interim del Ministero dell'Interno.

In realtà, il Presidente del Consiglio ha fatto una pura e semplice comunicazione dell'atto, ed i Ministri hanno fatto all'on. Scalba, gli auguri per un'efficace guarigione. Ogni altro particolare è quindi da annoverarsi tra i frutti della fantasia, talvolta non del tutto disinteressata.

## Permangono gravi le condizioni di salute di Eva Peron

BUENOS AIRES, 12.

I giornali pubblicano un comunicato diffuso ieri sera dal Segretario delle Informazioni, sullo stato di salute di Eva Peron, in cui i medici dichiarano di aver prolungato di un giorno il riposo assoluto della paziente. Nel comunicato non è precisata tuttavia nessuna indicazione sulla evoluzione della malattia che ha colpito la consorte del Presidente Peron.

I giornali danno inoltre una lunga lista delle cerimonie religiose che si sono svolte ieri in tutta l'Argentina per la sua guarigione.

## Soddisfazione in Italia per la candidatura di Eisenhower

ROMA, 14.

La decisione della Convenzione repubblicana di Chicago, di svegliare Eisenhower come suo candidato per le elezioni presidenziali degli Stati Uniti, è stata accolta con grande soddisfazione in Italia. Il prossimo novembre, gli elettori americani decideranno chi dovrà dirigere, per quattro anni, la politica statunitense. L'Europa è sin d'ora sicura che la politica estera americana non subirà mutamenti. Il fatto che l'isolazionismo sia stato battuto nelle assise di Chicago, conforta i popoli liberi dell'Europa e i ritempra nel loro convincimento, di continuare senza esitazioni quella politica di stretta collaborazione con gli Stati Uniti, che il patto atlantico ha sancita. E' infatti vero che i patti non hanno alcun valore se dietro essi non sia la convinzione dei popoli nella saggezza dei patti stessi; e non sia, anche, la determinazione di tutti i paesi associati di tener fede sino all'ultimo. Votando a Chicago, si è detto apertamente all'Europa che l'America rimane, con fermezza, legata a quel continente, di dove mossero i fondatori della democrazia statunitense. Se il voto di Chicago incoraggia e rinsalda il patto atlantico, esso rinsalda anche e imprime nuovo vigore a tutte quelle forze che, sul vecchio continente, si adoperano per unificare l'Europa politicamente e economicamente.

## Il saluto di Genova al Prefetto Vitelli

ROMA, 14.

Il prefetto Gian Augusto Vitelli, designato alla carica di direttore dell'amministrazione della zona del T. L. di Trieste, è stato a Genova salutato dal Sindaco e dalle autorità cittadine. L'on. Pertusio ha espresso al prefetto Vitelli la gratitudine della città.

## Un morto e tre feriti tra i prigionieri nord-coreani

TOKYO, 14.

Dal Quartier Generale della ottava armata viene annunciato che in due nuovi campi di prigionieri nord-coreani si sono verificati seri incidenti. Un prigioniero comunista è stato ucciso e tre altri leggermente feriti.

Il comunicato precisa che questi prigionieri avevano espresso il desiderio di essere rimpatriati nella Corea del nord e che gli incidenti ebbero inizio allorché essi si rifiutarono di obbedire agli ordini delle guardie delle Nazioni Unite.

## Il 6° anniversario dell'Unione Africana Somalia

(Continuazione della 3ª pagina)

« Nessuna remissiva accettazione di iniziative da parte del Governo »: non solo non è richiesta forma alcuna di remissività ma vi assicuro che non sarebbe nemmeno gradita se fosse spontaneamente data.

La partecipazione critica accennata dal vostro Presidente è quella che l'Amministrazione cerca e sollecita da ognuno di voi come, del resto, è dimostrato dallo spirito di liberalità con il quale vengono seguite, e quasi sempre accolte, le giuste e fondate osservazioni in seno al Consiglio Territoriale.

Ordine pubblico e sicurezza interna: è vero che le disposizioni relative al mantenimento dell'ordine pubblico e le norme del Codice Penale e quelle dell'Ordinamento di Polizia, non sono state sempre applicate con rigore e severità.

Ciò è stato fatto in questa prima fase di generale orientamento ed assettamento per dare a tutti la possibilità di rientrare nella legalità e di ritornare al rispetto delle fondamentali norme di civile convivenza approfittando dei metodi di persuasione e di generosa comprensione adottati, in proposito, dall'AFIS.

Questo iniziale periodo offerto agli uomini di buona fede e di buona volontà è ora, però, finito e per chiunque c'è, d'ora in poi, la legge con tutta la sua severità e con tutto il suo rigore. Severità e rigore che l'Amministrazione è impegnata ad osservare e fare osservare, con ogni mezzo di cui dispone, in base anche al preciso disposto dell'articolo 2 della Convenzione Fiduciaria che affida all'Italia la responsabilità del mantenimento della « pace » e dell'« ordine » prima delle altre responsabilità in fatto di progresso sociale e di evoluzione politica che non ci potrebbero, del resto, essere senza la « pace » e senza l'« ordine ».

Su questo punto, quindi, non ci devono essere più dubbi. Valga, perciò, quello che ho detto come assicurazione alle persone buone ed oneste e valga anche come avvertimento e diffida a chi la pensasse diversamente ancora, cercando di speculare sulla paterna benevolenza dell'Amministrazione.

Mi unisco, infine, al vostro Presidente nei giusti apprezzamenti per il proficuo ed utile lavoro svolto in Somalia dal Consiglio Consultivo e dal suo attivo Segretariato i cui funzionari, che vediamo sempre assidui in queste riunioni, sono circondati da

meritata stima e simpatia.

Con l'augurio di sempre maggiori successi per il vostro Partito, io concludo con voi:

Viva la Somalia!

Viva l'Organizzazione delle Nazioni Unite!

Viva l'Italia!

Seroscianti applausi chiudevano le ultime parole del dottor Gasbarri. Terminata la cerimonia, gli ospiti, salutati calorosamente, si allontanavano, mentre gli iscritti rimanevano a festeggiare la ricorrenza fino a tarda ora.

Anche in molti centri della Somalia, l'anniversario dell'Unione Africana Somalia è stato celebrato con varie cerimonie. Telegrammi sono giunti da parte dei dirigenti delle varie sezioni nel Territorio.

Da El Bur, Baidoa e Margherita hanno rispettivamente telegrafato i signori Wellie Mallim, Alfo Amadei, Abdi e Osoble, per annunciare l'avvenuta celebrazione. Analoghi telegrammi sono giunti da Coriole (Merca), Bur Aoaba, Villabruzzi e Chisimaio.

## Al Consiglio Territoriale

(continuazione della prima pagina)

sa linea del mondo civile. L'oblazione per le auto deve essere estesa anche all'interno.

HAGI MOHAMUD ELMI si associa a quanto ha detto ISLAO O-MAR, e così pure ABA ALI ABA NUR.

RELATORE. La maggioranza, a quanto sembra, si è orientata sull'approvazione dell'Ordinanza diminuendo però le multe a 5 So. per automezzi, motociclette, motoscooter e veicoli; a 2 So. per i velocipedi. Il provvedimento dunque può dirsi di gradimento generale con le varie raccomandazioni messe a verbale. Per i pedoni, la maggioranza è d'accordo che la multa non venga estesa fuori di Mogadiscio. Altre due tesi: una raccomandanda al Municipio di sopprimere qualsiasi punizione; una di lasciare la contravvenzione ma di ridurre la misura dell'oblazione.

Il PRESIDENTE riassume e mette ai voti la prima parte. Risultato: 33 voti favorevoli, 1 contrario: IMAN OSMAN ALI.

Per la seconda parte, che riguarda i pedoni: 2 favorevoli, 5 astenuti, 27 contrari.

PRESIDENTE. Questo parere negativo della maggioranza viene a violare una facoltà del Commissario Municipale. Ad ogni modo, lo passiamo come raccomandazione.

L'udienza è tolta e rinviata a martedì.

## GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

### Geminiani vince la 17ª tappa del Giro di Francia

Dopo due allegre tappe di pianura durante le quali tutti i capitani hanno dato via libera ai loro gregari e li hanno fatti sbizzarrire in tutti i modi mentre loro se la passeggiavano tranquillamente ma solo in apparenza, che l'un l'altro si guatavano pronti ad uno scatto deciso non appena avessero visto un loro collega nella sia pur minima difficoltà, dopo un benefico giorno di riposo (l'ultimo, prima di affrontare il resto delle due fatiche e degli ostacoli posti sulla strada per Parigi) è arrivata ieri, a vivificare una corsa che per colpa di Coppi stava languendo, la prima tappa pirenica preludio a quella più dura di oggi. La tappa del Peyresourds e dell'Aspin è il prologo a quella più dura e spesso decisiva dell'Aubisque e del Tourmalet, i giganti dei Pirenei, e che si trattasse di disporsi alla battaglia senza incominciare la lo dimostra il fatto che tutti gli assi della montagna sono arrivati in gruppo e che il vincitore della tappa ha preso poco più di un minuto di vantaggio. Evidentemente tutti hanno mirato a sag-

giare le forze degli avversari più diretti senza per altro voler spendere troppe energie che potrebbero oggi risultare preziose.

Gli 82 partenti procedono di conserva, malgrado una foratura di Coppi, fino ai piedi del Peyresourds. Al primo inasprirsi della salita Dotto lancia il suo grido di guerra con un pigriare più energico sui pedali, ma non si è ancora spenta l'eco del suo gesto atletico che già Gelabert, Robic, Coppi, Geminiani ed Ockers gli sono addosso. Alla vetta passa per primo Gelabert — la rivelazione spagnola di questo giro — con alla ruota Robic, Coppi, Ockers. Geminiani passa con un leggero distacco. Nella discesa si opera il ricongiungimento, ma Geminiani insiste nella sua azione ed attacca deciso il Col d'Aspin senza però aumentare di niente il suo vantaggio che all'inizio dell'ascesa era di un minuto. Dietro di lui passano a pochi metri l'uno dall'altro: Robic, Gelabert, Ockers, Coppi. Durante la discesa Geminiani perde un po' del suo vantaggio, ma l'opera ri-

tardatrice dei compagni francesi gli permette comunque di giungere al traguardo leggermente in vantaggio sul gruppo.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Geminiani (Francia) 6 43'16"
  2. Rolland (Francia) 6 44'30"
  3. Ockers (Belgio)
  4. BARTALI (Italia)
  5. COPPI (Italia)
  6. Nolten (Olanda)
  7. Robic (Francia) stesso tempo.
- E la classifica generale:
1. COPPI (Italia) 112 31'26"
  2. Ockers (Belgio) 112 56'53" a 25'27"
  3. BARTALI (Italia) 112 57'42" a 26'16"
  4. Close (Belgio) 112 57'48" a 26'22"
  5. Dotto (Francia) 112 59'03" a 27'37"
  6. Ruiz (Spagna) 112 59'48" a 28'22"
  7. Robic (Francia) 113 00'00" a 28'34"
  8. MAGNI (Italia) 113 02'30" a 31'04"
  9. CARREA (Italia) 113 08'22" a 36'56"
  10. De Hertog (Belgio) 113 10'43" a 39'17"

C. Bartoloni

# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MARTEDI 15 LUGLIO 1952

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. i  
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a paro-  
la, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 471 - Prezzo 10 cent.  
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

## Solo in caso di attacco cinese gli americani bombarderebbero la Manciuria

**Imminente una ripresa delle azioni aeree contro la Corea del Nord - Nam Il protesta per i recenti incidenti nei campi dei prigionieri**

WASHINGTON, 15.

Negli ambienti politici americani si attende una intensificazione dei bombardamenti aerei contro la « macchina comunista » nella Corea del nord fintanto che le forze cino-coreane non accetteranno di firmare l'armistizio.

Si pensa che le incursioni su Piongyang e sulle installazioni idroelettriche di Yalu, costituiscono l'inizio di una grande offensiva aerea contro la Corea del nord.

Le forze aeree americane in Corea sono state potenziate per questo scopo e la creazione di gruppi bombardieri leggeri a reazione permetterà di intensificare l'offensiva attualmente in corso. Negli ambienti governativi si è persuasi che una offensiva aerea non può avere che una influenza favorevole sui negoziati di Pan Mun Jom, che si trascinano da parecchie settimane sul problema del rimpatrio dei prigionieri comunisti cinesi. Si aggiunge tuttavia negli stessi ambienti che è da escludersi il bombardamento della Manciuria a meno che le forze cino coreane non prendano l'iniziativa di un grande attacco, mettendo in pericolo le forze delle Nazioni Unite. Solo in questo caso il comando americano potrebbe prendere sul posto quei provvedimenti ritenuti indispensabili. Diversamente nessun attacco potrebbe essere diretto contro la Manciuria senza il consenso preliminare dell'ONU.

Intanto, il Dipartimento della Difesa smentisce categoricamente le accuse del primo ministro comunista cinese Chu-En-Lai secondo cui otto « Sabres » dell'aviazione americana, avrebbero bombardato venerdì scorso la città Antoung in territorio cinese uccidendo quarantanove persone.

A proposito dei recenti incidenti di Koyedo, un messaggio di radio Pechino, intercettato ad Hon Kong, ha diffuso il testo di una nota indirizzata dal gen. Nam Il al comando delle Nazioni Unite, per protestare contro una operazione effettuata, secondo lui, la settimana scorsa, dagli americani nel campo dei prigionieri dell'isola Keiw, nel corso della quale un nord coreano sarebbe stato ucciso e tre altri feriti.

### Una rivista americana esclude il pericolo della guerra batteriologica

NEW YORK, 15.

« Dobbiamo temere la guerra batteriologica? » si chiede la rivista "Look" nel suo numero di questa settimana.

Secondo la rivista, cinque grandi amministrazioni proseguono i lavori sui batteri: i servizi chimici dell'esercito, i servizi di pubblica sanità, il dipartimento dell'agricoltura, i servizi sanitari dell'esercito e quelli della marina.

"Look" aggiunge che non bisogna concludere che gli Stati Uniti abbiano intenzione di iniziare la guerra batteriologica ma che « si preparano a far fronte a un attacco di questo genere e, in caso di necessità, a rispondere con le stesse armi ».

I servizi americani avrebbero come

obiettivi:

- 1.) trovare il modo di aumentare artificialmente la virulenza dei germi;
- 2.) trovare il modo di immunizzarsi contro i germi dei nemici;
- 3.) Studiare il modo più pratico per disseminarli.

Secondo la rivista l'America è un paese dove l'igiene e l'alimentazione sono in uno stato di avanzato progresso ed è, perciò, il paese meglio difeso da eventuali attacchi batteriologici. Per questo la Russia e la Cina, dove il livello sanitario è basso e l'alimentazione limitata, si troverebbero in molto maggior pericolo. Ecco la ragione, secondo l'opinione di numerosi chimici, per cui la campagna condotta attualmente dalla propaganda comunista non sarebbe destinata a preparare l'impiego dell'arma batteriologica da parte della Russia, ma si inserirebbe nel quadro della guerra di nervi.

## Deplorate le parole di Eisenhower sulla moralità della Francia

WASHINGTON, 15.

« Le parole del gen. Eisenhower sulla « degenerazione della fibra morale della Francia », servono ad alimentare la campagna elettorale americana », ha dichiarato Oscar Ewing, direttore delle assicurazioni sociali, il quale ha accusato il generale di aver « lanciato una bomba al napalm sulla delicata struttura dell'unità europea, rimproverando alla Francia il suo ateismo ».

« Le dichiarazioni di Eisenhower non solo mancano di tatto — egli ha dichiarato — ma sono pericolosamente esplosive. Eisenhower ha dato in effetti un colpo basso al Ministro degli Esteri Robert Schuman ».

« Tali inconsiderate dichiarazioni, ha detto ancora Ewing, pongono Eisenhower nella categoria degli Hoover che provocarono la grande crisi economica del 1930 e sostennero l'isolazionismo ».

Si apprende intanto che Eisenhower ha lasciato ieri sera Chicago diretto a Denver City (Colorado) dove conta di riposarsi prima di iniziare la sua campagna elettorale. Nel corso della mattinata il generale aveva ricevuto molte personalità politiche.

## CORRIERE ROMANO

**I lavori del Parlamento prima delle vacanze - Echi dell'intervista di De Gasperi - Il primo rapporto annuale di Ridgway**

ROMA, 15 luglio.

Siamo proprio umiliati, ma come potremmo ancora esimerci dallo scrivere della precoce estate italiana, che sembra aver superato, nella corsa del termometro, tutte le estati, pur esse ardenti, d'Europa?

Ma quando i giornali dedicano sempre colonne e colonne al caldo; quando si seguono, con l'avidità delle cronache di calcio, le temperature di questa o quella città; quando si legge di piogge artificiali che si dovrebbero sperimentare e provocare per mitigare l'arsura; e si scrive e si parla di colpi mortali di insolazione, di casi di pazzia; e si legge che, in certe zone, i convogli ferroviari sono costretti a viaggiare in velocità ridotta e che i vigili del fuoco combattono la dilatazione dei binari con potenti getti di acqua; allora il dovere del cronista è di soffermarsi, anche per lettori che vivono in paesi tropicali, di questa eccezionale calura. Che non impressiona lui cronista, il quale ricorda certe notti immobili, senza una polta d'aria, di Chisimaio; ma impressiona il pubblico italiano. E' caduta l'acqua a Roma. A torrenti. Ricordava gli acquazzoni delle vostre zone tropicali. Ma dopo il sole ha riso più forte, quasi sarcasticamente. La gente si domanda: durerà ancora a folgorare così?

Le vacanze incominciano ordinariamente, in Italia, con agosto. Agosto è il gran mese della vacanza.

Se le Camere si chiudono, come diciamo, al più tardi verso la terza decade di luglio, il Governo lavorerà sodo sin sotto il Ferragosto.

Ma le grandi leggi — la legge elettorale, la legge sindacale, la legge sulla stampa che ha suscitato già osservazioni da parte del più direttamente interessati, cioè giornalisti — si discuteranno, e approveranno, alla ripresa parlamentare, in autunno, alle soglie dell'inverno.

L'on. De Gasperi ha voluto dare come un proemio a queste grandi leggi che attendono di essere approvate in una intervista che ha avuto un'enorme ripercussione.

L'on. De Gasperi ha un'alta ambizione. Nemico dichiarato inesorabile delle concezioni reazionarie e totalitarie sia di sinistra e di destra, egli aspira alla costruzione di uno Stato forte.

Che cos'è uno Stato forte, secondo l'onorevole De Gasperi?

"Quello ove si rispetta e si fa rispettare la legge. La legge, cioè la Costituzione, e tutte le altre leggi che sono in vigore e servono per applicarle.

Naturalmente nell'applicazione delle leggi ci può essere un modo più fermo e un altro meno rigido, e qui esiste senza dubbio un margine di elasticità che costituisce lo "stile di governo" variabile secondo le persone e il tempo, e meritevole ora di approvazione, ora di critica, ora di sollecitazione.

Ecco perché — ha detto ancora l'on. De Gasperi — il Governo aveva presentato alle Camere l'aggiornamento del Codice Penale ed è tornato a ripresentarlo al Senato. Bisogna essere precisi circa il sabotaggio economico, l'occupazione delle fabbriche e delle terre; ed è fatale che uno Stato moderno debba vedere più da vicino, di quello che fosse stato necessario nel passato, il problema della difesa del regime democratico e delle libertà fondamentali.

Queste le idee basilari dell'on. De Gasperi, il quale, dopo avere affermato che il problema della sicurezza collettiva, induce i Paesi democratici a provvedere anche alla sicurezza interna con provvedimenti precauzionali compatibili colle libertà fondamentali, conclude che la difesa della democrazia si fonda sulla cooperazione quotidiana del potere esecutivo legislativo giudiziario e del quarto potere.

Su questi binari bisognerà veder tracciata la prossima futura opera del Governo.

Una simpatica e profonda ripercussione ha avuto il primo rapporto del Comandante in Capo delle Forze Atlantiche nel Sud Europa Ammiraglio Carney al Generale Ridgway.

Il rapporto cita con particolare elogio l'opera del governo italiano.

"Organizzando una unità dopo l'altra — scrive fra l'altro l'Ammiraglio — il governo italiano ha creato ed addestrato le forze per la comune difesa, malgrado la scarsa disponibilità di materiale e d'armamento. Grandi progressi sono stati fatti nello allestimento delle difese militari.

FEOS

## Le cerimonie commemorative del 14 luglio

PARIGI, 15.

Cerimonie, ricevimenti e discorsi hanno contrassegnato la festa nazionale francese un po' in tutto il mondo.

Il Ministro degli Esteri Schuman, ha presenziato una grandiosa sfilata di truppe.

Il 14 luglio non è stato meno brillantemente commemorato nell'Africa del Nord. Cinquemila uomini hanno partecipato alla parata organizzata ad Algeri.

Il Governatore Generale, Robert Leonard, ha offerto successivamente un ricevimento cui hanno partecipato le autorità locali.

A Rabat, il Gen. Guillaume, Residente Generale nel Marocco, ha presenziato una importante rivista di truppe ed ha conferito numerose decorazioni. Dopo aver reso omaggio ai combattenti in Indocina, il Gen. Guillaume ha aggiunto: « Nell'Africa del Nord, come altrove, la Francia resta fedele alle sue tradizioni e ai suoi doveri. In faccia ad ogni calunnia, essa prosegue nell'ordine e nella pace l'opera intrapresa ».

A Tangeri si è svolta la tradizionale cerimonia di saluto ai franco-marocchini, alla presenza dei rappresentanti del Sultano del Marocco. Per l'occasione il Ministro Panafie ha dichiarato: « Molto presto si inizieranno conversazioni della massima importanza circa l'avvenire del Marocco e del nostro Paese. Formuliamo qui i voti affinché la conclusione di tali colloqui soddisfi tutti noi ».

## Il problema dei Luoghi Santi palestinesi

CITTA' DEL VATICANO, 7.

Si prevede che uno Stato cattolico, non ancora identificato, solleverà prossimamente all'O.N.U. il problema dei Luoghi Santi, chiedendo che venga realizzata la neutralizzazione di Gerusalemme e degli altri luoghi dove si svolsero gli episodi dell'attività e della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo.

Secondo tale progetto — al quale il Vaticano in linea di massima è favorevole — la neutralizzazione dei Luoghi Santi dovrebbe avvenire sotto l'egida dell'ONU, che l'affiderebbe al controllo dell'Italia, Spagna, Francia e Belgio.

Si prevede che i Paesi arabi e sud-americani appoggeranno in blocco il progetto. Non è noto ancora l'atteggiamento giordanico; ma per quanto riguarda Israele si pensa in Vaticano che quel Governo si opporrà in tutti i modi, tanto più che da qualche tempo la Capitale israeliana è stata trasferita a Gerusalemme, sollevando come è noto delicati problemi presso le varie cancellerie interessate.

## Vietato a Moravia l'ingresso negli Stati Uniti

NEW YORK, 15.

Il Governo degli Stati Uniti ha rifiutato il visto d'ingresso allo scrittore italiano Alberto Moravia. Un portavoce del Dipartimento di Stato ha rifiutato di indicare il motivo di questo rifiuto limitandosi a dire che il caso rientra nella nuova legge della sicurezza interna.

# CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle  
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

## Nella Croce Rossa

Il comm. Boero, agli inizi della nuova attività della sezione somala della Croce Rossa Internazionale, ha espresso i suoi più vivi ringraziamenti a tutti coloro che in tempi vicini e lontani, spesso difficili, dettero all'istituzione, sia sotto la sua presidenza allorché egli succedette al barone Emilio Gallotti, sia prima, il contributo della loro fervida ed intelligente attività. Il primo presidente della Croce Rossa Italiana della Somalia fu il Grande Ufficiale Ferruccio Ravalli, Consigliere della Corte dei Conti. Il Comitato Femminile era presieduto dalla baronessa Claretta Gallotti che istituì e guidò un laboratorio modello. Sue collaboratrici molte signore di Mogadiscio, tra le quali Midia Rindi nei Dogliani, e le signore Fannoni, Hellman, Faustino e Girardi. Alla baronessa Gallotti, che dovette lasciare la carica per rimpatrio, succedette la signora Maria Merli (la quale ci aveva già fatto pervenire una lettera pregandoci di precisare, appunto, questa circostanza; lasciando, dunque alla baronessa Gallotti l'intero merito che le spetta). Un vivo ringraziamento è stato anche rivolto all'ing. Ariberto Forlani che, in proprio e per conto della S.A.I.S., ha sempre contribuito alle necessità dell'Istituto con spontanea generosità.

## Conferenze sulle Nazioni Unite a Mogadiscio ed a Merca

L'Istituto Culturale-Sociale, del quale è nota l'intensa attività, e l'Associazione somala per l'organizzazione internazionale, che è sorta recentemente e che è già membro della "Federazione mondiale delle associazioni per le Nazioni Unite (WFUNA)", hanno il piacere di comunicare che i signori Dr. Goro Deeb e Dr. Arvid Pardo, aderendo cortesemente all'invito loro rivolto, terranno nel corso di questa settimana due conferenze che certo richiameranno numerosissimo pubblico di soci e di simpatizzanti.

La prima conferenza sarà tenuta a Mogadiscio nella sede dell'Istituto giovedì prossimo alle ore 19 dal Dr. Arvid Pardo, funzionario del Segretariato del Consiglio Consultivo addetto agli affari sociali; egli parlerà sull'attività delle Nazioni Unite nel campo sociale.

Seguirà, alle ore 17 di sabato prossimo a Merca, la conferenza del Dr. Goro Deeb, Segretario Principale ff. del Consiglio Consultivo, sugli scopi e sui programmi dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Il Dr. Deeb già tenne un'analoga conferenza a Mogadiscio lo scorso anno, destando vivo interesse negli ascoltatori.

## Un dono della S.A.C.A. all'ospedale di Merca

In occasione dell'inaugurazione del nuovo fabbricato ospedaliero di Merca, la S. A. C. A. faceva pervenire a quel direttore un bellissimo e quanto mai indovinato dono: una macchina da cucire Singer, che ognuno facilmente immagina di quanta utilità sia per un'istituzione di quella natura.

Il direttore, nell'accusare ricevuta dell'offerta, esprimeva alla presidenza ed ai soci del consorzio il più vivo ringraziamento anche in nome di tutti coloro che, ospiti di quel luogo di dolore, verranno in qualche senso a beneficiare. D'altronde, questo gesto della S. A. C. A. non è nuovo è nella sua tradizione di darsi sempre presente con iniziative atte a potenziare le istituzioni benefiche della zona.

## Scuola media somala per adulti

Lunedì 21 corr., alle ore 18, avrà inizio una sessione suppletiva di esami per la ammissione alla Scuola Media Somala Serale, per adulti.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria delle Scuole Medie (Corso Italia).

C.I.N.T.I.A.

## Abrogati i biglietti di andata e ritorno

L'Ufficio Servizi Generali del Municipio avverte il pubblico che — a far data dal 16 luglio 1952 — la Società C.I.N.T.I.A. è stata autorizzata ad abrogare sugli autobus urbani di Mogadiscio il biglietto di andata e ritorno.

Restano pertanto in vigore, ed al medesimo prezzo di vendita attuale i soli biglietti, diurni e notturni, validi per una corsa.

## Associazione Motociclistica Mogadiscio

### COMUNICATO

Come è stato comunicato a suo tempo dalle competenti Autorità Municipali dal 1.º luglio questa Associazione ha ricevuto in gestione diretta i posteggi, per auto moto e cicli.

Con i proventi attivi della gestione predetta Associazione si ripromette di intensificare il programma sportivo dando maggiore impulso alla diffusione del motociclismo.

Ci si permette quindi di rivolgere le seguenti raccomandazioni a tutti coloro che si servono dei posteggi:

1) Pagando la tassa di posteggio esigere dal personale addetto il rilascio dello apposito biglietto il quale deve essere intero e non smezzato.

2) Ritirando il mezzo dal posteggio distruggere il biglietto per evitare abusi.

3) Aderire alle preghiere dei custodi circa la sistemazione delle macchine nell'area destinata per la custodia.

Date le finalità che l'Associazione intende perseguire con la gestione dei posteggi pubblici si è certi che tutti i cittadini collaboreranno con essa affinché siano evitati abusi attenendosi alle prescrizioni di cui sopra.

## محاضرات عن الأمم المتحدة تلقى في مقدشوه وفي مرکه

يسر المعهد الثقافي الاجتماعي المعروف

نشاطه العظيم كما يسر الجمعية الصومالية

للنظمة العالمية التي انبثقت مؤخرا وقد

اصبحت عضوا للاتحاد العالمي الخاص

بالجمعيات التابع للأمم المتحدة

(WFUNA) يسرها ان ينشأكم بان

السيد الدكتور غورو ديب والدكتور

أرفد باردو سيقومان خلال هذا

الاسبوع بالتقاء محاضرتين لابد ستستميلان

جمهورا غفيرا من المشتركين والعاطفين

على المعهد تفضلا لاجابة دعوة موجهة

اليها.

فالمحاضرة الاولى سيلقيها الدكتور

أرفد باردو، موظف سكرتارية المجلس

الاستشاري المنوط بالشؤون الاجتماعية،

في مقدشوه وسيتمحدث عن نشاط الامم

المتحدة في الناحية الاجتماعية.

هذا وستتلقوا ذلك محاضرة الدكتور

غورو ديب القائم باعمال السكرتير الاول

لمجلس الاستشاري المحاضرة التي سيلقيها

حضرته في الساعة الخامسة من مساء

يوم السبت المقبل (حسب التوقيت

الافرنجسي) بمرکه وهي عن برامج

هيئة الامم المتحدة. فقد تلقى الدكتور

ديب في السنة الماضية محاضرة مماثلة في

مقدشوه كانت موضع اهتمام المستمعين

البالغ.

## DALL'INTERNO

### Razzie e aggressioni

Nella tarda sera il giorno 6 scorso, in località Donfadut (Lugh Ferrandi) dodici Ogaden, di cui tre armati di fucile, provenienti dall'Etiopia, assalirono una carovana di quindici Arien con venti dromedari carichi di sale.

La carovana era diretta a Uegit e fu attaccata mentre riposava. Restavano feriti tre Arien di cui uno decedeva lungo il tragitto verso Uegit. Gli assalitori ritornarono in Etiopia senza predare. Si tratta infatti, secondo gli accertamenti effettuati dalle autorità, di una azione criminosa dovuta a vecchi rancori. Si stanno ricercando i responsabili, taluno dei quali si crede essere stato identificato.

\*\*\*

Nella notte sull'8 giugno, in località Lalafta, venti chilometri circa da Chisimaio, tale Abdi Ali Abdi, di ventotto anni e certo Mohamed Suber, entrambi da Afmedo, venivano derubati di tre cammelli dopo essere stati immobilizzati e percossi. E' stato tratto in arresto il ventisettenne Farah Mohamud, Merchan, rer Urmibide, da Galcaio, reo confesso. Proseguono le indagini per identificare gli altri responsabili.

\*\*\*

Informano da Oddur che il 5 luglio, a Godei, una quindicina di predoni, presunti Abdalla Talamoghe, razziano quarantacinque bovini a Giama Gaveir, Averghedir Saad, riparando oltre confine. La polizia ha recuperato dieci bovini sbandati.

\*\*\*

Si ha da Dusa Mareb:

Un altro grave fatto di sangue è avvenuto la settimana scorsa nella boscaglia di Hodugag di Dusamareb posta in prossimità del confine etiopico.

Otto elementi Merehan Uogarda, capeggiati da tale Abdi Sciaie Danan Uogarda, rer Uardere, i quali uccidevano a colpi di lancia un treenne Abdulfa Dalavie Merehan Bah Ogaden, rerer Ali Dalal.

Dalle prime indagini risulta che il delitto ha avuto origine a causa di vecchi rancori.

## I FIUMI

Livello del Giuba a Lugh: m. 1,99.

## VITA dei PARTITI

### Nuova Sezione Femminile della LPS a Bender Cassim

BENDER CASSIM. 14.

E' stata inaugurata nei giorni scorsi a Bender Cassim la Sezione Femminile della Lega Progressista Somala, con cinquantotto iscritte ed un Comitato Direttivo di tredici membri.

## LE STRADE

Afgoi - Merca-Modun-Chisimaio: transitabile. Nel tratto Afgoi - Merca soltanto per automezzi leggeri.

Afgoi - Uanleuen - Baidoa - Bardera: transitabile.

## SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Due mogli sono troppe ».

Cinema Centrale - Chiuso.

Cinema El Gab - « Napoleone » e nuovo documentario.

Cinema Teatro Hamar - « La città in agguato » e nuovo documentario.

Cinema Missione - « Scandalo premeditato » e documentario.

Supercinema - « Il cerchio si chiude » e Cinegiornale Fox Movietone.

## ANNUNCI ECONOMICI

OCCASIONISSIMA cedesi Bazar-Avorio. Rivolgersi: MANTANI - Corso Vittorio Emanuele.

L'AGENTE di Affari Passeggeri HABIBHOY avverte i Pellegrini che è disposto a svolgere le loro pratiche gratuitamente. Recapito: Vicino Bar Abdalla Abdurrahman Busi.

AL BOTTEGONE continua la vendita straordinaria di olio Oliva extra Calvi.

STABILE FARINOTTI disponibile dal 1° Agosto 2 locali ad uso ufficio. Rivolgersi Albini (Ufficio Campani).

LAVORI tipografici, legatoria, timbri di gomma. Industrie Grafiche della Somalia, via Cardinale Massaia. Rivolgersi alla Cartoleria Porro. Prezzi convenienti.

La Direzione dei Servi Postali e delle Telecomunicazioni e tutto il personale dipendente ha il dolore di partecipare la morte, avvenuta in Italia, della signora Ceccarelli Clara, moglie del Sig. Ceccarelli Teodoro già Capo Ragioniere della Ragioneria di questa Direzione.

## Cinema HAMAR Teatro

Questa sera in PRIMA VISIONE ASSOLUTA

# Città in agguato

con Bonar COLLEANO, Susan SHAW, Earl CAMERON  
Renee ASHERSON, Moira LISTER. Un furto di brillanti  
che segna il destino di sei persone!!!

Seguirà NUOVO DOCUMENTARIO

IN VENDITA  
OVUNQUE  
Birra Falcon  
Birra Falcon  
Birra Falcon  
Vale quanto le "superlative,, e costa meno

# IMPARIAMO A SUDARE ALLEGREMENTE

**Il sudore tanto esecrato perchè molesto, che sgualisce gli abiti e li macera è uno dei più importanti fattori della nostra salute, sopra tutto per la sua azione svelenatrice**

Quando il sole entra nella costellazione del Leone, se non intervengono epidemie accidentali, del resto oggi facilmente domabili dai ritrovati di una scienza in continuo progresso, la salute in generale trionfa.

Lo assicurano i medici che vedono in questo periodo assottigliarsi il numero dei loro clienti e diminuire quello delle chiamate urgenti.

Chi è affetto da reumatismo muscolare ed articolare, da nevrite localizzata o diffusa, dalla gotta o dalla uricemia, sa benissimo che deve al caldo dell'estate i suoi più lunghi periodi di maggiore benessere.

Tutte le più comuni malattie dell'altro respiratorio che trovano nel freddo dell'inverno e nella instabilità climatica delle altre stagioni la causa della loro diffusione, durante l'ardore dell'estate non hanno più ragione di esistere. Anche alcune malattie di cuore trovano nel clima costante e moderatamente caldo dei mesi estivi un sicuro beneficio.

Tutti sanno inoltre che la terapia del caldo, cioè la cura del calore, che va dalle semplici sudate provocate in tutte le stagioni con i più comuni diaforetici alla diatermia, entrano da tempo immemorabile nella prassi delle medicine empirica e scientifica. Ma di questo genere di cure di calore provocato artificialmente, non è proprio il momento adatto di parlare. Ora c'è il sole, "nostro fratello sole", che ci dà la possibilità di fare, volenti o nolenti, ed in tutti i casi sempre gratuitamente, questa salutare cura.

Dobbiamo affidarci a lui con maggiore fiducia e godere dei suoi benefici finché siamo ancora in tempo, senza levare inutili lamentele le quali non hanno altro scopo se non quello di deprimere la nostra sopportazione.

Il sudore tanto esecrato perché molesto, perché dà alla pelle una lucentezza che è in contrasto con i canoni della bellezza femminile, il sudore che sgualisce gli abiti e li macera, è uno dei più importanti fattori della nostra salute.

La temperatura del corpo che come è noto in condizioni normali si aggira intorno ai 37 gradi, dipende da un equilibrio tra produzione e dispersione di calore che effettua in virtù di meccanismi regolatori i cui centri di comando risiedono nell'ipotalamo, che è una delle zone più combattute del cervello.

Il colpo di sole e il colpo di calore, come del resto l'assideramento, sono l'espressione di questa rottura di equilibrio, alla quale non vanno estranei altri fattori come: la costituzione, l'abitudine, la alimentazione, lo stato di salute ecc.

Gli antichi chiamavano "perspiratio insensibilis" quella inavvertita e costante evaporazione che si effettua sulla nostra pelle attraverso gli sbocchi delle ghiandole sudoripare (acqua ed acido carbonico), anche quando le relazioni termiche fra ambiente e corpo sono pacifiche; e "perspiratio sensibilis" l'evaporazione più intensa, visibile, quella che noi chiamiamo sudore che si effettua con la partecipazione delle ghiandole sudoripare stesse.

Quando dunque la produzione del calore corporeo aumenta considerevolmente, sia per effetto dell'ambiente o anche di una attività muscolare intensa, fra ipotalamo e cute si stabilisce, tramite il simpatico e il parasimpatico, una serie di relazioni sulle quali i fisiologi non sono sempre andati d'accordo, che hanno tuttavia per effetto una immediata vasodilatazione cutanea, con conseguente maggiore e più rapido afflusso di sangue dal centro alla periferia, dove, con l'intervento delle ghiandole sudoripare, l'organismo si scarica del calore eccedente.

Chi suda copiosamente, per quanto non abbia un'aria confortevole, in effetto sta bene, perché prova un immediato refrigerio specie se gli indumenti che indossa e il grado di umidità dell'aria non pongono ostacolo all'evaporazione del sudore.

Per fronteggiare gli assalti del calore esterno è utile tuttavia limitare il calore interno e perciò ridurre l'alimentazione e l'attività muscolare, grandi risorse contro il freddo. Quindi frutta e verdura fresca in quantità, che sono alimenti poveri di calorie, ma di contro una ri-

duzione effettiva delle razioni di pane, pasta asciutta, dolci, che ne sono ricchi, e parsimonia nei condimenti grassi.

Quando fa caldo c'è tutto da guadagnare ad alzarsi presto la mattina, si fanno le cose con calma e non c'è bisogno di correre per recarsi al lavoro.

Comunque sia, quando fa caldo e si suda in tutta libertà è segno che le cose vanno bene. In tutti i paesi del mondo il sudore è considerato sinonimo di salute. L'importanza del sudore per la nostra vita fisica è dato soprattutto dalla sua

azione svelenatrice. Con il sudore, in mezzo ad una grande quantità di acqua calda, vengono buttati fuori dal corpo una tale quantità di elementi indesiderabili che, ad analizzarli tutti c'è motivo di rallegrarsi con il sudore che ce ne ha liberati e di benedire il caldo che ci ha fatto sudare. E poiché l'ora del caldo è suonata, mettiamo da una parte tutte le ingiuste reclamazioni contro di esso perché è Dio che ce lo dona fin dalla creazione del mondo, per la nostra salute ed impariamo a sudare allegramente.

Dott. Petronius

## AVVENIMENTI SPORTIVI

### NUOVO TRIONFO DI COPPI

# Anche i Pirenei s'inclinano al "signore,, della montagna

Pau è un nome classico del Giro di Francia, di qui sono partiti o arrivati tutti gli anni le tappe pirenaiche o meglio la più dura delle tappe pirenaiche. Pau è abituata quindi al "Tour" come è abituata a vedere gli italiani vincitori; nessuno quindi, e chi del resto lo avrebbe potuto, deve essersi meravigliato ieri nel vedere arrivare per primo e solo un italiano e l'italiano non poteva essere che Fausto Coppi.

Quando nel Giro di Francia 1951 lo svizzero Koblet portò trionfalmente la sua maglia gialla a Parigi si parlò di lui come di un campione, tale da poter oscurare i più grandi nomi del ciclismo mondiale, eppure se diamo uno sguardo a quello che fu lo svolgimento di quel "Tour" vediamo che il nome del bell'Hugo non figura primo in nessuno dei passaggi delle grandi montagne. All'attivo dello svizzero troviamo una sola eroica fuga di 130 chilometri avvenuta in circostanze favorevoli perché legata ad un'inferiorità morale e fisica del nostro miglior campione e ad un errore di tattica da parte del direttore tecnico della squadra italiana.

La vittoria di Koblet, quindi, guardata alla luce critica ed allo specchio del "Tour" 1952, pur rappresentando un bell'exploit sportivo, non ha niente di memorabile, né di particolarmente grande.

Grande è invece la corsa di Coppi che fino ad oggi ha talmente surclassato i suoi avversari da togliere loro ogni speranza non dico di vittoria, ma anche di ben figurare: li ha oscurati tutti, li ha addirittura umiliati, e non solo gli uomini ha piegato, ma anche la natura: gli orgogliosi picchi delle più alte catene montane di Europa sono stati piegati dalla forza e dalla volontà di un piccolo uomo montato su una fragile bicicletta. Niente ha potuto la loro difesa disperata fatta di freddo, di nebbia, di pioggia, di strade infide, contro la decisa volontà di essere il primo contro l'orgoglio di un grande atleta che nelle vette più alte vede splendere la vittoria più bella.

Sulle prime rampe del Tourmalet è il bravo Gelabert che attacca: Coppi, Carrea, Ockers e Robic lo seguono. In vista dello striscione che segnava il traguardo del Premio della Montagna, Coppi accelera e distacca tutti passando sulla sommità con 30" di vantaggio su Ockers, 36" su Carrea — bella corsa questa del gregario-rivelazione — e 45" su Gelabert. Sulla discesa si opera il ricongiungimento fra tutti i primi ed alcuni ritardatari che rientrano discendendo velocissimi.

Dopo il rifornimento una dozzina di uomini si accingono a salire l'erta dell'Aubisque. Questa volta è Robic — l'umiliato, ma forte campione francese — che attacca, deciso a battere il nostro Coppi. Naturalmente nessuno ha intenzione di far fare a Robic la parte del leone e quindi la reazione è vivace. L'azione di Coppi si fa più serena mano a mano che la vetta si avvicina: e, difatti, al traguardo ha 29" su Robic e 54" su Ruiz che in questa salita è rinvenuto fortissimo.

Ormai il gioco è fatto: non rimane che buttarsi nella discesa e tutti lo fanno ad andatura che ha del pazzesco: chi non l'ha

spuntata in montagna vorrebbe almeno riuscire a strappare al dominatore della corsa l'alloro della tappa. Ma Coppi sembra scherzare con i suoi avversari: si fa raggiungere a 20 chilometri dall'arrivo da Robic e da Ockers, si accompagna con loro per un tratto, poi, così, li pianta in asso e si avvia solo, accompagnato e quasi sorretto dalle ali della vittoria, verso il traguardo d'arrivo. A Robic e ad Ockers non rimane che battersi per il secondo posto che viene conquistato dal belga.

Da notare la bella corsa di Carrea e la disperata ed eroica difesa di Bartali, che pur non figurando tra i primissimi è riuscito, a malgrado della sfortuna che anche in questa tappa gli è stata compagna fedele, a piazzarsi onorevolmente se pure non all'altezza delle sue grandi possibilità che per altro vengono ben dimostrate dal posto in classifica generale. Oggi è quinto ma a Parigi potrebbe anche essere più vicino alla maglia gialla.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. COPPI in 4 42'04"
2. Ockers in 4 42'08"
3. Robic in 4 42'07"
4. Ruiz in 4 42'11"
5. Bauvin in 4 42'15"
6. Gelabert in 4 46'17"
7. Nolton, 8. Deldda, 9. De Gribaldy, 10. Van Ende, 11. BARTALI, 12. Close.

La classifica generale:

1. COPPI, 2. Ockers, 3. Robic, 4. Ruiz, 5. BARTALI, 6. Close, 7. Dotto.

### Coppa dell'Uebi Scebeli

## Rapp. Militare C Villabruzzi 2

(Carusillo) — Dopo la sospensione resa necessaria per la decorrenza del Ramadan, si è disputata ieri, sul campo di Bellet Uen una partita fra la rappresentativa Militare ed il Villabruzzi.

Gli ospiti, reduci dal pareggio ottenuto agevolmente contro l'undici del Genio Oficinaria, Campione della Somalia, hanno dato una ulteriore conferma delle loro grandi possibilità conseguendo il brillante risultato di due a zero.

La partita è stata disputata col massimo impegno da entrambe le squadre. Nel primo tempo i Militari riuscirono a contenere con relativa facilità le folate degli attaccanti avversari e ad impegnarne più volte la difesa.

Nessuna delle squadre prevalse.

Nella ripresa invece, forse anche per la errata tattica di gioco impostata dalla squadra locale, gli ospiti divennero minacciosi riuscendo a segnare due goals in seguito ad azioni pregevoli per concezione tecnica e velocità.

Con l'odierna vittoria il Villabruzzi punta decisamente verso la conquista dell'ambita Coppa dell'Uebi Scebeli potendo contare su un complesso di giocatori quanto mai efficiente ed in particolare sull'apporto prezioso del portiere Mohidin Caire, del terzino destro Abdulkadir Sufi e del centro attacco Attor Eimol che ieri sono stati i maggiori artefici della vittoria.

## Una "notte a Capri,, organizzata dall'A. S. Mogadiscio

La fantasia degli organizzatori e dirigenti del settore feste e divertimenti dell'A. S. Mogadiscio, è sempre fertile. Dopo la riuscitissima «Veglia», si matura la «Notte di Vendemmia a Capri». Tralci di viti, da cui penderanno grappoli di succosa uva, giustificheranno la prima parte della denominazione della nuova festa danzante che, come abbiamo appreso, l'A. S. Mogadiscio intende allestire per il prossimo mese. Mancherà soltanto, è ovvio, vero? Capri.

Ma gli organizzatori, hanno pensato anche a surrogare Capri; che, monzone, umidità, reumatismi ed altri piccoli, trascurabili dettagli a parte, può essere benissimo sostituita da Mogadiscio, sia pure con un pò di fantasia. Il mare in comune ce l'anno, no? E stabilito, quindi, che Mogadiscio e Capri hanno in comune il mare, cos'altro manca? A creare l'atmosfera ci vuol poco. Basta richiamarsi al film «L'Imperatore di Capri», ai rotocalci italiani ed ecco Capri a Mogadiscio.

I particolari — come al solito, quando si tratta di particolari — ci mancano. La festa, ad ogni modo, riuscirà altrettanto brillante ed elegante quanto la prima.

(بقية النشور في الصنعة الاربعة)

ولا حاجة بنا الى القول بان تلك البرامج الفت من شخصيات مسلمين مختصين بالامر. وقد نشرنا في حينه أسماء المؤلفين الذين يستحقون منا كل مدح وثناء. وهم: —

المدير المدرسي المساعد معلم جامع بلال والشريف احمد ولهما ان يفخرا بعملهما هذا، حيث انه يمكن ان نقول بان تعليم الديانة الاسلامية في المدارس لم يدرس في الماضي بتوسع كبير ونظام اكبر كما هو الحال اليوم.

ج) والطلب الثالث (المتضمن في النقطة الثانية من العريضة) هو ان تقفل المدارس ذات الطابع الصومالي يوم الجمعة. لم يعمل مطلقا في الماضي عكس ذلك. ففي السنة الدراسية الماضية لم يدرس في يوم الجمعة، ولذلك فان عطلة يوم الجمعة في السنة الدراسية المقبلة ستكون محترمة.

د) والطلب الرابع هو ان لا تكون في المدارس فصول مختلطة من الذكور والاناث. وفي الواقع ان مدارس الذكور منفصلة عن مدارس الاناث إلا في بعض المدارس. وهذه قليلة جداً - التي تجمع بين الذكور والاناث نظراً لاسباب داعية تنبع عن قلة الأماكن وقلة عدد الطالبات.

هـ) والطلب الاخير هو تكوين لجنة تعالج المشاكل الدينية امام الادارة ونعلم بان الادارة التي كانت دائماً تستشير اكبر الشخصيات الدينية في كل ما يتعلق بالامور الدينية، نعلم بانها لا تمنع في ان تدرس المسألة على شرط ان تكون اللجنة المنتظرة ناتجة عن الرغبة الجماعية لجميع الشعب الاسلامي.

# AEROSOMALA

s.a.

MOGADISCIO

In occasione del prossimo pellegrinaggio alla MECCA, l'AEROSOMALA S.A. quest'anno organizzerà, in accordo con l'ALITALIA e l'ADEN AIRWAYS, i voli combinati per GEDDA e ritorno.

Tutti i fedeli interessati potranno rivolgersi per informazioni e prenotazioni direttamente agli Uffici Alitalia (Croce del Sud) Telefono n. 285 e della Mitchell Cotts & Co (E.A.) Ltd. Tel. 115

L'Aerosomala s.a.

## شركة طيران الصومال

مقدشو

بنسبة الحج المقبل الى مكة المكرمة ان شركة طيران الصومال في هذه السنة ستسهيء بالمواقفة مع شركة الايطا ليا وشركة طيران عدن المطار المختصه الى جده والرجوع.

وجميع المؤمنين الدين بهمهم الأمر لهم ان يقصدوا ويكتبوا انفسهم من غير واسطة الى محل الايطاليا كروتشى دلسود تليفون ٢٨٥ ومثيل كست كسبي تليفون ١١٥

## مطالب تتقدم بها جماعة من رجال الدين

لقد استقبل السكرتير العام للإدارة

سعادة الوزير كائشو منذ أيام مضت كما كنا نشرنا سابقاً - جماعة من رجال الدين تتألف منهم الجمعية المسماة بجمعية حماة الدين الاسلامي. وبعد أن اعربوا لسعادة الوزير عن وجهة نظرهم حول بعض المسائل المتعلقة بالآداب العامة قدموا عرضتهم التي نشر اليكم فيما يلي نصها بالكامل حسب رغبتهم.

١٠ شوال ١٣٧١ الموافق ٣-٧-١٩٥٢م

الى سعادة سكرتير الحاكم العام والنائب عنه.

نحن هيئة علماء البلاد والناخبون نرفع شكوانا الدينية الى سعادتك. نقدم الى سعادتك أشرف التحيات وتنمى لكم دوام الصحة والمسرات. يا صاحب السعادة ليس لدينا أى مخالفه او مقاومة على ادارتنا المحلية او نظامها المعمول في البلاد وانما قصدنا حفظ شريعتنا السمحاء وتقاليدنا الدينية.

يا صاحب السعادة: نطلب من سعادتك ومن جميع موظفي الادارة ان توافقونا على هذا الطلب وتنفذوه تنفيذاً ايجابياً وان تهتموا بحفظ ديننا كاهتمامكم بباقي مصالح الشعب، فان حفظ الدين هو غايتنا القصوى ومطالب الشعب الوحيد الذي لا يختلف فيه اثنان وان اختلفوا في الامور السياسية.

يا صاحب السعادة: نقدم اليوم بين أيديكم ثلاثة مسائل يكون عليها قوام حفظ الدين وهي:

(١) منع جميع المسكرات المجاهرة في الاسواق والحوانيت المستأجرة لها المحلات المعروفة، واقبحها واشنعها مسألة البغايا التي بلغت في السنة الاخيرة حداً لم تبلغه فيما قبل.

(٢) تحسين تعاليم الدين وتوسيع موادها في البرامج التعليمية فان البلاد كانت في اضطراب كبير وقلق عظيم من هذه الجهة منذ نشرت الادارة برامجها التعليمية. وذلك لقلّة مواد الدين في برامج المدارس. فمع الاعتقاد ان الادارة تبذل جهداً كبيراً في التعليم يرى رجال الدين والمهتمون به نقصاناً دينياً في المدارس، اضافة الى ذلك عدم المبالاة لتقاليد الاسلامية في المدارس، وذلك خلط البنات والبنين في بعض المدارس، وفتح المدارس في يوم الجمعة وتقليها في يوم الاحد وغير ذلك مما

تاباه التقاليد الاسلامية. (٣) يجب علينا معاشرة العلماء ورجال الدين ان نبليغ الى الادارة أى مسألة دينية ولهذا الواجب نرى ان توافقنا الادارة وتساعدنا بتشكيل لجنة دينية مختارة من العلماء وعن الشعب وان يكون لدى هذه اللجنة سلطة التدخل في الامور الدينية وتكون واسطه بين الشعب والادارة لحل اى مسألة دينية.

الامضاء المنتخبون

الشيخ ابراهيم ابن حاش، شيخ محمود احمد، محمد نور الدين، الحاج معو اويس، شيخ ابراهيم احمد، شيخ علمى عبد الله.

التعليق:

فيما يختص بالطلب المقدم شفويًا والذي يتعلق بالآداب العامة فان الجواب عليه نجده في الاجراءات الصارمة التي اتخذتها سلطات الشرطة والتي كان نتيجة عنها ان اوقف في الايام القلائل الماضية عدد كبير من النساء ذوى العادة الحرة (البغايا) بينما أعفينا كثيرات من الوقف ذلك لانه لم ينتج شىء من عملهن. كما بلغ بأمر عشر اخريات «للغواية» وسيحاكمهن القاضى.

اما فيما يختص بالعريضة التي قدمها رجال الدين المذكورين فستتحقق الاجابة وهي:

(أ) لقد طلب في النقطة الاولى منع بيع جميع انواع الخمر للجمهور. ولا يفهم السبب الداعي لهذا الطلب، حيث انه كان على الجميع ان يعملوا بأن بيع الخمر للمسلمين ممنوع عملاً بالقانون. وحقيق بأنه توجد في جميع البارات لوحة اعلان تحذر من هذا المحرم. ولم يقف الامر عند التحذير فقط، فقد حدث ان استحق عدد من اصحاب المحلات العامة وخاصة اولئك الذين يتردد على محلاتهم الجمهور المختلط (مسلمون ومسيحيون) استحق غرامات مالية لمخالفتهم القانون. وهذا ما يظهر لنا بأنه لم يقتصر نشاط الشرطة.

(ب) لقد تشكى رجال الدين المذكورين في النقطة الثانية من قلّة التعليم الديني. ويتضح لنا من هذا بانهم لم يقرأوا البرامج المدرسية والا لعلوا بان هذه البرامج تتركز على قسم أكثر اهمية في التعليم الابتدائي وانها واسعة النطاق.

(البقية في الصفحة الثالثة)

Per mantenervi fresche ed in buona salute prendete ENO'S



per conservarne la freschezza Venduti in bottiglia

**ENO'S**  
Sali di frutta

Famiglie felici ed in buona salute prendono i Sali di Frutta ENO'S. I piacevoli e rinfrescanti Sali di Frutta sono il dolce correttivo di cui molti di noi hanno bisogno per una regolare digestione. Gli ENO'S sono particolarmente adatti ai bambini e per le persone di stomaco delicato in genere. I sali ENO'S toglie senza fastidi l'acidità, causa assai frequente di indigestione, i dolori precordiali e le flatulenze. Calma e mette a posto i disturbi di stomaco dovuti a cibi o bevande disadatte. Un cucchiaino di Sali in un bicchier d'acqua in qualsiasi ora del giorno dà una bevanda salutare, effervescente, energetica. Tenete i sali Eno's a portata di mano.

PARTICOLARMENTE INDICATI PER LE DIGESTIONI IRREGOLARI, NAUSEE, MAL DI TESTA, MAL DI FEGATO, BILIOSITA'



# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 16 LUGLIO 1952

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITÀ: Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. 1  
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a paro-  
la, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 472 - Prezzo 10 cent.  
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

## AL CONSIGLIO TERRITORIALE

# Modifiche al Regolamento

Al Consiglio Territoriale ieri sono state lette le norme che ne regolano la funzione e che, come noto, hanno subito alcune modifiche in sede di Consiglio Territoriale. Qui si è trattato di rileggerle nel nuovo testo da portare poi all'approvazione dell'Amministratore.

Le modifiche già note sono queste: l'aumento da 15 a 20 So. del « gettone di presenza »; aumento da 10 a 12 del numero dei Consiglieri componenti del Comitato Ridotto, con aumento del numero dei somali, restando così il Comitato medesimo composto: 10 somali e 1 italiano. Il seggio arabo - indo pakistano e della cultura, seggio come si sa « a rotazione », verrà occupato nell'ordine di cui sopra.

Qualcosa di nuovo c'è, nell'art. 3, già attuato in via di fatto ma non di regolamento, al riguardo delle funzioni del Comitato Ridotto.

I Comitati Ridotti hanno avuto sin qui funzioni non precisamente definite. Ora si è fissata la norma che nessun provvedimento dell'Amministrazione avente carattere legislativo può essere portato al Consiglio se prima non è stato discusso dal Comitato, che fa le modifiche ritenute opportune, formula eventuali raccomandazioni, e poi nomina un proprio relatore, se il Comitato è concorde; se concorda non c'è, i relatori saranno due.

Il Presidente rileva, a questo punto, l'equivoco in cui alcuni Consiglieri sono incorsi nelle sedute passate dimostrando di credere che il relatore sia un rappresentante dell'Amministrazione ed abbia perciò il compito di difendere in ogni caso il progetto dall'Amministrazione medesima mandato al Consiglio. L'Ordinanza sulle sciame avrebbe dovuto già persuaderli del contrario. Così pure la discussione sulle obblazioni e le contravvenzioni. L'Amministrazione è rappresentata, in Consiglio, dal capo dell'ufficio che ha preparato in origine il provvedimento; e la critica, il contraddittorio, la polemica, fra lui e il relatore sono perfettamente libere. Quindi, il Presidente invita ad alzarsi in piedi chi sia d'accordo con le nuove funzioni, importantissime, del Comitato Ridotto; chi non è d'accordo rimanga seduto, chi intenda astenersi alzi la mano.

La votazione dà esito unanimamente favorevole, salvo un astenuto.

Una breve discussione avviene, con interventi di SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH, SCEK NUR HUSSEN ed altri, sull'art. 5 che riguarda la figura e la funzione del relatore, il quale si vorrebbe fosse assistito dal Segretario del Consiglio.

Il PRESIDENTE risponde che il relatore ha sempre a sua disposizione il Presidente, il Segretario, tutti insomma gli uffici dell'Amministrazione. E' necessario avviarsi il più sollecitamente possibile alla pratica autonoma delle funzioni che man mano dovranno essere tutte trasferite ai Consiglieri. Tempo verrà, dice, in cui le leggi, invece di prepararle l'Amministrazione, dovranno essere preparate e portate qui da voi. L'Amministrazione Fiduciaria Italiana si è impegnata a montare e a far funzio-

nare fin d'ora questo meccanismo. I lodevoli sforzi fatti dal Consigliere ISLAO OMAR ALI come relatore debbono essere d'incoraggiamento per gli altri.

Parlano ancora sull'art. 5 SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH, SCEK NUR HUSSEN, MAHALIM OMAR, ISMAIL GIAMA GIS.

Il Presidente riassume il tutto in due opinioni. Una che dice: vogliamo questi relatori, ma desideriamo che il Segretario, il Presidente e gli uffici interessati siano a disposizione di lui per tutto quello che gli possa occorrere; la seconda che dice: lasciamo che il relatore sia scelto dal Presidente e non dal Comitato Ridotto.

A votazione avvenuta, la larga maggioranza dei Consiglieri risulta concorde sulla prima opinione. Quattro astenuti: IMAN OSMAN ALI, ISLAO MAHADALLE MOHAMED

# Lunga esposizione di Pacciardi sulla ricostruzione delle FF. AA.

Approvato il bilancio della Difesa = La Camera prorogherà per un breve periodo i suoi lavori

ROMA, 16.

Al termine della discussione dei bilanci al Parlamento, il Ministro della Difesa, on. Pacciardi, ha tracciato una interessante esposizione dei risultati raggiunti nella ricostruzione delle nostre forze armate.

Il Ministro ha affermato che il bilancio della Difesa sarebbe stato approvato senza nuovi dibattiti, dopo l'approvazione già avuta al Senato, se non fosse avvenuto il nuovo stanziamento straordinario di 250 miliardi per il riarmo difensivo. Il Ministro ha rilevato come ogni anno "giovani moschettieri dell'opposizione" si incaricano di attaccare la politica militare secondo schemi oramai divenuti luoghi comuni. Egli ha dimostrato l'inconsistenza delle accuse comuniste, affermando che l'Italia spende per le forze armate 518 miliardi di lire annue, mentre l'Unione Sovietica impiega a tale scopo da 25 a 30 mila miliardi. Eguale valore hanno le accuse comuniste per le alleanze contratte dal nostro paese, quando la Russia ha anche essa stretto alleanze, e non sulla base della reciproca libertà, ma su quella del legame totalitario? Nè può reggere la cagnina delle basi militari straniere che esisterebbero sul territorio nazionale; esistono, in Italia, soltanto comandi militari internazionali, e per quello che riguarda Livorno, questo porto è stato adibito soltanto al transito delle merci necessarie per rifornire le truppe americane in Germania e in Austria.

Riguardo agli stanziamenti, il Ministro ha sottolineato che quelli del 1952-53 ammontano a 343 miliardi e 200 milioni; vale a dire la stessa entità dei bilanci dei governi del C.L.N., maggiorata degli aumenti nelle retribuzioni.

Il bilancio straordinario è appresentato poi da 175 miliardi, cifra esigua ove si pensi che una divisione corazzata moderna costa intorno a 100 miliardi, oltre a nove o dieci miliardi l'anno di manutenzione.

Dopo aver svolto la questione dei salariati licenziati, on. Pacciardi ha ricordato le circolari disfattiste che le cellule militari comuniste diffondono fra le truppe. Non è tollerabile la continuazione di queste provocazioni, e i loro autori saranno deferiti all'autorità giudiziaria.

MAHADALLE, MOHAMED ABDI NUR, HAGI MOHAMED HUSSEN AHMUD. Uno contrario: SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH.

Gli articoli dal 6 al 12 restano tutti come prima.

Articolo 13: la validità di una seduta necessitava, quando i Consiglieri erano 35, di almeno 18 presenze; ora che il Consiglio Territoriale è di 44 membri, il numero legale viene portato a 23. Cioè, sempre, la metà più uno.

Gli articoli dal 14 al 20 rimangono com'erano.

A questo punto il Presidente annuncia che il lavoro è terminato e dà convegno ai Consiglieri nella mattina seguente alle 9. Si inizierà la discussione degli argomenti fuori dell'ordine del giorno, che vari Consiglieri hanno presentato. Informa che l'Ordinanza sulla stampa, non essendo urgente, viene rinviata. Essa andrà al Comitato Ridotto perchè se la studi con calma.

HAGI MOHAMED HUSSEN AHMUD. Il Presidente ha ragione ma desidererei potermi incontrare col Capo dell'Ufficio Stampa.

PRESIDENTE. Il Capo dell'Ufficio Stampa sarà lieto di intervenire ad una delle prossime sedute.

## NORD-SUD-EST-OVEST

LOS ANGELES, 16. — Andria Artukovich, ex ministro croato, arrestato nell'autunno scorso in seguito alla domanda di estradizione formulata dal governo jugoslavo, è stato liberato sotto cauzione.

\*\*\*

ATENE, 16. — Lo sciopero degli impiegati della Banca di Atene, continua da 20 giorni. Essi hanno chiesto l'aumento degli stipendi.

\*\*\*

ATENE, 16. — Diciannove persone, fra cui dodici ufficiali e sette civili, sono comparse davanti al tribunale militare sotto la accusa di complotto e sabotaggio in seno all'aviazione militare greca.

\*\*\*

VIENNA, 16. — In seguito a un incidente ferroviario verificatosi ieri pomeriggio nei pressi di Hieflau si sono avuti tre morti e venticinque persone gravemente ferite.

\*\*\*

WASHINGTON, 16. — Negli ambienti vicini al Presidente Truman si afferma che il Presidente rifiuterà di lasciarsi "mobilitare" dal Congresso Democratico di Chicago.

\*\*\*

NEWPORTO NEWS (Virginia), 16. — La portaerei gigante "Forrestal", per la quale ha avuto luogo ieri la cerimonia della posa della chiglia, stazzerà circa sessantacinquemila tonnellate.

\*\*\*

PARIGI, 16. — E' giunto nella capitale francese il generale Guillaume, Residente Generale della Francia nel Marocco.

\*\*\*

AMMAN, 16. — Tutte le persone che arrivano in Giordania, provenienti dallo Yemen, dovranno passare la quarantena. Tale provvedimento è stato preso in seguito ad informazioni che annunciano una epidemia di peste nello Yemen.

\*\*\*

AMMAN, 16. — La regina Zeina, che si trova attualmente per un periodo di cura in Svizzera, è attesa sabato ad Amman. Si crede di sapere che per un certo periodo di tempo la regina non risiederà nello stesso palazzo di Re Talal. Due medici egiziani sono giunti ieri ad Amman per curare il Sovrano.

\*\*\*

MADRID, 16. — I comandanti di tre corvette egiziane, giunti in visita ufficiale a Cartagena, hanno proseguito per Madrid per rendere una visita di cortesia al Ministro della Marina spagnolo.

\*\*\*

NEW YORK, 16. — Il governo albanese ha rinnovato la domanda d'ammissione alle Nazioni Unite in un telegramma inviato al Presidente del Consiglio di Sicurezza, in cui viene ricordato che l'Albania ha posto la candidatura dal gennaio 1946 e che appoggia la proposta sovietica relativa all'ammissione simultanea dei quattordici paesi che ne fecero domanda.

\*\*\*

KARACHI, 16. — Secondo la radio pakistana, 500 case musulmane sarebbero state assalite e una cinquantina incendiate, nel corso di incidenti verificatisi tra la comunità indiana e musulmana, alla frontiera del Pakistan orientale.

\*\*\*

CAIRO, 16. — Dieci persone sono state uccise e numerose altre ferite gravemente in seguito al deragliamento dell'espresso Cairo-Damietta.

\*\*\*

CAIRO, 16. — La designazione di Panikar come ambasciatore dell'India al Cairo viene considerata una prova del desiderio del governo indiano di rafforzare i suoi rapporti con i paesi arabi.

## In rialzo la produzione del grano in Italia

ROMA, 16.

Da varie fonti viene assicurato che la produzione italiana del grano supererà di qualche milione di quintali le previsioni già fatte. Non si esclude che si possano raggiungere anzi i 75 milioni di quintali, con una resa superiore di 16 quintali per ettaro.

Nel pubblicare, nel numero di lunedì 14 luglio, la fotografia del Dott. Spinelli e dell'Ambasciatore Guidotti, abbiamo ommesso di dire che essa ci era stata cortesemente fornita dal Servizio Stampa ed Informazioni delle Nazioni Unite.



## Il valore morale del monumento a Pinocchio

ROMA, luglio.

Recentemente è stata emanata dal Ministero della P. I. una circolare il cui contenuto — veramente sui generis — vale la pena di commentare.

In detta circolare, infatti, il Ministero appoggia una proposta avanzata dal Comune di Pescia (Pistoia) che ha stabilito di erigere nella frazione di Collodi un monumento a Pinocchio, l'indimenticabile burattino nato dalla fantasia dello scrittore Carlo Lorenzini che dal paese di Collodi trasse il suo pseudonimo.

L'iniziativa ci è sembrata tanto più singolare e felice in quanto essa si baserà fondamentalmente sul contributo — sia pure modesto — dei fanciulli di tutte le scuole italiane (elementari e medie). La quota di sottoscrizione sarà di 5 lire, cifra, come si vede, addirittura irrisoria e puramente simbolica poiché permetterà a tutti i bambini dai 6 ai 13 anni di offrire il loro contributo di gratitudine e di affetto al creatore della più bella fiaba di tutti i tempi. Tali sono, infatti, gli intendimenti del Ministero della P. I. il quale, come si è detto, oltre che appoggiare l'iniziativa, ha ideato questo geniale espediente per assicurare la partecipazione morale dei giovanissimi alla commovente opera commemorativa. Poiché questo monumento a Pinocchio vuol essere, oltre che un omaggio al celebre scrittore toscano, anche e soprattutto una tangibile esaltazione dell'anima infantile, immutabile nel tempo, malgrado la vortice corsa alla civiltà e al progresso, e malgrado i turbamenti morali e materiali che eventi, non sempre piacevoli, hanno portato alla nostra società.

Il monumento a Pinocchio vuole anche eternare visibilmente il prototipo degli eroi infantili di preta marca latina poiché al suo personaggio, Carlo Lorenzini ha saputo imprimere tutta la vivacità di temperamento, tutta la estrosità e la generosità di cuore che sono le caratteristiche fondamentali della nostra gente.

Oseremmo dire che Pinocchio può considerarsi come un eroe nazionale, proprio perchè, rispecchiando le qualità del nostro popolo, è immortale.

Ad esso, infatti, si sono rivolte le generazioni passate e quelle presenti; ad esso si rivolgeranno le generazioni future per trovare nelle innumerevoli avventure del burattino di legno l'atmosfera di sogno che è patrimonio dell'infanzia.

### Il giardino botanico di New York è tutto una fabbrica di antibiotici

NEW YORK, luglio.

Nel grande Giardino Botanico di New York, ove sono esposti alcuni dei più begli esemplari di fiori del mondo, un gruppo di scienziati americani, sotto la direzione del dott. Igor N. Ashelov, sta conducendo serie ricerche tra funghi, spore e muffe, per riuscire a scoprire nuovi antibiotici per la cura di una serie di malattie che ancora resistono alle normali cure con gli antibiotici conosciuti, malattie che vanno dal raffreddore alla poliomielite. Questi scienziati conducono nello stesso tempo importanti ricerche per studiare i segreti dei tumori delle piante per potere un giorno trovare una cura per il cancro.

Già alcuni progressi sono stati compiuti nelle ricerche sulle vitamine antianemiche come la B-12 che viene estratta da una piccola alga chiamata euglena gracilis, mentre già viene provato un nuovo antibiotico di nome fumagillin che si spera sia efficace nella cura della dissenteria amebica. Le piante ed i funghi,

come ha dichiarato il dott. William Robbins, direttore del Giardino Botanico, costituiscono delle magnifiche fabbriche chimiche, che non possono essere nemmeno riprodotte parzialmente nei laboratori chimici, e forniscono la risposta a numerosi interrogativi che gli scienziati si pongono.

Una ricerca che viene condotta da un gruppo di specialisti, e che riveste una particolare importanza è quella che riguarda le malattie dei batteri, che sono anch'essi soggetti alle malattie provocate dai virus. In questo modo sono stati raccolti dai 60 a 70 esemplari di virus di batteri, noti come batteriofagi che provocano l'influenza ai batteri. Tuttavia già sono state trovate due sostanze prodotte da funghi, che prevengono l'uccisione dei batteri da parte dei virus.

### Un nuovo Eldorado scoperto in Brasile

MACAP, luglio.

Prosegue nella provincia brasiliana di Para, al confine con la Guiana Francese, l'affannosa corsa alla ricerca dell'oro dopo la scoperta di giacimenti nei pressi della sorgente del Rio Jari. Ad originare questa febbre dell'oro, che richiama sul posto gli abitanti di lontane città e villaggi, è stato un solitario cercatore proveniente da San Paolo, che da molti anni compiva esplorazioni nella zona delle Amazzoni. Finora le sue fatiche gli avevano permesso soltanto di raccogliere qualche granello di polvere d'oro, ma poco tempo fa egli raggiunse la regione alla frontiera della Guiana Francese e qui, dall'oggi al domani, egli divenne milionario scoprendo uno dopo l'altro 18 ricchi giacimenti ed accumulando una favolosa fortuna al ritmo di 5 chili d'oro al giorno.

Nonostante l'immensità delle foreste vergini che lo circondavano, la notizia si diffuse rapidamente. Minatori, agricoltori, piantatori delle regioni vicine, cercatori l'oro della Guiana Francese hanno abbandonato le loro fattorie, le loro case e i loro impieghi per raggiungere il nuovo "Eldorado". In pochi giorni è sorta, alle sorgenti del Rio Jari, una città di baracche ove si affollano avventurieri di ogni sorta o commercianti che vendono letteralmente « a prezzo d'oro » i generi alimentari rarissimi nella zona del prezioso metallo.

### Nuovo primato della "United States"

NEW YORK, 16. Il transatlantico americano "United States" ha stabilito un nuovo record per la traversata dell'Atlantico nel senso Europa-America. La nave è arrivata al faro Ambrose ieri sera alle 21,29 (ora italiana) impiegando per coprire il percorso di 2902 miglia, 3 giorni 12 ore e 12 minuti, alla velocità media di 34,51 nodi. Il record precedente apparteneva al "Queen Mary" che lo aveva stabilito 14 anni fa con la velocità di 30,99 nodi orari in 3 giorni 21 ore e 45 minuti.

### Un razzo aereo lanciato a oltre duemila chilometri l'ora

MOFFET FIELD, 16.

E' stato rilevato oggi che la Marina degli Stati Uniti ha sperimentato un razzo volante che ha superato i 2080 chilometri l'ora.

In precedenza era stato annunciato soltanto che una macchina segretissima aveva effettuato un volo ad una velocità superiore a quella di qualsiasi aereo.

Il razzo volante venne lanciato da un « aeroplano madre » e cioè un bombardiere B.29 ad una altezza di novemila metri.

# AEROSOMALA

s.a.

## MOGADISCIO

In occasione del prossimo pellegrinaggio alla MECCA, l'AEROSOMALA S.A. quest'anno organizzerà, in accordo con l'ALITALIA e l'ADEN AIRWAYS, i voli combinati per GEDDA e ritorno.

Tutti i fedeli interessati potranno rivolgersi per informazioni e prenotazioni direttamente agli Uffici Alitalia (Croce del Sud) Telefono n. 285 e della Mitchell Cotts & Co (E.A.) Ltd. Tel. 115

L'Aerosomala s.a.

شركة طيران الصومال

مقدشو

بناسبة الحج المقبل الى مكة المكرمة ان شركة طيران الصومال في هذه السنة ستهيء بالموافقة مع شركة آلا ايطاليا وشركة طيران عدن المطار المختصه الى جده والرجوع.

وجميع المؤمنين الذين يهمهم الامر لهم ان يقصدوا ويكتبوا انفسهم من غير واسطة الى محل آلا ايطاليا كروتشى دلسود تليفون ٢٨٥ ومشبيل كست كسبي تليفون ١١٥

## NIZZA

con B.O.A.C.



I servizi frequenti B.O.A.C. ed i collegamenti immediati con B.E.A. per Roma vi porteranno nel centro della Riviera francese in poche ore — un solo biglietto e nessun'altra spesa durante il vostro viaggio. L'inizio perfetto di perfette vacanze.



Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd, Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso qualsiasi Agenzia di Viaggio riconosciuta.

## VOLATE CON B.O.A.C.

O.A.C. GENERAL AGENTS FOR QANTAS, S.A.A. & TEAL.

16 luglio 1952

Il Corriere della Somalia

# ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

## Churchill respinge la domanda d'inchiesta sull'attività del "decano rosso" di Chanterbury

**Dure parole del Primate della Chiesa Anglicana contro Hawlett Johnson**

LONDRA, 16.

L'atteggiamento del « decano rosso » Hewlett Johnson, ha formato oggetto di una richiesta da parte di un deputato conservatore per la creazione di un tribunale incaricato di eseguire un'inchiesta sull'atteggiamento e sulla condotta dello stesso Johnson.

Il Primo Ministro Churchill ha respinto, a nome del Governo, la domanda di inchiesta. Egli ha detto che la creazione di un tale tribunale urterebbe contro numerose difficoltà, ed ha invitato la Camera a conservare il senso delle proporzioni senza aggiungere altro male a quello già prodotto dalle stesse frasi pronunciate dal decano sull'impiego, da parte degli americani, delle armi batteriologiche. Churchill ha sottolineato, in conclusione, che la libertà di parola, così cara agli inglesi, comporta talvolta parole insensate e sgradevoli ma che si devono tuttavia trarre le opportune conseguenze, piuttosto che attendere a tale libertà.

L'Arcivescovo di Chanterbury, dottor Fisher, Primate della Chiesa Anglicana, ha fatto una dichiarazione alla Camera dei Lords sul caso del « decano rosso » di Chanterbury.

L'Arcivescovo, dottor Fisher, dal banco dei « Lords Spirituali » ha sottolineato anzitutto che nessuno più di lui era colpito dalle attività del decano perché, sia sul continente, come pure nelle due parti della cortina di ferro si è convinti che il decano di Chanterbury non può prendere la parola in pubblico senza essere considerato il portavoce del suo Arcivescovo. Di conseguenza si attribuiscono spesso all'Arcivescovo di Chanterbury le opinioni espresse dal dottor Johnson. Si arriva persino a credere che il decano e l'Arcivescovo siano una sola persona. Questo è il principale rimprovero che si può fare al decano.

Dopo avere richiesto alla Camera dei Lords di non lasciarsi trascinare dalla passione, il Prelato ha ricordato che il solo dovere del decano è di adempiere ai suoi compiti ecclesiastici. Non è nei doveri della Chiesa mutare le leggi per espellere dal suo seno il decano.

Infine, l'Arcivescovo di Chanterbury, ha detto che bisognerà sopportare il dottor Johnson fino al momento in cui, se ciò dovesse verificarsi, egli dovesse infrangere la legge ecclesiastica oppure divenire una minaccia per la sicurezza dello Stato.

## La "settimana della montagna" inaugurata da De Gasperi

LA VERNA, 16.

Con la grande manifestazione sulla vetta di La Verna, presenziata dall'on. De Gasperi, si è aperta domenica, la "settimana della montagna". Luogo più degno di La Verna non si sarebbe potuto scegliere per esprimere, in un ricordo francescano di ascese spirituali e di ritorno all'umiltà, il profondo significato della celebrazione.

Le stesse parole del Presidente del Consiglio apparvero ispirate al Santo degli italiani il quale tracciò il profilo di quella democrazia che, come ha detto De Gasperi, "si attua nel senso della libertà e mediante il metodo della tolleranza e della comprensione".

La festa della montagna, che ha avuto manifestazioni come è noto, anche ad Asiago e nella Sila, è stata istituita per attirare l'attenzione della nazione sulle benemerite acquisite nei secoli dalla popolazione montanara e per invitare la Nazione a considerare le difficoltà delle genti della montagna e, soprattutto, perché, at-

traverso la impostazione e la inaugurazione di opere nuove, le aspirazioni delle popolazioni della montagna siano realizzate. In questa festa, è, anche, l'impronta della rinata democrazia italiana. La quale democrazia non muove incontro ai bisogni dei montanari e non si accinge alla valorizzazione del patrimonio montano nel nostro paese soltanto attraverso riti simbolici ed esposizioni programmatiche, come accade nei paesi dei cosiddetti piani "quinquennali" e "settenniali" a catena; ma, mentre, risolve, nei limiti del possibile, i problemi contingenti prepara solide leggi adatte ad agevolare la nuova gigantesca impresa che, ha detto De Gasperi, "non potrà essere forse esaudita nel giro di una sola generazione, ma che è necessario tuttavia intraprendere con coscienza e con fermezza".

Successivamente De Gasperi ha visitato nel Casentino l'accampamento del corpo forestale, posto a Camaldoli. L'on. De Gasperi ha passato in rassegna i reparti rivolgendo ai militi parole di elogio. Era con lui anche il Ministro dell'agricoltura, on. Fanfani. Dopo avere assistito alla messa nella chiesa di Camaldoli, il Presidente del Consiglio ha inaugurato a Cerreta il nuovo vivaio forestale. Egli si è quindi recato a Serravalle, di dove ha proseguito per Prato Vecchio. L'on. De Gasperi si è congratulato con il Ministro ed ha assicurato che le opere saranno continuate anche dopo la fine del previsto periodo settennale. Egli ha rilevato anche la fiducia delle popolazioni nel governo la cui opera si ispira alla fraternità ideale e sociale per il popolo.

## La nuova disciplina della stampa

ROMA, 16.

Ieri è stato reso pubblicamente noto il testo del nuovo disegno di legge che disciplina tutta la materia relativa alla stampa quotidiana o periodica.

La legge stabilisce che deve essere preventivamente designato un vicedirettore responsabile. Quando il direttore è nominato giudice della Corte Costituzionale, la nomina del vicedirettore è d'obbligo.

Nel caso di un reato commesso a mezzo della stampa — salva la responsabilità dell'autore e fuori delle ipotesi di concorso — il direttore o vicedirettore responsabile che, per colpa, non ha impedito la pubblicazione, è punito in questo modo: se il delitto commesso dall'autore è doloso, si applica la pena per esso stabilita, diminuita sino alla metà; se il delitto è colposo, o se si tratta di contravvenzione, si applica la pena per essi prevista.

Nel caso di stampa non periodica, quando l'autore della pubblicazione sia ignoto o non punibile, le disposizioni di legge si applicano all'editore o allo stampatore. Delle pubblicazioni clandestine rispondono dinanzi alla legge tutti coloro che le divulgano.

Al sequestro di giornali, pubblicazioni o stampati non si può procedere che in virtù di sentenza irrevocabile dell'Autorità Giudiziaria. Essa può tuttavia disporre il sequestro, con decreto motivato, in particolari reati. In casi d'urgenza il sequestro può essere eseguito dalla polizia giudiziaria, che ne deve far denuncia alla A. G. entro 24 ore. Nelle 24 ore successive il sequestro è revocato.

La legge stabilisce quindi le modalità per la consegna degli stampati agli uffici competenti. Essa consente il divieto di importazione di pubblicazioni straniere, con decreto del Presidente del Consiglio. Tutte le disposizioni sulla stampa periodica si applicano anche ai giornali murali.

Per i giornali e periodici, il diret-

## All'on. Spataro l'attribuzione dell'"interim" dell'Interno

ROMA, 16.

L'attribuzione dell'"interim" del Ministro dell'Interno all'on. Spataro, ha suscitato ancora nuove arbitrarie illazioni. Le fonti ufficiali, interpellate dalla "Agenzia politica-economica", ritengono che tali fantasiosi commenti, dopo le precedenti precisazioni, non meritano smentita; come è stato stabilito, l'on. Scelba darà oggi le temporanee consegne del suo dicastero all'on. Spataro, partendo subito dopo per il luogo di riposo estivo.

## Designato il nuovo capo della missione MSA in Italia

WASHINGTON, 16. — Si apprende da Washington che il signor George Paaker, direttore amministrativo della Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo, è stato nominato capo della missione M.S.A. in Italia. Paaker ha prestato giuramento ieri ed assumerà le sue nuove funzioni in Italia prima della fine del mese. Come è noto egli sostituisce il signor Dayton ex capo della missione M.S.A. a Roma, di recente trasferito a dirigere la M.S.A. in Turchia.

## Un convegno di studi indetto dall'A.C. italiana

ROMA, 16. — La presidenza generale dell'Azione Cattolica italiana ha organizzato, dal 19 al 23 corrente, nella Domus Pacis di Roma, un convegno di studi i cui temi verteranno sulla presenza dei cattolici nel mondo internazionale, sull'ordine internazionale, sulla unificazione europea e sulla educazione cristiana alla vita internazionale.

## Migliorano le condizioni di salute di Eva Peron

BUENOS AIRES, 16.

Nessun nuovo comunicato è stato emanato sulle condizioni di salute della signora Eva Peron. Ciò lascia confermare le voci secondo cui ieri mattina si sarebbe verificato un leggero miglioramento. Tuttavia in mancanza di comunicati ufficiali non è possibile alcun accertamento perché l'accesso alla residenza presidenziale è strettamente riservato alle persone di famiglia. Al ministero degli esteri argentino ed alla residenza privata di Peron, continuano ad arrivare migliaia di telegrammi tra cui quelli di numerosi capi di governo che formulano i loro voti migliori per il ristabilimento in salute della moglie del Capo dello Stato argentino.

L'ambasciata di Francia ha deciso di sopprimere i festeggiamenti del 14 luglio. Il centro galiziano, che raggruppa decine di migliaia di emigranti spagnoli, ha deciso di annullare tutte le feste previste tra il 19 e il 21 luglio in occasione della settimana della Galizia.

## Una bomba contro la biblioteca "Lincoln" in Argentina

BUENOS AIRES, 16. — L'incaricato di affari statunitensi a Buenos Aires ha protestato presso il ministero degli esteri argentino relativamente alla bomba esplosa mercoledì scorso davanti alla biblioteca "Lincoln", che dipende dall'Ambasciata americana.

## Un altro gruppo di missionari espulso dalla Cina comunista

ROMA, 16. — Due vescovi, 63 sacerdoti, 6 fratelli laici e 23 suore sono stati espulsi dalla Cina durante il mese di giugno. In tal modo più di duemila sono i missionari cacciati dalla Cina comunista.

A tali dati, forniti da "Il Popolo", va aggiunta la considerazione che alla fine di giugno si contavano ancora in Cina 1163 missionari, dei quali 139 in prigione, imputati di "imperialismo", "di sabotaggio della chiesa indipendente". Dei duemila sacerdoti cinesi, almeno 220 sono in prigione.

## Il Comandante del porto di Pisino arrestato dalla polizia jugoslava

ROMA, 16. — Notizie da Trieste informano che le autorità cosiddette "popolari" della zona B hanno tratto in arresto il comandante del porto di Pisino, capitano Alberto Ingli, di origine dalmata. Secondo quanto ha appreso il C. di L.N. dell'Istria, l'Ingli sarebbe accusato di aver favorito la fuga a Trieste di due militari jugoslavi di stanza a Portorose.

## Formazione navale italiana nel porto di Viareggio

VIAREGGIO, 16.

Da Viareggio si apprende che sono giunte in quel porto le seguenti unità della Marina da guerra italiana, appartenenti alla I Divisione: "Stromboli", sulla quale sono alzate le insegne dell'ammiraglio, "Altair", "Andromeda" e "Aldebaran". L'arrivo della formazione navale italiana a Viareggio ha dato luogo a manifestazioni di simpatia da parte della folla del bagnanti che gremivano le spiagge. Tutti gli stabilimenti balneari si sono imbandierati.

## Vittoria olandese al Giro di Francia

Ecco l'ordine d'arrivo della diciannovesima tappa del Giro di Francia:

1. Dekkers (Olanda); 2. Voiting (Olanda); 3. Pardoen; 4. Faanhof; 5) Vitetta; 6. Giguet; 7. Rosseel; 8. Sabbadini.

La classifica rimane immutata.

Questa sera al SUPERCINEMA

# SERENATA TRAGICA

con Carlo Giustini, Mirella Uberti, Folco Lulli e Laura Gore  
Le belle canzoni napoletane cantate da Antonio Basurio e Mario Tani  
La storia, di un amore insidiato dalla violenza. La popolare canzone Guapparia vive il suo dramma di amore e di odio in una serenata tragica  
PRIMA VISIONE ASSOLUTA

NOUVEAU CINEMA UNIVERSAL

# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. 1  
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

GIOVEDÌ 17 LUGLIO 1952

Anno III - N. 473 - Prezzo 10 cent.  
(Numeri arretrati 11 dopp[io])

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

## AL CONSIGLIO TERRITORIALE

# La fase conclusiva della sessione

### Suggerimenti e osservazioni dei Consiglieri

In principio di seduta il Segretario ha dato lettura d'un biglietto di ringraziamento inviato dal Generale Ferrara ai Consiglieri Territoriali per le condoglianze da essi espresse nella dolorosa occasione d'un grave lutto.

Prende quindi la parola il primo relatore, dott. Rizzetto, Capo dell'Ufficio Sanità, sugli esposti presentati dai Consiglieri Territoriali.

Egli incomincia dando spiegazioni ai Consiglieri HAGI ABDULCADIR ABUBACHER, SCERIF ABDULLAHI SCERIF ABDURAHMAN e ADEN ABDULLA OSMAN su rilievi riguardanti assegnazioni e disponibilità di autoambulanze a Bardera, a Hoddur, a Belet Uen. Si è provveduto a invitare le officine di riparazioni, per le autoambulanze infortunate, ad eseguire lavori loro commessi con maggiore sollecitudine. Il dott. Rizzetto risponde poi al Cons. MOHALLIM OMAR che ha presentato un esposto su una questione concernente il medico di Lugh e i locali dell'infermeria. Il Relatore informa, tra l'altro, che appena riparato l'ambulatorio di El Uach si provvederà anche per Dolo. Al Cons. ADEN ABDI, che ha chiesto l'invio d'un medico italiano a Bulu Burti, il Relatore risponde che per il momento non è possibile. E' stato disposto il trasferimento in quella località di un infermiere di grado terzo. Questo infermiere ha oltre venti anni di servizio. ADEN ABDULLA OSMAN dice che l'infermiere è già arrivato sul posto; e il Relatore se ne compiace. Sarà inviata a Bulu Burti quanto prima anche una buona infermiera con pratica di ostetricia. Fa presente le difficoltà che esistono per la immediata creazione di tre nuovi posti d'assistenza medica a Bugda Hagable, a Gialalage, ad Afgoi Basiago.

ADEN ABDI fa osservare che Bugda Hagable è molto battuto dalla malaria. La popolazione aveva preparato un arisc. Il Relatore risponde che, se l'arisc c'è già, egli manderà un infermiere nei periodi più pericolosi. A proposito dell'ostetrica e dell'infermeria, il Cons. ADEN ABDI dice che in quest'ultima non c'è nemmeno un letto. Il Relatore risponde che c'è. ADEN ABDI replica che ci dorme il piantone. Il Relatore ritiene che ci dorma perchè è quando non ci sono ammalati. Ad ogni modo è in corso una perizia perchè i letti diventano quattro o cinque.

Ai Consiglieri della Migiurtinia che hanno fatto presente la necessità di un medico a Scusciuban, medico che dovrebbe assistere anche le popolazioni di Hafun, Hordio e Bargal, risponde che dovrebbero già essere qui due nuovi medici italiani destinati appunto a Scusciuban perchè Gardò è abbastanza facile da raggiungere da un medico che risiede a Bender Cassim e c'è inoltre una infermeria che funziona molto bene. Purtroppo di medici ne è arrivato uno solo, e abbiamo dovuto mandarlo ad Alula per sostituirvi il medico andato in licenza. Appena ci saranno disponibilità sarà provveduto per Scusciuban; dove frattanto deve es-

sere già arrivato un infermiere. Un altro infermiere sta per recarsi a Hordio per sostituirvi quello ammalato.

A proposito di richieste di medicine, contenute in un esposto del Cons. FARAH BARRE MUSSA, il Relatore dice: Tre settimane fa abbiamo mandato in Migiurtinia 139 quintali di medicine e di materiale sanitario in genere. Per il solo trasporto abbiamo speso oltre quattromila somali.

Il Relatore dà poi assicurazioni ai Consiglieri dell'Alto Giuba a proposito della richiesta di far rimanere un infermiere fisso a Morogave.

Prende la parola il dott. Ciotola, secondo relatore. Egli fornisce ragguagli sul punto in cui si trovano i lavori di dragaggio della rada di Mogadiscio, e particolarmente sotto la diga Calderai onde favorire l'ancoraggio dei sambuchi. Purtroppo si deve dire che il dragaggio della rada di Mogadiscio sarebbe del tutto effimero; in breve tempo la situazione ritornerebbe quella che è. Questo hanno dimostrato gli scandagli effettuati. Sarebbe pericoloso assai per i sambuchi stessi, oltre ad altri inconvenienti, l'attracco presso i pontili. Ciò potrà essere consentito solo eccezionalmente e per sambuchi di minimo pescaggio. Ad ogni modo l'Amministrazione ha disposto che, in attesa di eventuali possibilità future, siano aperti alcuni varchi nella parte murata della diga Calderai onde permettere al libero gioco del mare di portare via le sabbie. Se questa non avvenisse prolungheremo di 30 o 40 metri il pontile.

I Consiglieri della Migiurtinia chiedono anche la normalizzazione dei servizi marittimi lungo la costa del nord. HAGI SAID MUSSA, IUSUF NUR ISLAM, raccomandando ancora il problema rilevando come uno scalo facile nel porto di Mogadiscio, e del resto in altri punti della costa, favorirebbe il commercio. Molti traffici che vanno per Aden e per il Golfo Persico si fermerebbero qui. Gli stessi Consiglieri migiurtini fanno anche vive raccomandazioni per l'escavazione di pozzi, per le piste ecc. Il Relatore dà assicurazioni. Nello scorso esercizio furono stanziati per lavori stradali da eseguirsi a cura del Commissariato, oltre trecentomila somali. Una sola macchina ne è costati cinquantamila.

Domande e raccomandazioni varie vengono fatte da MOHAMED SCEK OSMAN, da HAGI MAIO NUR, HAGI ABDULCADIR ABUBACHER, HAGI HASCII GIAMA, sempre a proposito di lavori pubblici concernenti Hafun, dove si chiede vengano riaperte le saline, Afgoi, Audegle, Hoddur ed altri paesi o regioni. Il Relatore dà a tutti questi propositi esaurienti spiegazioni e, dove possibile, assicurazioni concrete o promesse.

Prende la parola il dott. PUCCIONI per replicare agli esposti in materia scolastica. Assicura il Cons. IUSUF FARAH che le aule di Belet Uen verranno aumentate secondo il bisogno. Assicura SCEK HASSAN

SCEK MOHAMED OAIE che a Uadlei funzionerà quest'anno una scuola. Elogia il concorso dato da quella popolazione con la costruzione di un grosso arisc che ne sarà la sede provvisoria. Prende atto dei rilievi fatti da SCERIF ABDULLAHI SCERIF ABDURAHMAN a proposito della scuola di Bardera. Ai Consiglieri della Migiurtinia comunica che tutte le richieste fatte nella sessione precedente sono state accolte.

Il dott. PUCCIONI rileva poi che cose assai gravi, ingiuriose per la commissione esaminatrice, nominata con sommo scrupolo, sono state dette nella seduta del 10 luglio. Si è infatti affermato che la maggioranza dei maestri del corso sono stati bocciati per motivi molto sospetti. Non so, dice il Relatore, che cosa il Cons. SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH abbia inteso dire. Io so soltanto che quei maestri, (e niente affatto la maggioranza, perchè gli esaminandi erano in complesso 34) sono stati bocciati unicamente perchè hanno fatto cattivi esami. Essere bocciati all'esame non è poi un gran male: male è che gente seria quale dovrebbero essere sempre i maestri, si comporti secondo l'uso dei bambini di scuola che, quando sono bocciati all'esame, danno sempre la colpa al maestro che ha commesso una ingiustizia. Esprimo la mia profonda meraviglia che dei Consiglieri Territoriali abbiano riecheggiato in questa sede voci così offensive ed assurde. Se la istruzione, nelle scuole della Somalia, deve essere, come tutti vogliamo che sia una cosa seria, bisogna avere fiducia nelle commissioni esaminatrici e bisogna essere sempre pronti a vedere in ogni esame un certo numero di respinti. Una scuola nella quale venissero tutti promossi non sarebbe una scuola, e gli esami sarebbero evidentemente inutili.

SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH. Rivendica il diritto d'ogni Consigliere di poter dire le cose come le pensa. Se il Presidente, dice, non ci permettesse di parlare, allora

andrebbe bene.

PRESIDENTE. Qui dentro vige la più ampia libertà di parola per tutti.

SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH. Io non ho assolutamente accennato alla commissione.

PUCCIONI. Gli esami è la commissione che li fa.

SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH. Ripeto il mio convincimento. Conosco alcuni di questi maestri e il loro grado di cultura. L'esame con loro è stato ingiusto. Se l'altro giorno il dott. PUCCIONI fosse stato qui gli avrei rivolto la domanda che gli rivolgo oggi: perchè sono stati bocciati soltanto i somali e non anche qualcuno appartenente ad altre comunità? I bocciati appartengono in maggioranza alla Lega dei Giovani  
(Continua in 4ª pagina)

## LE UDIENZE del Segretario Generale

Ieri, il Segretario Generale ha ricevuto:

— Il Consigliere Territoriale Scerif Abdullahi Scerif Abdurahman di Bardera.

— Il sig. Ieverò Omar, Presidente del Comitato per il Progresso Somalo — con Ahmed Mohamed detto Finanza, Segretario.

## LA RIUNIONE dei Capi degli Uffici

Ieri, sotto la Presidenza del Ministro Canino, si è tenuta la consueta riunione dei Capi degli Uffici, nella quale sono stati esaminati i seguenti argomenti:

— Quesiti dei Consiglieri Territoriali;

— Approvazione di uno schema di provvedimento che riduce dal 15 al 5% il dazio di importazione dell'olio di cocco per uso industriale;

— Approvazione di uno schema di provvedimento che riduce, per la Migiurtinia, dal 20 al 5% il dazio di esportazione sulla madreperla e sulle altre conchiglie commerciabili;

— Questioni relative al Bilancio.

## DOPO L'ASSEMBLEA DELL'ONU

# Un indirizzo dell'Amministratore ai suoi collaboratori

Il Segretario generale dell'Amministrazione, Ministro Canino, ha inviato al Generale Ferrara, a tutti i Capi degli Uffici centrali dell'Amministrazione, a tutti i Commissari regionali e Residenti il seguente messaggio:

« In questi giorni si è conclusa la discussione presso il Consiglio di Tutela del 2° Rapporto del Governo d'Italia alla Assemblea Generale delle Nazioni Unite, sull'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia.

Le notizie pervenute sulla discussione stessa permettono di affermare che il lavoro svolto dall'Amministrazione nell'anno 1951 ha ottenuto, anche in campo internazionale, consen-

so e riconoscimento.

Nel dare comunicazione di ciò desidero esprimere l'apprezzamento di S. E. l'Amministratore Ambasciatore Fornari e la mia personale soddisfazione per l'assidua e fattiva opera svolta da tutti i Funzionari, Ufficiali ed Impiegati, con passione ed abnegazione, in condizioni spesso difficili. Questo lavoro ha reso possibili i risultati finora ottenuti nell'elevato compito che ci è stato assegnato.

Sono sicuro che tutti gli appartenenti alla Amministrazione Fiduciaria continueranno a prestare la loro collaborazione con l'entusiasmo e la serietà che hanno finora dimostrato ».

# CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle  
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

## La conversazione di stasera all'Istituto Culturale Sociale

Come abbiamo già annunciato, stasera alle ore 19 il Dr. Arvid Pardo, funzionario del Segretariato del Consiglio Consultivo parlerà nella sede dell'Istituto sull'attività delle Nazioni Unite nel campo sociale.

La conferenza è stata promossa dall'Istituto Culturale Sociale, dall'Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale, recentemente sorta a Mogadiscio e aderente alla W.F.U.N.A..

\*\*\*

## نشاط المعهد الثقافي الاجتماعي

نذكر حضرات مشتركى المعهد ومتعاطفيه بان الدكتور أرفيد باردو، موظف سكرتارية المجلس الاستشارى المكلف بالشئون الاجتماعية، سيلقى فى الساعة الواحدة حسب التوقيت العربى من مساء اليوم محاضرة حول نشاط الامم المتحدة فى الميدان الاجتماعى.

## منح دراسية

### لمدرسة الملاحة وصيد الاسماك

لقد أعرب المجلس الاستشارى - كما هو معلوم - عن موافقته لانشاء مدرسة للملاحة وصيد الاسماك فى مدينة مقديشو. وسيتم افتتاح المدرسة فى القريب العاجل. وارضاءا لرغبة بعض المستشارين المهتمين بامر الطلبة الذين لا يقيمون فى هذه المدينة فقد قررت الادارة منح وطرح فى مسابقة (٥) اعانات دراسية تكفل المصاريف الكاملة فى كلية مقديشو و(٥) اعانات دراسية أخرى تكفل نصف المصاريف فى الكلية نفسها، وذلك لطلبة مدرسة الملاحة وصيد الاسماك القادمين من الاماكن خارج مدينة مقديشو.

وبهذه الطريقة يستطيع عدد من الطلبة القادمين من الاقاليم الداخلية أن يقيموا فى الكلية ويترددوا على المدرسة الخاصة بالملاحة.

## BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 17 luglio 1952

Temperatura massima 28,1  
Temperatura minima 23,5  
Vento prevalente S velocità Km. 11,3  
Maree pe il giorno 18 luglio:  
Alta marea ore 01,05 ed ore 13,32.  
Bassa marea ore 06,30 ed ore 20,45.

## LETTERE DEL PUBBLICO

### La lingua somala

Riceviamo:

Egregio Direttore del "Corriere della Somalia".

Abbiamo più volte visto il dibattito di alcuni eminenti personaggi circa il problema della lingua somala, problema assai arduo e pieno di difficoltà notevolissime.

Specialmente in questi ultimi tempi abbiamo assistito ad un vero battibecco, del resto inutile, per il fatto che i somali tutti sono concordi nel volere studiare la lingua e la letteratura somala, ma non tutti concordano sulle modalità e sulla opportunità dello studio immediato della predetta lingua, o circa la opportunità di studiarla in un domani futuro, sotto un clima più fraterno e pacifico.

Vorrei dire anche io due parole sullo scottante argomento, ossia mettere in luce il mio punto di vista. Il mio parere è questo: Noi dobbiamo raggiungere la nostra indipendenza in un periodo molto breve, perciò dobbiamo economizzare il tempo e le energie. A questo nostro principale scopo, corrisponde la necessità per il popolo di studiare il più possibile la lingua araba, che del resto è la lingua più conosciuta in questo territorio, e quindi di più facile applicazione per raggiungere quel livello di cultura indispensabile di un popolo che vuole rendersi autonomo. Con tutto ciò non intendo assolutamente dire che la lingua somala, ossia la "Lingua madre", come giustamente la qualifica il signor Yassin Osman, debba essere gettata nell'oblio, ma al contrario essa deve essere studiata attentamente in tutti i suoi particolari per giungere poi ad una conclusione soddisfacente; per ora, io direi, essa dovrebbe essere studiata prevalentemente ad un domani, anziché dagli uomini anziani che verranno chiamati un giorno a reggere i destini del futuro Stato Somalo, in modo che questi individui non perdano tempo per ora inutile. In poche parole la lingua araba deve servire a noi come un mezzo alla cultura, senza la quale non può esistere né progresso né civiltà, ma giammai potrà essa divenire lingua ufficiale del nostro futuro Stato, perché come tutti sanno ogni nazione, ogni comunità umana, ha la sua propria lingua madre con la quale i suoi cittadini si esprimono vicendevolmente.

Certo è però che la nostra lingua madre, ha ancora bisogno di evolversi e di arricchirsi di altri moltissimi vocaboli ancora inesistenti, e nello stesso tempo indispensabili alla formazione di una nostra cultura, è piuttosto che cerchiamo di studiare altre lingue di cultura esm: Italiana, Inglese, Francese, Araba ecc.

Secondo il mio punto di vista, i somali oggi dovrebbero badare soltanto a raggiungere il più alto grado di cultura nel tempo possibile tutti in un unico sforzo, anziché sollevare ogni tanto argomenti che farebbero solo perdere del tempo prezioso.

Obb-mo

MOHAMED SAID SAMANTAR

## Inesatta la cifra dei morti nel conflitto tra Ghelidle e Dabarre

Demmo notizia nel giornale dell'11 corrente di un grave conflitto avvenuto presso Dinsor fra genti Ghelidle e Dabarre e, secondo le prime informazioni che ci erano pervenute annunciammo che vi erano stati 17 morti. Ulteriori notizie, e questa volta ufficiali, ci permettono di precisare che fortunatamente i morti sono stati di meno, e cioè soltanto 11. Sul posto si trova

tuttora il Residente per cercare di condurre sul piano di un bonario componimento il dissidio tra le due fazioni. Risulta che si sta procedendo all'arresto dei responsabili della rissa e che sono state fermate 18 persone. Data la presenza di un reparto misto di Polizia e gogle nella zona, la situazione è ormai normale.

## IL LUTTO DELL'ON. BRUSASCA

### Una messa nella Cattedrale

Stamane, nella Cattedrale, ufficiale il Vescovo Mons. Filippini, è stata celebrata una Messa in suffragio dell'anima della signora Maria Clara Brusasca.

Hanno assistito al rito il Ministro Canino, il Generale Ferrara, ufficiali delle varie armi, funzionari dell'Amministrazione e numerose altre persone.

Dopo la Messa, Mons. Filippini impartiva la benedizione al tumulo.

### La morte a Brava d'una veneranda figura

Il 4 luglio è deceduto in Brava, all'età di 80 anni, il cav. Abdulcadir Omurò - Hattemi, Consigliere di quella Residenza.

Facoltoso e operoso commerciante, egli era amato e stimato da tutti per l'aiuto materiale e morale che dava ai più piccoli commercianti locali e a chiunque avesse bisogno d'un gesto di tangibile fraternità. Era un benemerito anche nel campo religioso per l'opera svolta, in tutto il corso della sua lunga vita, a favore delle moschee. Era un vecchio e fedele amico dell'Italia, insignito della Croce di Cavaliere.

Al figlio dell'estinto, Nur Abdulcadir, membro del comitato scolastico, e a tutta la sua famiglia, rivolgiamo le più sincere espressioni di cordoglio.

## CHIAFFREDO BENZI

Si è spento ieri all'Ospedale De Martino il sig. Chiaffredo Benzi, all'età di 54 anni. Era uno dei « vecchi » della Somalia ove era sbarcato nel lontano '24, pieno di ardimento e di speranze. Nel campo dell'agricoltura fu un pioniere e seppe raccogliere attorno a sé generali simpatie. Da qualche tempo però la sua salute non era più buona, e dovette ricoverarsi all'ospedale in Mogadiscio.

Con la perdita di Chiaffredo Benzi, è un altro dei vecchi coloniali che viene a mancare, ed è sempre con profonda tristezza che si assiste alla dipartita di chi si è stati abituati a vedere e conoscere in questa vita di lavoro.

Alla madre, ai familiari, le condoglianze di quanti gli furono amici e con lui divisero fatiche e speranze.

La S.A.C.A. a nome anche degli associati partecipa la morte di  
**CHIAFFREDO BENZI**  
di anni 54

Dal 1924 in Somalia, dove ha operato per il maggiore potenziamento di queste terre.

Un gruppo di amici a nome anche dei familiari e dei parenti lontani, comunica la morte di

**CHIAFFREDO BENZI**  
di anni 54

I funerali avranno luogo oggi alle ore 17, partendo dall'Ospedale De Martino.

I pionieri in Somalia, addolorati, annunciano la morte di

**CHIAFFREDO BENZI**  
di anni 54

Già in Somalia nel lontano 1924 ha voluto essere fra i primi a redimere queste terre.

La S.A.G. di Chisimaio, nell'annunciare la morte di

**CHIAFFREDO BENZI**  
di anni 54

prende parte al dolore che associa i pionieri e concessionari della Somalia.

Mohamed Iusuf detto Ghelle partecipa al profondo dolore dell'amico Ali Murgian per la morte del suo amato

**PADRE**

Il Direttore Generale del Risorgimento Giovani Arabi nati in Somalia, Agi Nassir Ali Hubesci, partecipa con grande dolore, a nome del Risorgimento stesso, il lutto che ha colpito il signor Ali Abdalla Murgian, per la morte del suo caro

**PADRE**

avvenuta a Beida (Yemen) il 13 c.m.

La famiglia Yassin partecipa al dolore che ha colpito A. A. Murgian per la morte dell'amato

**PADRE**

avvenuta in Beida (Yemen) il 13 corrente.

Il Personale della Ditta Murgian, partecipa con profondo dolore, al lutto che ha colpito il suo Principalesig. A. A. Murgian, per la morte del suo caro

**PADRE**

avvenuta in Beida (Yemen) il 13 corrente.

البقاء لله

بمزيد الاسف نحيط علم حضرات الاصدقاء بوفاة والد اخينا على عبدالله مرجان الرجاء ان تتفضلوا الى مسجد مرواس لتلاوة اى الذكر الحكيم على روح الفقيد لمدة ٣ ليالى ابتداء من ليلة الاربعاء.

المخلص

عثمان محمد عبدالله واخوانه

البقاء لله

تقدم نهضة شباب العرب المولدين فى صوماليا الى آل المرحوم اوالد على عبدالله مرجان باحر تعازيها القلبية لوفاة عميدهم الاكبر راجين له من الله تعالى ان ينزل عليه شآيب الرحمة والقران وان يلهمهم جزيل الصبر والسوان.

المدير العام للنهضة

الحاج ناصر على حبشى

## CINEMA HAMAR TEATRO

Questa sera in prima visione assoluta

# NOTTE SENZA STELLE

con David FARRAR - Nadia GRAY - Maurice TEYNAC

L'avventura di un uomo che incontra la donna del suo destino!

Seguirà NUOVISSIMO INCOM N. 883

IL SUO "NUMERO-GUIDA.. LA GUIDO' ALLA MORTE

"PRALINE" la più bella e intelligente indossatrice di Francia

Leggiamo che è morta a Parigi pochi giorni fa la più graziosa e intelligente "mannequin" di tutta la Francia: Praline. È in che doloroso modo è morta! Stava correndo verso la capitale, in automobile, proveniente da un paesino normanno dove era andata a prepararsi anima e corpo per un film che l'avrebbe impegnata con tutte le sue risorse di sensibilità morale e di efficienza fisica, quando la macchina sbandò, sbatté contro un albero, si contorse tutta, e da quel groviglio venne tratta fuori la povera creatura ormai agonizzante. L'autista se l'era cavata con qualche ferita. Praline fu trasportata a Parigi, ma lungo il tragitto spirò.

Tragedie automobilistiche ne avvengono sempre, e già ci rimisero la vita giovani e belle donne di tutto il mondo; anche regine, come Ingrid del Belgio. Ma nella morte di Praline c'è qualcosa di più commovente; qualcosa che colpisce, oltre il cuore umano, l'ansiosa fantasia sempre in bilico fra il credere e il non credere alla forza degli amuleti, alla diabolica potenza dei numeri, dei colori, delle date. Per questo Parigi si è particolarmente appassionata intorno a questa nuova vittima della strada. Questo dramma è sovrastato dal numero 23.

I giornali, anche quelli più seri, hanno aperto le loro pagine all'inquietante racconto.

La sera del 22 di giugno, Praline, si trovava a Isigny, in Normandia. Aveva al polso un braccialetto d'oro, che attirò l'attenzione di una sua amica, la quale, presolo per osservarlo meglio, vi scorse incisa una cifra, il 23.

Le chiese quale fosse il significato di quel numero. E Praline rispose, con un sorriso ingenuo: « È il mio numero. Al 23 mi succede sempre qualche cosa ». Rimase un attimo sopra pensiero, poi diede un piccolo grido di gioia: « Guarda, infatti: domani comincio a girare un film! ».

Una settimana dopo, sempre giovanilmente felice del buon presagio, partì per la sua grande battaglia. La morte l'aspettava, e l'afferrò a mezza strada.

E' scomparso con lei un personaggio davvero molto importante nella vita parigina. Praline non era un'indossatrice bella e suggestiva come tante ce ne sono. Era un'artista. Aveva la vocazione dei begli abiti e dei gesti armoniosi. Fin da bambina aveva manifestato questa adorazione. Mentre le sue coetanee giocavano con le bambole e avevano la bocca impastocchiata di dolciumi, lei si preoccupava di render sempre migliori i suoi vestitini e divorava tubetti di rossetto. Diceva che questi erano i suoi « bonbons ». Tuttavia, nulla era in lei che potesse tradire una precocità peccaminosa. All'eleganza del vestire e del muoversi aggiungeva un istintivo gusto delle parole, dei pensieri, che faceva stupire chiunque l'avvicinasse. Nel mondo dei colori si muoveva con odii e predilezioni da rendere molto preoccupati i suoi genitori, che erano gente semplice e povera. Temevano per l'equilibrio mentale di quella loro graziosa bambina. Pare che consultassero anche qualche medico.

Un giorno la mamma la chiamò e le dette una strabiliante notizia: l'avrebbe portata a vedere una rassegna di mode. Infatti, ci andarono e Praline ne uscì letteralmente stordita. Tornata a casa, si buttò attraverso il suo lettino piangendo disperatamente e dicendo a sua madre che nella vita avrebbe voluto fare soltanto l'indossatrice, avrebbe voluto metter-

si bei bestiti e bei colori. Anche se non fossero stati suoi, sarebbe stata contenta lo stesso. Tutto questo Praline doveva raccontare più tardi in un suo libro di memorie.

Gli uomini? Oh, non avevano grande importanza per lei, non l'avevano mai avuta: le solite parole, la solita cosa. Il suo primo incontro con un uomo sul terreno sentimentale non era stato dei più felici. Un giovanotto le dette un appuntamento che, confessa Praline, le mandò un po' il cuore in gola. Essa accettò, ma due giorni prima che questo avvenisse, ricevette un biglietto dove il corteggiatore aveva scritto, con pessima calligrafia: « Mi assenterò q.q. jours ». Praline lesse: « Novantanove giorni » e piantò l'innamorato senza neanche pensare a chiedergli un chiarimento. Lo credette uno scherno, e non volle saperne più nulla. Soltanto alcuni anni dopo l'uomo le fece sapere l'equivoco in cui era incorsa. Ma Praline ebbe tutt'altra voglia che quella di pensare a una riparazione. Il suo cuore era ormai definitivamente altrove: in un meraviglioso guardaroba.

Gli inizi, naturalmente, furono duri; anche un poco mortificanti. Cominciò come scolaretta, commessa, quasi fattorina, presso una sartoria.

Ne passò del tempo prima che le facessero cucire almeno un occhietto. Ma era contenta lo stesso; sentiva di essere ormai entrata in un recinto dal quale nessuno l'avrebbe mai più messa fuori. La sua stella poteva magari tardare ancora molto a spuntare, ma sarebbe spuntata.

In una pagina delle « memorie » è scritto ben chiaro questo suo silenzioso complotto col destino.

« Quando attraversavo quelle strade, e sentivo l'odore un po' polveroso dei magazzini, quello stantio del cellofane; quando vedevo le stoffe ruvide e soffice che parlavano alle dita, drappeggiate come ali di farfalla, avevo voglia di gridare: sono arrivata dove volevo arrivare! ».

Il numero 23 entrò nella sua vita in un concorso di bellezza, che Praline stravinsse. L'avevano proclamata « la più bella » all'unanimità. Non di Parigi, ma d'un paesino della provincia. Praline si contentò dello stesso perchè vide in questo il segno del buon cammino che continuava. E siccome nel partecipare alla prima selezione aveva estratto nel turno delle esaminande, il numero 23, questa ci-

asterischi per signare

Come definire quest'anno la moda? La moda è « flou » cioè vaporosa, spumeggiante, squisitamente femminile, le gonne sono ampie, hanno un fruscio lieve e si muovono con grazia infinita. \*\*\*

Ahimè! Se siete piccolina e per di più un po' troppo « falsa magra » non le adottate, ma con decisione ripiegate sulle gonne di linea diritta ammorbidite da pannelli di pieghe o plissés. \*\*\*

Un meraviglioso abito da sera che vi trasformerà in un roseo confetto? E' di satin rosa; dal centro davanti del corpetto partono due lunghissime sciarpe di crespo rosa che incrociandosi dietro formano un grande pannello piegheggiato. L'enorme vantaggio di questo abito è che sta bene a tutte. \*\*\*

Il vestito di Alpagas nero liscio e

fra divenne la sua « mascotte » e il simbolo della sua speranza.

Vinto il concorso di bellezza, eccola sulla ribalta d'un giornale. Un giornale di ex combattenti; e la « mascotte », di loro, fu allora lei. Venuta la guerra Praline lascia Parigi e segue la tormentosa vicenda di tutta la popolazione parigina. Lavorucchia qua e là, finalmente cuce qualche vestito, e continua a sognare i bei tempi futuri, quando, ritornata la pace e con essa i bei vestiti, potrà diventare « la più famosa mannequin della Francia ».

Dopo la guerra, ritorna nella capitale. Deve accelerare il passo, deve recuperare il tempo perduto, deve fare le cose razionalmente. Si rende conto che ogni mestiere e ogni professione richiedono studio. Si iscrive a una scuola indossatrici. Impara a muoversi e a canaminare secondo le dure leggi della grazia professionale; le viene sollecitata, da vecchie sarte che già furono anch'esse indossatrici, una coscienza di se medesima. Le parlando delle grandi dame splendite nella corte del Re Sole. Le dicono: « Bisogna guardarsi spesso negli specchi, acquistare fiducia in se stessi, con modestia, ma con ferezza. Ripetersi che si è belle, e che la bel-

AVVENIMENTI SPORTIVI

Stabilito il percorso della corsa ciclistica Mogadiscio-Villabruzzi e ritorno

Sabato 19 luglio 1952, alle ore 6,30 da Via della Gareta sarà dato il via per la prima tappa della corsa Mogadiscio-Villabruzzi e ritorno.

Tutti i corridori si dovranno trovare sul posto non oltre le ore 6,15.

L'itinerario da percorrere è il seguente: Corso Vittorio Emanuele, Corso Italia, Via Balad.

Venerdì 18 luglio 1952, dalle ore 16 alle ore 18 avrà luogo presso l'Autoparco Civile la punzonatura delle macchine e la distribuzione dei numeri.

A Balad — tappa volante — la linea di marcatura sarà segnata in modo chiaro ed in senso trasversale sulla strada.

Cinquanta metri prima della linea predetta una freccia segnata in bianco nel mezzo della strada richiamerà l'attenzione dei corridori.

A Villabruzzi — tappa — l'arrivo sarà segnato da una striscione di tela bianca con la scritta « Traguardo » posto al di sopra della linea di marcatura dipinta di bianco sulla strada.

Per la seconda tappa il via sarà dato alle ore 6,30 di domenica mattina — 20 luglio — da Villabruzzi con l'allineamento sulla stessa linea di arrivo da Mogadiscio.

lezza è un dono di Dio ».

Praline eseguisce. Ormai, barriere non ce ne sono più. Praline ha staccato la corsa. Fa la scrittrice, partecipa a un concorso cinematografico e lo vince, dopo aver estratto, anche questa volta, il numero 23. Va a Hollywood, sposa un attore, tenta, con buon successo, il teatro. Si prodiga, ritornata a Parigi, in cento attività, anche benefiche. Ma quello dell'indossatrice resta il suo ruolo prediletto. Jacques Fadth si serve di lei per le sue maggiori creazioni. Negli ultimi tempi l'aveva ritentata il cinematografico. Si è già detto che, sotto il maligno segno di quel 23 che fu certo un travestimento del diavolo, quando Praline andò a morire era diretta a prendere il suo posto in un film con Fernandel. Il suo vero nome era Jeanne Sagny. Praline l'avevano battezzata una sera nella quale essa aveva indossato un abito meraviglioso cosparsa di rose.

Aveva fatto, naturalmente, molti denari.

Un giornale francese, nel dare la notizia della morte di Praline ha scritto: « Essa lascerà un ricordo, un nome, un soprannome, non facilmente dimenticabili. La cosa è più unica che rara nel mondo della moda, di quell'effimera Moda che ha quasi la civetteria di essere sempre così smemorata ».

Le memorie di Praline cominciano con queste parole: « Sì, è vero, sono molto giovane per scrivere i miei ricordi. Ma chi di noi diventerà vecchia? ».

FI.

Il traguardo di arrivo sarà posto di fronte alla Cattedrale e segnato a terra dalla solita linea bianca.

Itinerario: Via Balad, Via Garibaldi, Binocolo, Viale Regina Elena.

Tutti coloro che intendono seguire la corsa dovranno o sorpassare la colonna e quindi marciare avanti ad essa o accodarsi alla pattuglia di agenti addetti alla disciplina del transito.

Solo gli automezzi della giuria che avranno un distintivo particolare di riconoscimento potranno viaggiare di conserva con i corridori.

La classifica generale della corsa verrà così computata:

- a) ai primi cinque concorrenti in arrivo a Villabruzzi ed a Mogadiscio verrà assegnato il seguente punteggio:
5 punti al 1.º
4 punti al secondo
3 punti al 3.º
2 punti al 4.º
1 punto al 5.º;
b) il primo che transita per Balad guadagna a sua volta punti uno;
c) vincitore della corsa sarà proclamato chi avrà computato il maggior punteggio;
d) a parità di punteggio sarà considerato vincitore il primo che taglia il traguardo di Mogadiscio.

PREMI DELLA CORSA

- 1.º premio — Medaglia, diploma e So. 200.
2.º premio — id id e So. 150.
3.º premio — id id e So. 100.
4.º premio — id id e So. 75.
5.º premio — id id e So. 50.

PREMI DI TAPPA

- Per transito a Balad So. 75.
Arrivo a Villabruzzi:
1.º premio So. 100.
2.º premio So. 50.
Arrivo a Mogadiscio:
1.º premio So. 100.
2.º premio So. 75.

PREMI SPECIALI

- 1.º corridore autoctono che transita per Balad So. 25.
1.º corridore autoctono in arrivo a Villabruzzi: una coppia di copertoni e camera d'aria per bicicletta.
2.º corridore autoctono in arrivo a Villabruzzi — medaglia e diploma.

PER L'INTERA CORSA

- 1.º corridore autoctono classificato So. 100.
2.º corridore autoctono classificato medaglia e ploma.
3.º corridore autoctono classificato penna stilografica Parker.
Tempo massimo di arrivo alle tappe: minuti trenta dal primo.

Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le norme della Federazione Italiana.

Il Commissario PASQUALE GATTO

# ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

## PRIMA DELLE VACANZE

### Il Parlamento italiano dovrà eleggere diciotto rappresentanti all'Assemblea carbo-siderurgica

Una proposta di Giannini per prorogare di un anno la durata della Camera

ROMA, 17.

I lavori della Camera avranno termine venerdì o sabato di questa settimana. La legge sul referendum popolare sarà discussa all'assemblea prima della chiusura estiva. Entro la settimana sarà anche all'ordine del giorno la legge di interpretazione della riforma fondiaria.

Prima di prendere le vacanze, tanto la Camera che il Senato dovrebbero procedere alla nomina dei diciotto membri italiani, nove senatori e nove deputati, dalla assemblea della comunità carbosiderurgica.

La Camera ha approvato la presa in considerazione con carattere di urgenza, della proposta di legge dell'on. Giannini, per prorogare di un anno la durata della Camera stessa.

Il bilancio delle PP.TT. è stato approvato ieri sera a Palazzo Madama dopo il discorso del Ministro Spataro, il quale ha tenuto, tra l'altro, in contrasto con le accuse dell'opposizione, sottolineare l'obiettività della RAI, i cui servizi di trasmissione vanno tra l'altro, regolarmente sviluppandosi con il pieno consenso dei tecnici e del pubblico.

E' stata anche autorizzata la spesa di otto miliardi per il riassetto del patrimonio immobiliare delle Poste e Telegrafi.

Durante la seduta di ieri a Montecitorio è stato approvato a scrutinio segreto il bilancio della Difesa con la concessione dello stanziamento di 250 miliardi per il riarmo.

Nella seduta odierna il ministro Fanfani parlerà sulla legge per i territori montani.

### Il Sindaco di Bari da De Gasperi

ROMA, 17.

Nel pomeriggio di ieri in un'aula del Senato, il Presidente del Consiglio ha ricevuto il nuovo sindaco di Bari, avv. Chieco Francesco, che gli è stato presentato dal sen. Renato Angiolillo. L'Avv. Chieco ha assicurato il Presidente del Consiglio che la sua amministrazione sarà scevra da ogni accentuazione politica ed il Presidente del Consiglio, dichiarando di apprezzare le dichiarazioni del sindaco, gli ha assicurato che ogni problema riguardante Bari troverà negli organi governativi quella comprensione e quegli aiuti che la città ha sempre meritato e merita.

### Domani inizia ufficialmente l'attività dell'amministrazione italiana a Trieste

ROMA, 17.

Il nuovo direttore superiore della pubblica amministrazione di Trieste, prefetto Vitelli, che è stato ricevuto ieri mattina dal Presidente del Consiglio, giungerà stamani a Trieste. Da domani avrà inizio ufficialmente il lavoro della amministrazione italiana nella città giuliana. A norma degli accordi di Londra, entrerà in attività, domani, anche il Consigliere Politico prof. De Castro, per la nomina del quale è pervenuto al governo italiano il gradimento degli Stati Uniti e della Gran Bretagna.

### Il Ministro Scelba decorato al merito della CRI

ROMA, 17.

Il Ministro dell'Interno, on. Scelba, ha ricevuto ieri al Viminale il Presidente generale della Croce Rossa Italiana, on. Longhena, il quale gli ha consegnato il diploma e la medaglia d'oro al merito della C.R.I. con una motivazione nella quale si sottolinea la gratitudine dell'organizzazione verso il Ministro per avere questi, in ogni occasione, confortato le attività assistenziali della C.R.I. particolarmente in occasione delle alluvioni dell'inverno 1951-52.

A proposito dello scambio di consegne per l'attribuzione dell'"interim" dell'Interno che secondo alcune notizie di stampa, si sarebbe dovuto effettuare, il Mini-

stro Scelba ha dichiarato: "Non è prevista alcuna cerimonia del genere di quella annunciata dai giornali. L'amico Spataro conosce benissimo l'amministrazione dell'interno ed i miei collaboratori, perché occorrono speciali cerimonie. Il giorno in cui lascerò la capitale, l'on. Spataro assumerà le funzioni dell'interinato". La partenza da Roma del ministro avverrà in settimana.

### Il nuovo Capo della delegazione italiana della CED

ROMA, 17.

Il generale di corpo d'armata Ugo Fongoli, già comandante del IV Corpo d'Armata di Bolzano, ha assunto a Parigi la carica di capo della delegazione militare italiana della C.E.D. in sostituzione del generale Mancinelli destinato ad altro incarico.

### Una missione americana alla Fiat-Mirafiori

ROMA, 16.

La missione dei tecnici americani guidata dal dr. Wiblom B. Wilson, che sta compiendo attraverso l'Italia un giro allo scopo di rendersi conto delle ricerche scientifiche applicate all'industria, ha fatto visita a Torino alla Fiat-Mirafiori, dove gli ospiti graditi sono stati ricevuti e salutati dal direttore generale. I tecnici americani, dopo una riunione presieduta dal direttore generale stesso, hanno visitato i laboratori centrali di ricerche e controllo della Fiat, visita terminata con un giro attraverso i reparti degli stabilimenti automobilistici. Successivamente la missione americana ha effettuato un sopralluogo sui terreni del centro nazionale meccanico agricolo.

### Le modifiche alla struttura del comando Sud-Europa

PARIGI, 17.

Secondo le decisioni prese dal Consiglio Atlantico, durante la conferenza di Lisbona del febbraio scorso, il Generale Ridgway ha reso note le seguenti modifiche nella struttura del comando delle forze alleate sud-Europa, divenute necessarie in seguito alla partecipazione delle forze militari greche e turche, nel quadro della NATO.

Due settori terrestri, nel quadro del comando sud-Europa saranno congiunti al comando dell'ammiraglio Carney, il cui Quartier Generale, come è noto, è a Napoli.

Primo settore: le forze terrestri alleate Sud-Europa estano al comando di un ufficiale generale italiano, il Generale di Corpo d'Armata, Enrico Fratini.

Secondo settore: le forze alleate sud-Europa, saranno poste sotto il comando di un ufficiale dell'esercito americano, che sarà designato ulteriormente.

Il comando delle forze terrestri sud-Europa comprenderà anche le forze greche e turche.

### Rinviata a mercoledì 23 la riunione di Parigi

ROMA, 17.

La riunione dei ministri degli esteri dei paesi partecipanti alla comunità europea del carbone e dell'acciaio ed alla C.E.D. sarà tenuta a Parigi il 23 corr. Questo breve rinvio è stato determinato dal ritardo della formazione del nuovo governo olandese, in seguito alle elezioni tenutesi recentemente nei Paesi Bassi. Il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, on. De Gasperi, partirà quindi per Parigi solo nella giornata di martedì 22 corr. Alla riunione parteciperanno tutti i ministri degli esteri, compreso il cancelliere Adenauer.

### Per la unificazione tedesca

### Adenauer insiste sulla necessità di iniziare colloqui con la Russia

BERLINO, 17.

All'inizio del discorso, pronunciato ieri pomeriggio a Berlino, il Cancelliere Adenauer, dopo aver espresso la sua indignazione a proposito dell'arresto del dr. Linse, chiedendo alle autorità di occupazione sovietico di "metterlo il più presto possibile, in libertà", ha dichiarato: "Sono venuto qui a Berlino per dire a voi berlinesi e ai tedeschi della zona sovietica che i trattati che stanno per essere firmati, hanno per scopo il rafforzamento della posizione della zona occidentale, affinché si possano effettuare negoziati ragionevoli. Ci hanno accusato — ha proseguito Adenauer — di essere divenuti, attraverso tali trattati, strumenti della politica aggressiva degli Stati Uniti. Ciò non è vero e nulla potrebbe provarlo. Ciò che noi vogliamo è pace e libertà.

"Rendiamoci conto — ha detto ancora il Cancelliere — che la riunificazione della Germania può realizzarsi solo attraverso un accordo tra le quattro potenze. Tre di esse già si sono impegnate, con gli accordi di Bonn, a seguire una politica comune, in tal senso, per cui è da escludersi che le quattro potenze concludano un accordo senza la Germania". Dopo aver detto che il patto atlantico, per ogni attacco proveniente da qualsiasi parte, prevede l'obbligo dell'assistenza — clausola che assicura a Berlino la più grande sicurezza economica e politica — il Cancelliere ha dichiarato che la sola via da seguire consiste nel condurre ragionevoli negoziati con la Russia, per la restaurazione in Germania della pace e della libertà.

Passando allo scambio di note tra gli alleati occidentali e la Russia, Adenauer si è felicizzato del fatto che il governo federale sia stato consultato ancor prima che entrassero in vigore i trattati di Bonn ed ha sottolineato che, nella loro risposta, essi avevano fatto importanti concessioni rinunciando alla commissione d'inchiesta delle Nazioni Unite e proponendo invece che persone neutrali facciano parte della commissione.

### Un piano di riforma per il Marocco sottoposto a Schuman

PARIGI, 17.

Il Generale Guillaume, Residente generale della Francia nel Marocco, ha sottoposto oggi al Ministro degli Affari Esteri Schuman un progetto di riforma riguardante il Marocco.

Il 15 marzo scorso, il Sultano indirizzò al Presidente della Repubblica un promemoria in cui formulava un certo numero di rivendicazioni. Il Residente generale ha iniziato, poco dopo, lo studio di tale documento e la redazione di un piano destinato a soddisfare le richieste del Sultano.

Tale piano era praticamente terminato, allorché il Generale Guillaume cadde malato, dovendo così interrompere le sue attività.

Dopo la malattia, il generale dovette riprendere il suo progetto per apportarvi alcune modifiche, in ordine ad alcuni nuovi elementi che, nel frattempo, erano andati maturando.

E' appunto quest'ultima stesura quella che è stata presentata al Ministro Schuman.

### Un appello del Papa ai fanciulli italiani

ROMA, 17.

Il Papa, ricevendo 4000 fanciulli italiani ha pronunciato una allocuzione in cui dopo aver espresso tutta la sua gioia nel ricevere i fanciulli italiani, ha chiesto ad essi se volevano rimanere sempre fedeli in Cristo e ai doveri di intrepidi cristiani. I bambini rispondevano in coro affermativamente.

Proseguendo, il Sommo Pontefice ha indicato i fanciulli che hanno attraversato recentemente, e attraversano ancora, ore difficili, ed ha detto loro che il nemico, come un leone affamato, guata ancora attorno ad essi in attesa di afferrarne alcuni.

Il Papa ha concluso esortando le mamme a salvare i bambini dalla corruzione.

### Churchill annuncia una nuova politica economica

LONDRA, 17.

La questione della priorità assoluta accordata dal governo di Churchill alle esigenze delle esportazioni e alle spese del programma di riarmo, è stata nuovamente discussa ieri al Comuni.

Al riguardo Churchill ha dichiarato che "nel corso del prossimo dibattito sulla situazione economica in Inghilterra, i deputati saranno messi al corrente circa i provvedimenti estremamente gravi che il governo deve adottare allo scopo di permettere all'Inghilterra di vivere con i propri mezzi".

Churchill ha aggiunto che la nuova politica economica ha il totale consenso del gabinetto.

### IL GIRO DI FRANCIA

#### Vivier vince la 20ª tappa

Ecco i risultati della 20.a tappa del Giro di Francia (Bordeaux-Limoges):

1. Vivier
2. Van Est
3. Decaux
4. Renaud
5. Kebabli
6. Ockers
7. Goldschmidt.

La classifica rimane immutata.

### LE BORSE

ROMA, 17. — Quotazioni cambi: mercato libero: sterlina oro 7525-7570, unitaria 1640-1650, egiziana 1440-1450, dollaro 644,50, franco svizzero 149,25-149,50, franco francese 1,63,50-1,64, marengo 5900-5925, pesos argentino 30,30,25. Oro fino 785-787, grezzo 775-777. Cambi medi: sterlina 1749,69, dollaro 624,89.

### Al Consiglio Territoriale

(continuazione della prima pagina)

Somali e confermo che sono stati bocciati per questo. E' una vecchia constatazione che ho fatto.

PRESIDENTE. Quali diversi maestri c'erano?

SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH. Arabi ed altri.

PRESIDENTE. Non voglio che la questione trascenda. Ripeto che ogni Consigliere ha qui pieno diritto di dire ciò che pensa. SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH lo ha detto e lo ha anche detto il dott. PUCCIONI. Ognuno è libero di consentire alle parole dell'uno o alle parole dell'altro. Io, con la commissione di esame e con la tecnica degli esami, non c'entro affatto. Però, penso che non si possa dire in via assoluta: questo lo avete bocciato perché apparteneva a quel certo partito. In tal modo le commissioni d'esame dovrebbero sentirsi costrette, per evitare sospetti del genere, a promuovere sempre quelli che appartengono a un partito. Ognuno pensi che cosa accadrebbe.

PRESIDENTE. Fra i promossi c'è anche qualche maestro iscritto alla Lega?

SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH. Sì.

PUCCIONI. Sono la maggioranza.

PRESIDENTE. La questione ritengo sia chiarita. Prendiamo atto con piacere che questa discussione ha potuto svolgersi con molto calore, sì, ma anche con molta libertà. Ci vediamo domattina alle nove.

### SPETTACOLI D'OGGI

- Cinema Benadir - «Città in agguato»
- Cinema Centrale - Chiuso.
- Cinema El Gab - «Mademoiselle Du Barry» in Technicolor.
- Cinema Teatro Hamar - «Notte senza stelle» e nuovissimo Incom.
- Cinema Missione - «Napoleone» e documentario.
- Supercinema - «Serenata tragica» e Cinegiornale Universal.

### ANNUNCI ECONOMICI

STABILE FARINOTTI disponibile dal 1° Agosto 2 locali ad uso ufficio. Rivolgarsi Albin (Ufficio Campani).



# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. 1  
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 18 LUGLIO 1952

Anno III - N. 277 - Prezzo 10 cent.  
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

## Altri quesiti e proposte al Consiglio Territoriale

Domani la seduta di chiusura della sessione presente il Ministro Canino

Seduta del giorno 17.

E' al posto di Vice Presidente il Consigliere Isiao Omar Ali. ABDULHAMID SALIM fa cenno di voler parlare. Il Presidente lo informa che a norma di regolamento la parola non gli può essere concessa. Dirà quello che deve dire nella prossima sessione.

Viene data la parola al Relatore dott. BOZZI il quale tratta largamente dei problemi concernenti la zootecnica e l'agricoltura. Rispondendo al desiderio espresso dai Consiglieri della Migiurtinia rivolto ad ottenere dall'Amministrazione un concorso per il ripopolamento zootecnico di quella zona ancora sotto i penosi effetti della carestia degli anni scorsi, il Relatore assicura che l'Amministrazione terrà conto, nei limiti del possibile, anche in rapporto alle naturali condizioni delle varie zone. Di quanto è stato chiesto per il progresso agrario di Lugh e Bardera, e per la domanda della formazione di una cooperativa agricola in Bardera stessa, il dott. BOZZI ricorda l'impegno assunto dall'Amministrazione di dar vita a circa quattordici cooperative e di assistere quelle già sorte. Solo, dice, bisogna avere un po' di pazienza. Si tratta d'un lavoro assai complesso e che richiede tempo e denaro. Relativamente al desiderio espresso dal Consigliere Scek Mohamud Scek Mohamed Oaie per la concessione di crediti agrari alle concessioni somale, il Relatore, dopo aver ricordato tutti i precedenti legali in questo campo, invita a riflettere sui motivi per i quali il credito agrario non può essere concesso che con molta cautela. Pensare che il padrone d'una piccola sciamba dell'interno venga a Mogadiscio e ottenga il credito che gli occorre, è una speranza alquanto ardua. Col tempo cresceranno le garanzie e anche la fiducia.

PRESIDENTE. I Consiglieri Isiao Mahadalle e Isiao Omar Ali si sono preoccupati da tempo di tale questione. Li ho accompagnati un giorno dal direttore del Banco di Napoli per vedere se si poteva ottenere, in qualche forma, un piccolo credito anche per le piccole aziende personali, come si fa in Italia presso le casse rurali. Isiao Omar vi potrà dire a che punto siamo.

ISLAO OMAR ALI che siede alla vice presidenza, informa che è in corso la trattativa per formulare uno statuto bancario che possa rendere possibile le sovvenzioni di cui si tratta. E' augurabile la sollecita istituzione di una banca popolare.

Il dott. BOZZI annuncia poi la creazione di cooperative, entro l'anno, anche in quello che prima era territorio di Belet Uen. Tratta poi della speranza espressa da vari Consiglieri per la costituzione di consorzi agrari sul tipo della SACA. L'Amministrazione può soltanto, in questo campo, aiutare l'iniziativa privata.

PRESIDENTE. Risponde a una raccomandazione del Consigliere GELANI MALAK al fine di ottenere che anche ai coltivatori somali siano concesse armi da fuoco per tenere lontane le bestie. La questione

è molto semplice: si fa la domanda, che viene accolta, e si compra l'arma.

Alcuni Consiglieri ritornano sul tema dei prestiti bancari. Il Relatore riconosce giusti molti dei rilievi fatti e dice che la costruzione di case di piccolo risparmio potrebbe risolvere il problema. Bisogna che tutti i Consiglieri si riuniscano e ne discutano. Nel dibattito intervengono IMAN OSMAN ALI, HAGI MOHAMUD FODLE, ADEN ABDULLA OSMAN, MAHALLIM OMAR, MOHAMED SCEK OSMAN. Quest'ultimo denuncia casi di grave usura verificatisi più volte ai danni di chi si era presentato a una banca per ottenere un aiuto. La ricerca di una garanzia condusse talune nelle braccia di esosi speculatori.

PRESIDENTE. Andremo insieme alla banca e cercheremo di fondare una organizzazione italo-somala a carattere popolare, secondo il sistema realizzato in tanti altri Paesi.

Prende quindi la parola il dott. CANNAVINA che riferisce largamente in tema di affari giudiziari e legislativi. Interessanti in modo particolare il tema del permesso di trasferimento d'immobili, della delinquenza minorile, dell'ordine pubblico, dei regolamenti carcerari, sia sotto l'aspetto amministrativo, sia sotto quello disciplinare.

Fanno osservazioni i Consiglieri ADEN ABDULLA OSMAN, HAGI SAID MUSSA, ai quali vengono da-

te assicurazioni che ogni raccomandazione rivolta al miglior trattamento possibile per detenuti, alla più umana indulgenza verso i colpevoli, alla facilitazione materiale del compito dei testimoni, verrà valutata con la più larga volontà di accoglierli.

Il Relatore annuncia a questo punto che un gruppo di Consiglieri Territoriali ha domandato l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Territoriale il seguente quesito: « Se risponda a verità il fatto che l'Amministrazione, malgrado la protesta di numerosi commercianti somali e l'opposizione di industrie interessate nella sfibratura di fibre tessili, intenderebbe concedere a una società l'autorizzazione ad impiantare nel Basso Giuba una industria per la lavorazione del sisal, con l'esclusiva di dieci anni ». La domanda è corredata da diffusi riferimenti giuridici concernenti il testo della Convenzione per l'Amministrazione Fiduciaria della Somalia. Il dott. CANNAVINA fornisce tutte le spiegazioni domandate sottolineando l'inesattezza dell'affermato contrasto fra l'autorizzazione data alla società in questione e i termini del mandato fiduciario, in quanto nessun monopolio è stato costituito ma si è trattato soltanto di autorizzare un ente ad esercitare una attività nell'intento di contribuire allo sviluppo delle risorse naturali del Territorio, in armonia con gli interessi del progresso economico dei suoi abitanti. L'autorizzazione data

### LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

## Il Governo contrario alla proroga della durata della Camera

Una proposta diretta ad allungare il periodo di ineleggibilità dei gerarchi fascisti - Le prossime riunioni delle direzioni liberali e socialdemocratiche

ROMA, 18.

Come è noto l'on. Giannini ha presentato una proposta di legge per la proroga della durata della Camera. I giornali dell'opposizione hanno preso lo spunto da tale richiesta per insinuare che essa sarebbe stata concordata con gli esponenti del Governo.

E' vero invece che tanto l'on. De Gasperi, il quale lo ha fatto esplicitamente sapere, quanto la direzione della D. C. che lo ha confermato in un apposito comunicato, sono contrari a qualsiasi proroga della durata della Camera, oltre il quinquennio stabilito dalla Costituzione.

Vivaci contrasti sembra dover suscitare la proposta presentata dall'on. Nasi, e da altri deputati di tutti i partiti, (esclusa la D.C.), da Togliatti a Saragat, da Di Vittorio a Calosso, da Basso alla repubblicana Baldi-Chiesa e ai liberali Palazzolo e Perrone-Catano, diretta ad allungare il periodo di ineleggibilità degli ex ge-

rarchi fascisti sino al 31 dicembre 1957. Il gruppo D. C. della Camera, come ha affermato il suo Presidente on. Bettiol, è contrario alla proposta, ritenendo che per la lotta contro le rimpinzature fasciste bastino la legge per l'attuazione della dodicesima disposizione finale della Costituzione e la futura legge polivalente.

A proposito dell'on. Scelba, le perduranti fantasie da parte della stampa hanno reso necessaria una nuova smentita nella quale si precisa che il prof. Frugoni ha fissato il referto medico del Ministro dell'Interno con questa diagnosi: « Moderata astenia, causata da eccesso di lavoro con lieve grado di anemia » la quale conferma le notizie ufficiali.

Domani la direzione e i gruppi parlamentari del P.L.I. si riuniranno per un'esame della situazione politica in relazione alla riforma elettorale. Lo stesso argomento sarà discusso domani dalla direzione del PSDI sulla base della relazione Romita.

contempla altresì la stipulazione di una convenzione tra l'Amministrazione e la società concessionaria allo scopo di disciplinare e controllare l'attività dell'ente.

La questione si dibatte a lungo fra domande di chiarimenti e spiegazioni del Relatore.

Il PRESIDENTE, infine, premettendo di non potere e non volere entrare nella questione giuridica, osserva che in centinaia di occasioni egli sentì parlare, nei giornali, nelle conferenze, nelle assemblee, e anche in seno al Consiglio Territoriale, della necessità di cercare capitali e di invogliare la gente di fuori a venir qui in Somalia per portarvi movimento e ricchezza, e ora vuol chiedere se non sia giusto che a questi operatori della economia locale venga data una garanzia che non mette i soldi della sua fatica sul vuoto. Naturalmente, questo non significa che debbano esserci situazioni monopolistiche.

Il PRESIDENTE prende poi la parola su un soggetto di particolare importanza. Egli dice: Sono state presentate le seguenti domande da alcuni Consiglieri che riguardano il mio ufficio. Perciò rispondo. I Consiglieri Aden Abdulla Osman, Mohamed Abdi Nur, Isiao Omar Ali, Hagi Salah Scek Omar, e Isiao Mahadalle hanno presentato il seguente quesito: « Se l'Amministrazione è a conoscenza del fatto che in questi ultimi mesi si è intensificata in tutto il Territorio della Somalia la propaganda neofascista anche a mezzo di propagandisti, giunti espressamente dall'Italia, che con stampati e manifesti chiaramente invocano i sistemi del vecchio regime; qualora l'Amministrazione sia al corrente di quanto sopra si prega far conoscere quali provvedimenti abbia preso o intenda prendere per combattere la violenta campagna fascista che, è evidente, mette in grave pericolo nel Territorio quelle libertà democratiche che l'Italia si è impegnata di tutelare. In ogni caso i sottoscritti chiedono che venga estesa in Somalia la recente legge fatta in Italia contro il neofascismo ». Risposta prima: sono stati dati ordini agli organi di polizia perchè controllino l'esistenza o meno di queste forme di propaganda fascista. L'ordine dato è preciso e chiaro: « se sono in opposizione con le disposizioni della legge saranno repressi energicamente »; secondo: al prossimo Comitato Ridotto sarà discusso tra gli argomenti all'ordine del giorno l'estensione o meno della recente legge fatta in Italia contro il neofascismo opportunamente adattata all'ambiente locale.

Al Consigliere SCEK MOHAMUD FARAH che ha raccomandato l'iscrizione nell'ordine del giorno della terza sessione del soggetto bandiera della Somalia, il PRESIDENTE risponde che se ne parlerà nel prossimo Comitato Ridotto. Per quanto riguarda la proposta del Consigliere stesso di procedere alla nomina dei Consiglieri attraverso una generale consultazione del popolo, il PRESIDENTE dice che questo è anche il desiderio dell'Amministrazione Italiana. Proprio per rendere possibile una tale procedura si è stabilito di fare un censimento della popolazione. Tutti avranno letto, del resto, le dichiarazioni fatte dal dott. Spinelli al Consiglio di Tutela.

Infine, il PRESIDENTE risponde al Consigliere SCERIF ABDULLAHI SCERIF ABDURAHMAN che ha invocato misure di sicurezza nella zona di Bardera, dove troppo

(continua in 4.a pagina)

# CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle  
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

## Una Mostra d'Arte alla Fiera della Somalia

In occasione della Prima Fiera della Somalia, tra le altre manifestazioni, avrà luogo una Mostra di Arte che sarà disposta nell'edificio centrale.

La Mostra comprenderà opere di pittura e scultura, arti grafiche in genere ed architettura.

Condizioni essenziali per potervi partecipare è quella che le opere abbiano un carattere africano.

Un apposito sottocomitato, a suo giudizio insindacabile, esaminerà le opere che saranno presentate e stabilirà quali e quante potranno essere esposte; questo perché a seconda delle disposizioni dei locali il numero di esse potrà essere più o meno limitato.

Il Comitato Ordinatore della Fiera curerà che tutti gli artisti, residenti in Somalia o all'Estero, abbiano dall'Amministrazione Fiduciaria Italiana ogni possibile facilitazione.

Coloro che desiderano partecipare alla Mostra dovranno inviare entro il 31 luglio 1952 l'elenco delle opere che intendono presentare e indicarne le dimensioni.

Per la presentazione delle opere al sottocomitato in Mogadiscio rimane fissato improrogabilmente il termine del 31 agosto 1952.

Le opere potranno essere vendute al prezzo fissato dall'Autore, in Somalia. L'Ente Fiera tratterà sul prezzo il 10 per cento a titolo di commissione.

L'Ente Fiera si riserva la facoltà di acquistare alcune delle opere.

Per ogni informazione e richiesta i Signori Artisti possono rivolgersi alla Segreteria dell'Ente Fiera, presso la Camera di Commercio della Somalia in Mogadiscio. Le opere viaggiano a carico, rischio e pericolo dell'espositore.

## Un fucile dell'800 donato alla Garesa

Il cap. maggiore autiere Moro Giuseppe appartenente al Corpo di Sicurezza ha donato al Museo della Garesa due moschetti da sella ed un fucile ad avançarica, da lui rinvenuti nel corso di lavori di scavo in Mogadiscio. Le armi si ritiene che siano state costruite all'inizio del secolo scorso.

Il dono è stato assai apprezzato e si spera che esso valga da esempio a quanti si interessano del Museo della Garesa che è una delle principali attrazioni della città e che contiene numerose e pregevoli raccolte.

## Un annunciatore per radio Mogadiscio

Occorrendo a Radio Mogadiscio - Sezione Italiana - un annunciatore, sono indette prove di esame per poter procedere alla scelta.

Gli aspiranti dovranno essenzialmente dimostrare di avere frequentato almeno le scuole medie superiori e di avere sufficienti elementi delle lingue francese e inglese ed una perfetta pronuncia delle medesime. La frequenza delle scuole medie superiori non costituirà, tuttavia, un requisito indispensabile purché la prova d'esame dimostri un adeguato grado di cultura generale.

L'annunciatore sarà retribuito, a seconda della durata delle prestazioni, con un minimo di So. 300 mensili, senza che ciò costituisca creazione di rapporto d'impiego.

Potranno presentarsi alle prove anche i dipendenti dell'AFIS.

Gli aspiranti dovranno rivolgersi

all'Ufficio Stampa Servizio Radio - Palazzo dell'Amministrazione, stanza nr. 94, dalle ore 12 alle ore 13 e dalle ore 18 alle ore 19, nei giorni dal 18 al 22 corrente.

## Vendita di 200 q.li di legumi secchi

Presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia, Sezione Commissariato, sarà tenuta il giorno 24 luglio 1952, dalle ore 8 alle ore 9, una licitazione privata per la vendita di q.li 200 di legumi secchi, in lotti da 25 q.li ciascuno, accantonati presso il Deposito Militare Derrate (via del Lazaretto).

Gli Interessati possono ritirare presso il Comando predetto la lettera d'invito per partecipare alla gara.

## Bando di appalto

1) La Società Agricoltori Giuba - S. A. G. - di Chisimaio, indice una gara per la gestione del "Centro di Motoaratura S. A. G."

2) Il relativo "Capitolato di Appalto" è a disposizione degli Interessati presso la Camera di Commercio di Mogadiscio e presso la Sede della Società in Chisimaio.

3) Le offerte devono pervenire alla S. A. G. entro il giorno 31 luglio 1952 e saranno esaminate nella prima seduta del Consiglio di Amministrazione successiva a tale data.

4) Le offerte dovranno essere chiuse in doppia busta senza intestazione: sulla busta esterna sarà segnato l'indirizzo della S.A.G. e sulla busta interna sarà segnato "Appalto Centro Motoaratura".

5) Le offerte dovranno essere accompagnate da una cauzione di So. 10.000 in assegni circolari.

6) Le offerte dovranno precisare:  
1. l'ammontare (minimo So. 25.000) e la forma della garanzia offerta (fidelussione, privilegio, importo di fatture da incassare ecc.) - v. art. 9 del Capitolato.

2. La percentuale sulle fatture che il concorrente è disposto a versare alla S. A. G. - art. 6 del Capitolato.

3. Il termine entro il quale il concorrente si impegna di far funzionare l'officina, quale forma darà inizialmente a tale officina (se sotto capannoni e se carro-officina), il termine entro il quale sarà organizzata una officina vera e propria, quali lavori sarà in grado di fare la officina iniziale e la officina definitiva.

7) Le cauzioni saranno restituite al non aggiudicatario entro 10 giorni dall'esame delle offerte: all'aggiudicatario sarà restituita alla firma del Capitolato d'Appalto.

8) Il Consiglio di Amministrazione della Società sceglierà tra i concorrenti la ditta che riterrà di suo gradimento senza obbligo per l'offerta più bassa e la decisione del Consiglio sarà inappellabile.

9) La firma del Capitolato dovrà avvenire nella sede della S.A.G., entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione: in difetto la cauzione sarà incamerata dalla S.A.G.

Per ragioni di spazio pubblicheremo domani il resoconto della conferenza tenuta ieri dal dr. Arvid Pardo, nei locali dell'Istituto Culturale Sociale sul tema: « L'attività dell'organizzazione mondiale di Sanità ».

## AZIONE CATTOLICA

Associazione Uomini della Cattedrale

Per domani, sabato 19 c. m., alle ore 18,30 in sede sociale riunione di tutti gli uomini di Azione Cattolica e simpatizzanti.

Si prega di non mancare.

## VITA dei PARTITI

### Anniversario della fondazione dell'Unione Africana a Villabruzzi

Nel pomeriggio di giovedì, 10 corrente, con l'intervento delle Autorità locali, Capì, Notabili e folto pubblico è stato commemorato a Villabruzzi il sesto anniversario della fondazione dell'Unione Africana Somalia.

Prendevano la parola il Segretario Politico Seek Hagerò Seek Hussen Abdò Sufi, Omar Ahmed e il maestro Corrado.

Tutti hanno ribadito il concetto che ai somali stessi spetta il compito di costruttori della loro libertà e indipendenza, seguendo i dettami dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana, collaborando lealmente con essa. Hanno invitato tutti i somali alla concordia e alla collaborazione sincera per il raggiungimento di quella meta, alla quale, altri paesi, anche più progrediti, non possono al momento aspirare.

Ha preso quindi la parola il Residente, il quale si è dichiarato soddisfatto delle loro espressioni di lealtà e collaborazione. Ha assicurato che l'Amministrazione Italiana farà del suo meglio per assolvere il gravoso compito affidatole dall'ONU, cioè portare la Somalia alla formazione di uno Stato indipendente e sovrano ed ha fatto presente che per il raggiungimento di tale meta è necessaria la leale collaborazione di tutti i somali, senza distinzione di partito o di gruppo.

### Gioventù Abgal

Nella seduta svoltasi nei locali dell'Associazione Gioventù Abgal, con l'intervento degli iscritti al completo, sono stati eletti i seguenti dirigenti per la durata di sei mesi a decorrere dal 15-7-52:

Presidente Haji Mohamed Seek Ahmed, V. Presidente Mohamed Mallim, Segretario aggiunto Cassiere Ahmed Haji Afra, Consiglieri: Ali Hassan Haile, Hassan Omar, Ibrahim Figò, Abdulla Mahallim, Mohamed Ahmed Addò detto Ghesei, Mohamed Nur, Mohamed Mohamud Turiare, Ali Ahmed Comole, Alassò Mohamud Seek, Ahmed Mohamud Giumale (Finanza).

### Legha Progressista Somalia

Giovedì scorso con la partecipazione di tutto il popolo e delle autorità locali si è inaugurata a El Bur una sezione della Lega Progressista Somalia. La prolusione veniva cantata dal capo Odassughe El Bur Seek Mohamed Santone che confermava i principi programmatici del partito e invitava tutti gli aderenti e ogni altro che ami il paese a collaborare con la maggiore assiduità all'opera che va conducendo l'Amministrazione Fiduciaria per affratellare nella libertà e nella indipendenza le genti di tutto il territorio. Il Residente rispondeva dichiarandosi fiducioso nel felice sviluppo della sezione di El Bur che ha saputo presentarsi così imponente a questa sua prima rassegna.

### Unione Africana Somalia

Comunicano da Chisimaio la notizia della avvenuta apertura d'una sezione della Unione Africana Somalia nell'isola Ciula, nel gruppo delle Bagiani. Il numero dei soci raggiunge il centinaio, che è quanto dire la quasi totalità degli uomini di quel sereno frammento di terra somala su cui vive una mite e operosa popolazione dedicata pressoché esclusivamente alla pesca. La coscienza politica va dunque maturando con sollecitudine piena delle migliori promesse.

### Unione Giovani Benadir

A seguito della decisione del giorno 10 corrente mese, i dirigenti dell'Unione Giovani Benadir - Sezione di Merca - sono stati eletti per l'anno 1952 a dirigere gli affari normali della locale Direzione che così composta:

Scerif Abdurahman Scerif Ahmed - Capo-Sett. Segretario locale;  
Aba Seek Scevelo - Vice Segretario locale;  
Aba Ahmed Abi - Cassiere;  
Aserif Mobamed Abdi Abib - Controllore;  
Aues Maie Ali - Controllore;  
Consiglio: Aba Ahmed Ali, Moheddin Mohamed Moheddin, Gulo Aues Gulo, Scerif Gulo, Scerif Mohamed Bana Abdò, Scerif Muineca Abdurahman, Said Ali Ilole, Seek Ali Mugne Abdi.

## Notizie dall'Interno

### Una razzia

In località Aferado, territorio di Hoddur, sette sconosciuti razziaavano una ventina di cammelli alla cabila Hadama. Riuscivano a sconfinare prima che la polizia potesse raggiungerli. I proprietari delle bestie li stanno inseguendo in territorio etiopico.

## صحيح خطأ

نشرنا في عدد امس بان المجلس الاستشارى وافق على انشاء مدرسة للملاحة وصيد الاسماك في مدينة مقدشو وفي ذلك خطأ. فالجلس الاقليمي الصومالي هو الذى وافق على المشروع المذكور وليس المجلس الاستشارى كما ذكرنا بالامس.

## I FIUMI

Livello Scebeli a Belet Uen: cm. 30.

## Fiocco bianco

Ai coniugi Worna e Italo Di Cera è nato un maschietto al quale sono stati imposti i nomi di

GIULIANO FRANCESCO

## SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Hanste Ansu » film Indiano (ultima visione).

Cinema Centrale - Chiuso.

Cinema El Gab - « Libera uscita » e nuovo documentario.

Cinema Teatro Hamar - « Notte senza stelle » e Settimana Incom.

Supercinema - « Napoleone » (ultima visione).

## ANNUNCI ECONOMICI

VILLETTA affittasi vuota, ammobiliata, giardinetto, Telefono, ogni comodità. Rivolgersi: LIBRERIA IMPERO.

AI "MAGAZZENI PATRIA" (vicino Supercinema) troverete: Biciclette da uomo e donna - Brandine campeggio - Tela canapa per capot. auto - Cartucce "M. B." speciali con chiusura a spirale al graduatore di densità - Fodere interne per auto di tessuto lavabile e indeformabile di tutti i tipi a prezzi convenienti - Stivaloni gomma tutta coscia e mezza coscia - Bocce sintetiche "RIV".

RICORDATE: I prodotti "DELSA" sono i migliori prodotti in scatola - Doppio concentrato di Pomodoro in tutti i formati - Pomodori pelati in tutti i formati - Merce disponibile - Arrivi mensili. Ricordate: "DELSA". Esclusivista: MARANO SANTE.

LINGUAPHONE INGLESE corso perfezionamento originale Cambridge 15 dischi trenta conversazioni vendesi. Rivolgersi: PORRO FUCILE BERETTA cal. 12, cani interni, come nuovo vendo. OROLOGERIA ALESSANDRINI.

AUTISTA praticissimo occuperebbero possibilmente nell'interno. Rivolgersi: BAR SUPERCINEMA.

LA DITTA TULLI avvertire il pubblico che domenica 20 corr. si effettuerà un viaggio straordinario sulla linea Mogadiscio-Afgoi, con partenza alle ore 19,15 dal solito posteggio in Mogadiscio.

La Ditta Hussenhoy A. H. Jivraj partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la morte del caro

A. MURGIAN

Domani sera, alle 22, nelle sale dell'"Oasi Hotel" di Merca, avrà luogo un trattenimento danzante in un intervallo del quale verrà eletta "Miss Stampa".

La festa è organizzata dalla Direzione, dai collaboratori e dagli amici di "Meridiano Somalo".

# Emigrazione, fatica di Sisifo

ROMA, luglio.

La politica dell'emigrazione, che tocca così da vicino i paesi superpopolati, dove, quindi, si avverte maggiormente il fenomeno della disoccupazione si fa sempre più difficile. Essa è alla mercé delle situazioni contingenti. Si può anche riconoscere, in principio, che l'emigrazione è un problema il quale non interessa solo il paese da dove si espatria, ma anche i paesi amici o alleati (si dice che la emigrazione è un problema internazionale); si possono fare anche i migliori accordi rispondenti a date situazioni. Ma ecco che i mercati del lavoro cambiano, e gli accordi restano lettera morta, o quasi. In questi ultimi tempi l'Italia ha registrato non pochi di questi casi.

Si ricorda l'episodio doloroso dei minatori italiani in Inghilterra. Lo si ricorda perché un Sindacato locale inglese si rifiutò (e la cosa fu biasimata aspramente dalla stessa stampa britannica) di lavorare con i compagni italiani. Di questi una parte trovò lavoro altrove, fu, cioè, riassorbita; una parte emigrò in Belgio; una altra parte costretta a rimpatriare. Ma l'episodio ci ha fatto perdere di vista il problema più generale. E cioè quello dell'emigrazione in Inghilterra. Ora, per quanto limitata, questa emigrazione si trova di fronte a difficoltà che al tempo dell'accordo non c'erano. L'Inghilterra avverte oggi i segni di una disoccupazione specie nelle industrie tessili. Ma un mercato del lavoro è come una squisita cassa di risonanza. L'eco di un settore si ripercuote nell'altro. Fatto si è che oggi l'Inghilterra non potrebbe ricevere più, almeno per ora, quelle limitate aliquote di lavoratori su cui ci eravamo accordati.

Qualcosa di simile sta succedendo col Canada, ed anche con l'Australia. Ambedue i Paesi non possono accogliere quelle aliquote di lavoratori su cui formalmente, o praticamente, anche qui era intervenuto un accordo.

Nel Canada nel 1952 andarono un 12 mila italiani. L'anno scorso un 20 mila. Si calcola che quest'anno ne andranno un 10 mila. Ma si badi bene. Si tratta, soprattutto, di parenti che raggiungono i loro genitori, mariti, figli, fratelli, che esercitano il bracciantato, o sono minatori o boscaioli o manovali per le strade ferrate. Alle quali categorie bisogna aggiungere i meccanici specializzati. Insomma l'Italia può inviare queste 10 mila persone perché si tratta di parenti che raggiungono i loro. Gli emigranti nuovi saranno pochini.

Si era interpretato il per li, in Italia, che il Canada si fosse messo sulla strada degli Stati Uniti con la famosa legge Mc Carran. Ma niente di tutto questo. Il Canada non ha fatto una nuova legge. Il governo canadese, e il ministero competente ha emanato dei provvedimenti con cui frena, limita l'emigrazione. Le ragioni sono economiche-finanziarie. Il Canada attuale delle riduzioni sul piano delle sue enormi possibilità, della sua industrializzazione, del suo sviluppo in senso generale, per dedicarsi alla produzione di più urgente necessità, e per cui la mano d'opera

straniera non è ritenuta indispensabile.

Coll'Argentina, l'Italia ha firmato, pochi giorni fa, un grande accordo in cui la emigrazione ha un largo posto. Si tratta di emigrazione a tipo familiare. L'Argentina, nonostante la sua crisi agricola derivante dal fatto che si era ingolfata troppo nell'industrializzazione, è rimasta pur sempre, fra i paesi oltremare, quella che ha assorbito il maggior numero di nostri emigranti. Ma difficoltà si sono via via presentate. La mancanza di case, la crisi edilizia, anzitutto. Le difficoltà, poi, circa le rimesse di danaro per le famiglie rimaste in Italia.

L'accordo concluso vuol girare queste difficoltà. Non ci sarà bisogno, in linea generale, delle rimesse quando l'emigrante coincide col nucleo familiare. E circa la crisi edilizia, l'emigrazione contemplata per l'Argentina si innesta su vasti piani di colonizzazione. Ciò vuol dire che gli emigranti non dovranno agglomerarsi nel-

la città, a Buenos Aires, come avviene ora; ma abitare nelle campagne che aspettano il lavoro dell'uomo.

Questo è il piano.

Ma quanti ostacoli impreveduti non potranno sorgere dalle circostanze?

La legge emigratoria americana Cc Carran ha prodotto in Italia un senso di delusione. La quota italiana che potrà emigrare in America resta tale e quale. Ma la legge, passata al Senato di Washington, con un sol voto di maggioranza, fra critiche asperime di tanta parte degli stessi americani, ha prodotto una delusione, per ragioni morali e politiche in genere.

Per quanto misurati, i commenti italiani tenuti sempre al di sotto degli stessi commenti americani, hanno registrato quest'intima amarezza.

Politica dell'emigrazione. "E' una specie di fatica di Sisifo" l'ha definita un nostro parlamentare.

FEOS

## GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

# Coppi vittorioso a Clermont Ferrand

Indubbiamente il "Patron" aveva studiato un tracciato per il XXXIX Giro di Francia che aveva tutte le caratteristiche per poter rendere la corsa appassionante fino all'ultimo minuto. Purtroppo però le cose non si sono svolte secondo le lecite intenzioni degli organizzatori, ma se è mancato l'intervento agonistico, il "Tour" è riuscito lo stesso interessante perché ha permesso di vedere fino a che punto possono arrivare le possibilità atletiche di un unico campione.

Dobbiamo infatti essere riconoscenti a questo Giro di Francia per averci permesso di ammirare nelle sue manifestazioni più belle la grande classe di un grande campione. In fondo questa magnifica corsa a tappe, indubbiamente la più bella che ci possa essere, è stata per Coppi la scena su cui egli ha potuto rappresentare la grande parte, quelle grandi parti che mettono in ombra tutti gli altri interpreti, anche se di nome, che oscurano qualunque capacità. Il Giro di Francia ha avuto, nel corso della sua ormai lunga vita, protagonisti di ogni genere, ha visto atleti grandi e generosi di tutti i paesi e di tutte le nazioni, ma, e lo si può affermare con assoluta certezza, mai è stato così dominato da un'unica figura, mai nessun atleta è riuscito a riportare una serie così perfetta di vittorie. Nessun argomento si può portare che possa minimamente scalfire la grande portata della vittoria di Coppi. Il fatto che mancasse Koblet, quell'atleta cioè che sembrava dovesse succedergli nella parte di trionfatore, non può

essere certo un valido argomento perché, come si è già visto, nulla avrebbe potuto lo svizzero. Bobet non è certo la tempra di atleta che sarebbe stato capace di buttare giù la forza di Coppi. Forse, può sembrare paradossale il dirlo, solo il vecchio Bartali avrebbe potuto — con un po' più di fortuna — tentare qualche debole acuto per tenere testa alla possente voce di Fausto.

Tutte le perle che coronano la vittoria del Giro di Francia sono finite nelle tasche di Coppi, tutte se le è andate a prendere sulla vetta di un monte dove è arrivato solitario e meraviglioso.

Ormai il Giro è finito: mezzo'ora di vantaggio sul secondo ed una tappa a cronometro in programma per oggi. La mezzo'ora verosimilmente crescerà che il cronometro non è pane per Ockers.

Abbiamo parlato solo di Coppi, e siamo coscienti di aver detto cose più che normali, ma ormai nella letteratura coppiana anche i voli lirici più astrali, diventano ordinaria amministrazione.

Ma qualche parola meritano anche gli altri nostri atleti. Bartali ieri ha guadagnato un posto nella classifica generale: oggi è quarto. Il fatto stesso di riuscire a prendere il posto ad uno scalatore della forza di Ruiz nel corso di una tappa di montagna, sta a dire quale sia la classe del "terribile vecchiccio" e quale sarebbe potuta essere la sua corsa se una serie di disgrazie non lo avessero danneggiato ed alle volte anche in momenti cruciali della corsa. Eppure con la sua scorza dura il "Gino nazionale" ha reagito alla sfortuna, ha sempre riportato degli ottimi piazzamenti e si trova ancora ad essere ben seduto tra i migliori ciclisti del mondo. Peccato che avanti a lui ci sia Robic che col cronometro se la intende abbastanza bene, che altrimenti ci sarebbe da pensare di vederlo ancora salire un po'.

Ma non è ancora detto tutto; finché non conosceremo il risultato della tappa odierna ogni speranza sul nome di Bartali è più che giustificata.

Ed oggi un altro nome potrebbe ritornare a brillare di luce viva e risalire un poco in classifica: Magni. Ha fatto la sua più che onorevole corsa il campione d'Italia. S'è difeso validamente sui monti a lui piuttosto ostici; ha perduto del terreno, ma lo ha perduto metro a metro, cedendo i secondi ed i minuti solo quando la forza degli avversari era tale da non poterla fronteggiare neanche col gran cuore che anima il bravo fiorentino. Oggi, finalmente, una tappa che si confà alle sue possibilità ed alle sue doti di passista, e pur essendo il suo ritardo forte, forse un posto lo potrebbe risalire.

Anche ieri Carrea si è ben piazzato: questo modesto acquaiolo se non è riuscito a conquistarsi i gradi di capitano, ed era previsto e prevedibile, quelli di sergente se li è ben appiccicati sul braccio e quel che più conta è che sono gradi guadagnati sul campo.

Clermont Ferrand è, non il paese natale, ma la patria adottiva di Geminiani e

## Una fiaccolata e un corteo di cavalieri scortano i resti di tre missionari irlandesi

WUERZBURG, luglio. — Una fiaccolata di 5000 cattolici a piedi e di altri 60 a cavallo ha accompagnato i resti di tre missionari irlandesi del settimo secolo dalla fortezza di Marienberg, sopra Wuerzburg, alla chiesa di Neuenmuenster.

La pittoresca cerimonia ha dato inizio alla festa annuale in onore di San Killan che da 1200 anni è celebrata a ricordo dei tre monaci irlandesi Killan, Kolonat e Totman, che vennero in Germania a convertire al cristianesimo i pagani franchi.

I tre monaci furono decapitati in una stalla nell'anno 689 per ordine della duchessa Gailana dopo che essi avevano dichiarato invalido il suo matrimonio col duca Gosbert. In seguito i due carnefici e la duchessa furono trasferiti dalla stalla nella fortezza di Wuerzburg ad opera del primo vescovo Burkhard. Da allora San Killan è stato considerato il santo patrono dei cattolici.

naturalmente il bravo Gem ha voluto tentare la sua carta. Difficile riuscire a far saltare il banco quando è tenuto da Coppi, ma per Geminiani valeva la pena tentare. Difatti è partito deciso all'attacco, ma, prima contrarietà, alla sua ruota si attaccano Nolten e Bartali: due ossi duri, anche se con il romagnolo di Francia c'erano Marinelli e Bauvin.

Per Coppi, però, sulla cima del Puy de Domme c'era l'ultima perla da prendere ed allora la cosa non poteva passare così liscia. Difatti ad un certo momento Fausto dà un paio di strappi per farsi sotto ai fuggitivi, lo segue Robic. Sotto la scossa data dalla furiosa pedalata della maglia gialla il gruppo, che finora ha proceduto tranquillo e compatto, si fraziona tutto.

La lotta è accanita — quell'ultima perla attira tutti — le posizioni variano continuamente mentre la salita si fa sempre più dura fino a raggiungere una percentuale del 12 per cento; ed è a questo punto che gli strappi di Coppi si fanno più decisi ed a questo punto che gli avversari cedono sia pure lentamente. Ecco lo striscione d'arrivo ed ecco il solito "solitario" che lo taglia trionfante.

A brevissima distanza lo seguono Nolten e Bartali nell'ordine.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. COPPI (Italia) 245 km. in 9 45'51"
2. Nolten (Olanda) 9 41'01"
3. BARTALI (Italia) 9 41'22"
4. Geminiani (Francia) 9 41'27"
5. CARREA (Italia) 9 41'42"

Ecco la classifica ufficiale:

1. COPPI (Italia) 138 48'31"
2. Ockers (Belgio) 139 19'45" a 31'14"
3. Robic (Francia) 139 22'01" a 33'30"
4. BARTALI 139 23'31" a 35'00"
5. Ruiz (Spagna) 139 24'24" a 35'53"
6. Close (Belgio) 139 27'32" a 39'01"
7. MAGNI (Italia) 139 30'55" a 42'24"

Coppi ha vinto il Gran Premio della Montagna con 92 punti, Gelabert è secondo con 69 punti; seguono nell'ordine Robic con 60, Ockers con 53, Geminiani con 51 e Bartali con 47. Carrea è nono, Magni ventiduesimo.

C. Bartoloni

Il raid automobilistico di due svizzeri

## Calcutta-Parigi in quindici giorni

PARIGI, 16. Gli svizzeri Henri Bernei e Cristian Kappeler, specialisti in grandi raid automobilistici, hanno realizzato una nuova impresa compiendo il tragitto Calcutta-Parigi (13.000 chilometri) in quindici giorni.

I due svizzeri sono giunti ieri notte a Piazza della Concordia. Avevano lasciato Calcutta il 29 giugno scorso.

### TUTTI I GUSTI SON GUSTI

## Lamette di tutto il mondo collezionate da un funzionario inglese

LONDRA, luglio. — George Linton, di 29 anni, funzionario del fisco inglese, non si è mai posto il problema di cosa fare delle lamette di rasoio usate, perché ne fa la collezione. Questo uomo è strano perché si diverte con una cosa che ha mandato in bestia milioni di uomini di tutti i paesi del mondo per decine di anni. Cosa fare delle lamette da barba usate?

George Linton ha dichiarato all'I.N.S.: "Ho raccolto lamette in tutto il mondo e ne sareste divertito a vedere quanto sono diverse e strane. Ma fino ad ora non sono riuscito a raccogliere esemplari di lamette da barba di tutti i paesi della America Latina, e sto cercando contatti con collezionisti locali per procurarsi degli esemplari. Molte lamette le ho raccolte durante il servizio militare nel Medio ed Estremo Oriente, ma ne ho anche ricevute da persone dagli Stati Uniti, dal Canada e dalla Australia, e da altri paesi".

Linton ci ha poi mostrato orgogliosamente la sua collezione che comprende circa 1500 tipi diversi di lamette. Circa

300 di esse vengono dall'India, ma benché abbiano nomi e simboli indiani, sono fatti in Germania, ma la maggioranza è di prima della guerra, perciò sono molto rare.

Una lametta indiana molto popolare si chiama "Ghandi", dal nome del famoso capo. La sezione Inglese invece mostra scarsa varietà, dato che si tratta dei soliti tipi convenzionali. I tipi americani, invece, mostrano una notevole iniziativa, dato che tutta la carta con cui vengono imballati, contiene numerosi avvisi pubblicitari, e nemmeno un millimetro di spazio viene sprecato.

La collezione di Linton comprende un certo numero di lamette per donna molto ben fatte e delicate. Ma la moglie del collezionista è molto preoccupata, perché si chiede non senza inquietudine cosa avverrà se tutte le persone che scrivono prendessero l'iniziativa di mandare le loro lamette usate a casa sua. In ogni caso, per chi gliene volesse proprio mandare, l'indirizzo è questo: "George Linton - 120, London Road, Sandq, Bedfordshire England".

# ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

## Ricevimento in onore di Vitelli offerto dal gen. Winterton

TRIESTE, 18.

Si apprende che gli accordi di Londra del maggio scorso, che assicuravano all'Italia un'ampia partecipazione all'amministrazione alla «zona A» del Territorio libero, — sono entrati nella fase esecutiva — Nella sede del Governo militare alleato, si è avuta infatti, a prima presa di contatto del comandante militare della zona, gen. Winterton, con il dottor Vitelli, designato dal governo italiano a ricoprire la carica di direttore superiore dell'Amministrazione civile del Governo militare alleato. In onore del nuovo direttore superiore dell'Amministrazione della «zona A», il gen. Winterton ha offerto un ricevimento al quale sono intervenuti gli ufficiali superiori del comando alleato, i consiglieri politici inglese e americano, gli esponenti del Governo militare alleato, le massime autorità cittadine. Particolarmente cordiale è stato l'incontro del prefetto Vitelli con il sindaco di Trieste, ingegnere Bartoli. « Abbraccio in lei, ha esclamato il prefetto Vitelli, tutti i triestini ». « Ritorno a Trieste, egli ha aggiunto poi, con l'animo del combattente della III armata che in epoca ormai lontana, negli anni dal 1919 al 22, ha potuto occuparsi dell'applicazione dei trattati di pace nei riguardi delle terre redente e dei problemi connessi a queste terre. Sono qui pronto, egli ha proseguito, ad ogni opera, pronto ad ogni sacrificio, per potermi occupare dei servizi dell'amministrazione civile, dei quali desidero avere la completa responsabilità nei riguardi del Comando alleato e del governo da cui dipendo ».

## La conferenza del Pacifico si terrà a Honolulu

WASHINGTON, 18.

Il Segretario di Stato Dean Acheson ha sottolineato nel corso della sua conferenza stampa l'importanza che egli attribuisce alla prima riunione del Consiglio del Pacifico, fissata per la prima settimana di agosto a Honolulu. Alla conferenza parteciperanno i ministri degli affari esteri dell'Australia, Nuova Zelanda e Stati Uniti.

## SCHIARITA ALL'ORIZZONTE COREANO

# I COMUNISTI DESIDEREREBBERO cessare le ostilità?

A Washington si riaffermano le condizioni americane per la firma dell'armistizio

WASHINGTON, 18.

Il portavoce del Dipartimento di Stato ha confermato ieri che l'India ha intavolato colloqui con la Cina comunista, circa l'eventuale firma dell'armistizio in Corea.

Il portavoce ha dichiarato che i colloqui si svolgono a Pechino e il governo americano era stato tenuto al corrente dal governo britannico, ma ha tenuto a dichiarare che l'India non agisce a nome del governo americano.

Negli ambienti governativi e diplomatici di Washington, si dichiara che non c'è assolutamente niente di ufficiale a proposito delle informazioni relative alla possibilità di un armistizio in Corea.

Benché a Washington si abbia la sensazione che i comunisti, soprattutto i sovietici, desiderano arrestare le ostilità in Corea, si evita tuttavia di mostrarsi eccessivamente ottimisti.

Gli osservatori rilevano in effetti che la posizione degli Stati Uniti non muterà e che Truman ha definito chiaramente i principi sulla cui base le Nazioni Unite accettano di negoziare e firmare. Ora spettano ai comunisti accettare o respingere tali principi.

Sul piano militare la posizione U.S.A. è abbastanza netta e si ricorda la dichiarazione del generale Collins, capo di stato maggiore dell'esercito, secondo cui, se i comunisti non vogliono firmare l'armistizio, saranno bombardati ad oltranza nella Corea del nord.

Riassumendo si può dire che gli Stati Uniti hanno posto le condizioni per la firma dell'armistizio e attendono che i comunisti le accettino.

Sul piano militare, gli americani pensano che conviene "fare pressione" sui cino-coreani per indurli a cessare le ostilità.

HONG KONG, 17.

Radio Pyongyang ha affermato ieri sera che più di mille civili coreani sono stati uccisi o feriti da seimila bombe esplosive, incendiarie ed a scoppio ritardato, nel corso dell'incursione americana su Pyongyang di venerdì.

A POCHE ORE DALLE DIMISSIONI DI MOSSADEQ

# Ghavam Sultaneh designato Presidente del Consiglio iraniano

Soddisfazione a Londra e Washington per la nomina. Si attendono dal nuovo Premier provvedimenti destinati a sanare la situazione finanziaria del paese.

TEHERAN, 18.

Si apprende che nel corso di un lungo colloquio tra Mossadeq e Shah, si sarebbero manifestati i primi dissensi che hanno indotto poi il Premier iraniano a presentare una lettera di dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio. Subito dopo il gesto di Mossadeq, il Presidente della Camera ha inviato al governatore militare di Teheran, istruzioni allo scopo di prendere tutti i provvedimenti atti ad evitare incidenti. Per il momento la città è calma.

La Camera ha designato, intanto, quale Presidente del Consiglio, Ghavam Sultaneh, con 40 voti favorevoli su 43 votanti. I 28 deputati del Fronte Nazionale non hanno partecipato al voto. Il Senato si pronuncerà sulla designazione nel corso della seduta di domani.

A Washington la crisi ministeriale creata nell'Iran dalle dimissioni di Mossadeq è seguita, in tutte le sue fasi, con la più grande attenzione dagli ambienti del Dipartimento di Stato. Alcuni esperti dei problemi del Medio Oriente esprimono la speranza che il nuovo Premier, Ghavam Sultaneh, prenderà l'iniziativa di una politica più moderata e cercherà di porre termine alla vertenza che oppone l'Iran alla Gran Bretagna. In genere le dimissioni di Mossadeq sono state accolte senza sorpresa dal Dipartimento di Stato. Egli — si osserva — ha rinunciato alle sue funzioni poichè non riusciva ad appianare i dissensi anglo-iraniani ed a sanare la situazione finanziaria del Paese che attualmente è estremamente critica.

Da parte sua il Governo britannico ha accolto la designazione di Ghavam Sultaneh con una soddisfazione che non potrebbe sorprendere. E' noto infatti che l'atteggiamento del vecchio uomo di stato iraniano, benchè abbia vissuto da molto tempo al di fuori della vita politica, è piuttosto

riservato sulla « linea ultra-nazionalista » la quale è e resta quella di Mossadeq. Si sottolinea tuttavia a Londra che Sultaneh dovrà fare, non fosse altro per « durare », alcune concessioni ai partigiani del suo predecessore, i quali continuano a sostenere organizzazioni estremiste. Fu infatti in seguito a una pressione molto forte, esercitata da queste organizzazioni sulla Camera e il Senato, che alla fine dell'estate scorsa, nel momento in cui l'opinione parlamentare iraniana si mostrava giustamente allarmata delle conseguenze economiche della politica di Mossadeq e rischiava di mettere il Governo in minoranza, la situazione di quest'ultimo fu salvata « in extremis ».

Si crede ora che davanti al disastro economico, una larga parte dell'opinione iraniana accoglierà favorevolmente il nuovo Ministero il quale, si è quasi certi, consentirà all'Iran di esportare il petrolio immobilizzato da più di un anno nelle immense riserve di Abadan, e troverà una formula capace di tener conto degli interessi economici delle due parti, vale a dire dello Stato iraniano, unico proprietario attualmente di ricchezze che non può esportare e la compagnia britannica espropriata dal governo uscente.

## Manovre atomiche effettuate a Londra

LONDRA, 18.

Quasi 250 membri della difesa passiva hanno partecipato ieri a Londra alle « manovre atomiche ». Si trattava di ristabilire le comunicazioni interrotte da un'esplosione immaginaria di una bomba atomica al centro della capitale.

LONDRA, 16.

Il sottosegretario aggiunto al Foreign Office, Lord Reading, ha smentito alla Camera dei Lord, le informazioni secondo cui alcune compagnie petrolifere americane sarebbero implicate nei tentativi fatti per vendere all'estero grossi quantitativi di petrolio iraniano di cui l'AIIOC rivendica la proprietà.

## Al Consiglio Territoriale

(continuazione della prima pagina)

si ripetono sanguinosi scontri fra cabile, e in quella di Dinsor troppo popolata di vagabondi dediti al gioco d'azzardo. Il PRESIDENTE si esime dal dare informazioni particolari in quanto il Consigliere interrogante ha già esposto ieri le medesime cose al Segretario Generale. Il PRESIDENTE trova molto sensata la proposta di istituire reparti camellati che possano spostarsi rapidamente, specie in boscaglia. Proposta partita dai Consiglieri del Mudugh. Da poi la notizia che il carcere di Galcaio, ridotto in miserabili condizioni, sarà demolito, e naturalmente ne sorgerà un altro al suo posto. Dopo altre questioni di secondaria importanza, la seduta è tolta. La prossima, cioè domani sabato, sarà presieduta dal Segretario Generale. Essa avrà inizio alle ore 10.

# AEROSOMALA

S. A.

## MOGADISCIO

In occasione del prossimo pellegrinaggio alla MECCA, l'AEROSOMALA S.A. quest'anno organizzerà, in accordo con l'ALITALIA e l'ADEN AIRWAYS, i voli combinati per GEDDA e ritorno.

Tutti i fedeli interessati potranno rivolgersi per informazioni e prenotazioni direttamente agli Uffici Alitalia (Croce del Sud) Telefono n. 285 e della Mitchell Cotts & Co (E.A.) Ltd. Tel. 115

L'Aerosomala s.a.

شركة طيران الصومال

مقدشو

بناسبة الحج المقبل الى مكة المكرمة ان شركة طيران الصومال في هذه السنة ستتهيء بالموافقة مع شركة آلا ايطاليا وشركة طيران عدن المطار المختصه الى جده والرجوع.

وجميع المؤمنين الذين بهم الامر لهم ان يقصدوا ويكتبوا انفسهم من غير واسطة الى محل آلا ايطاليا كروتشى دلسود تليفون ٢٨٥ ومشيل كست كيمي تليفون ١١٥

# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 19 LUGLIO 1952

Anno III - N. 475 - Prezzo 10 cent.  
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Dopo il Congresso di Chicago

## La candidatura democratica alle elezioni presidenziali

WASHINGTON, 19.

Il partito repubblicano americano non ha fortunatamente l'appannaggio della eterogeneità che regna in seno al partito democratico.

A tre giorni dell'apertura del congresso del partito di Truman, gli osservatori ritengono che, secondo i programmi adottati dai delegati, e secondo il candidato eletto da questi ultimi, tale eterogeneità potrà aggravarsi o eliminarsi.

Si sottolinea negli ambienti politici che i democratici avranno bisogno di tutti i loro voti per battere Eisenhower.

Nel 1948 l'ala destra e l'ala sinistra non solidarizzarono col resto del partito che perse così due milioni di voti. Ora l'ala sinistra, rappresentata alle ultime elezioni da Henry Wallace, non può contare, data la situazione politica attuale, che su qualche decina di migliaia di voti e Vincent Hallinan, che rappresenta alle prossime elezioni tale frazione del partito, si trova in prigione a Chicago. Quanto all'ala destra il suo rappresentante, Strom Thurmond, raccolse nelle ultime elezioni un milione di voti. La sua tendenza raccoglie i democratici del sud divenuti avversari di Truman in seguito alla politica dei diritti civili adottata dal Presidente.

Gli osservatori ritengono che un compromesso, in virtù del quale il senatore Russel sarebbe nominato candidato alla vice presidenza, potrebbe unire nord e sud; ma un tale compromesso sembra, almeno per ora, difficile a realizzarsi.

FUORUSCITI POLITICI COLLABOREREBBERO CON I BANDITI

## Ottantasei soldati colombiani massacrati in una imboscata

Energiche parole del Ministro della Guerra

BOGOTA' 19.

Il Ministro della Guerra colombiano, José María Bernal, ha annunciato ieri che 86 militari tra cui due ufficiali, sono periti in una imboscata tesa loro recentemente da una banda di malfattori, capeggiata dal bandito Guadalupe Salcedo, nella piana orientale della Colombia, poco distante da Rio Meta.

Il Ministro della guerra ha precisato che i cadaveri delle vittime sono stati sotterrati sul posto date le difficoltà di trasporto. Dopo avere affermato che il Governo definisce questa tragica aggressione come una grande disgrazia per la Repubblica, il Ministro ha dichiarato che le forze armate dovranno dare prova di una maggiore energia onde «porre fine una volta per sempre a questi residui di banditismo».

Si apprende intanto che il Presidente della Repubblica, Roberto Urdaneta Arbelaez, si è recato in aereo a Base De Apiay, nella piana orienta-

le, ritornando nello stesso giorno a Bogotà dopo una rapida visita in quella località.

In seguito a tali tristi eventi, gli osservatori ritengono che il Governo intensificherà la sua azione militare contro le bande armate che operano in diversi punti della Colombia. Come si ricorderà, l'attività criminosa dei fuori legge fu segnalata per la prima volta, proprio nella piana orientale, dopo le sommosse del 9 aprile 1948. E da allora gli episodi di banditismo si verificarono in modo piuttosto sporadico.

All'inizio, le bande si presentavano come «esercito rivoluzionario» o «esercito della liberazione», ma ben presto numerosi avventurieri si mescolarono ai rivoluzionari di cui alcuni distaccamenti divennero covi di bande armate, mentre altri continuavano a vantare la loro appartenenza al partito liberale. La situazione si è complicata al punto tale che è difficile attualmente distinguere i guerriglieri politici dai volgari banditi.

## L'Ambasciatore Fornari destinato al Cairo

In uno dei recenti Consigli dei Ministri, su proposta dell'on. De Gasperi, Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, l'Ambasciatore Giovanni Fornari è stato designato all'Ambasciata d'Italia nel Cairo.

Abbiamo conferma che il Governo Egiziano ha concesso il suo gradimento a tale nomina.

Abbiamo altresì notizia che l'Ambasciatore Fornari il quale — com'è noto — trovasi attualmente in congedo ordinario, rientrerà a Mogadiscio nella seconda metà di agosto e assumerà la sua nuova alta carica in Egitto nel prossimo autunno.

## Il sottosegretario dell'esercito USA ricevuto da Pacciardi

ROMA, 19.

Il Ministro della Difesa, on. Pacciardi, ha ricevuto in visita di cortesia il signor Johnson, Sottosegretario dell'Esercito degli Stati Uniti, accompagnato dal generale Ryght, capo della MAAD in Italia.

Successivamente, il signor Johnson è stato ricevuto dal Copo di Stato Maggiore della Difesa, generale Marras.

## Otto dischi volanti avvistati nel cielo di Miami

MIAMI, 19.

Due piloti della "Panamerican Airways" hanno affermato di avere visto dal loro aereo, un quadrimotore DC4 che trasportava dieci impiegati della compagnia, otto dischi volanti, brillanti, rossi come carboni ardenti e dai contorni nitidissimi, volanti ad una velocità calcolata a 1600 chilometri orari.

## La risposta sovietica a Stoccolma sull'incidente aereo del Baltico

STOCCOLMA, 19.

L'Ambasciata di Svezia a Mosca ha ricevuto una nota del Governo sovietico, in risposta a quella svedese del 1° luglio, riguardante la perdita del "Catalina". In tale risposta l'U.R.S.S. insiste nella propria tesi già sostenuta nelle note del 17 e del 19 giugno, affermando nuovamente che il "Catalina" violò le acque territoriali sovietiche e che esso era armato.

## Inaspettata visita di Ridgway alle truppe americane in Germania

MAYENCE, 19.

Il gen. Ridgway ha visitato in incognito, ieri pomeriggio, alcune unità americane nella zona francese di occupazione in Germania. Secondo radio Francoforte, né le autorità francesi né i comandanti delle unità americane erano stati avvertiti dell'arrivo del generale.

Al comando delle forze americane in Europa, si rifiuta ogni precisazione sul viaggio di ispezione di Ridgway. Si conferma intanto che il comandante in capo delle forze atlantiche ha compiuto un'altra visita alle truppe americane in Germania mentre effettuavano manovre di campagna.

## Proposta cecoslovacca respinta al Consiglio Sociale dell'ONU

ROMA, 19.

Il Consiglio Economico e Sociale ha respinto ieri il progetto di risoluzione cecoslovacca tendente ad incaricare il presidente del consiglio stesso di intervenire presso le autorità spagnole per la liberazione di 27 spagnoli condannati il 3 luglio scorso a Barcellona alla pena detentiva variabile da 2 a 4 anni.

La Cecoslovacchia, la Polonia e la Russia hanno votato a favore del progetto, 12 delegazioni (fra cui le tre grandi potenze occidentali) si sono pronunciate contro, mentre il Pakistan e le Filippine si sono astenuti dal voto.

## Il giornalista André Still rimesso in libertà

PARIGI, 19.

Il giornalista André Still ha lasciato poco dopo le 19 di ieri sera, la prigione della Santé dove era detenuto dal 25 maggio in seguito alla pubblicazione, sul giornale "Humanité" di cui era redattore capo, alcuni articoli che invitavano la popolazione a prendere parte alle manifestazioni del 28 maggio interdetto come è noto dal Governo.

LA MOGADISCIO-VILLAGGIO E RITORNO

## A SORGE IL TRAGUARDO di Villabruzzo

e la tappa volante di Balad

Mohamed Ali primo fra i somali

Alle 6,40 di stamane, i diciotto protagonisti della «Mogadiscio—Villabruzzo e ritorno» hanno preso il "via" dalla Garesa.

Una discreta folla era a salutare i partenti, mentre i più vezzosi posavano come divette davanti ai fotografi.

In pochi minuti la "carovana" era al completo: corridori, direttore di gara, accompagnatori volontari ed il nostro inviato. Tuodo impartiva le ultime direttive, mentre le gambe innervosite, lucide e massaggiate degli attori di questa prima «due tappe», attendevano che la bandiera del "via" si abbassasse.

Al segnale, la troupe guizzante ed agile ha imboccato l'ultimo tratto di Corso Vittorio Emanuele, poi Corso Italia, per entrare in Via Balad.

Si è mosso quindi il seguito delle macchine e delle moto. Dalle finestre, molte mani hanno salutato il gruppo dei nostri atleti.

Il nostro inviato, ci telefona da Villabruzzo:

La corsa si è svolta tranquillamente fino a Balad. Sorge si aggiudica il traguardo seguito da Italo Belmonte. Al 72,0 Km. Sorge tenta una fuga che gli riesce, però all'80,0 buca e viene ripreso dal grosso del gruppo. Bruffatto si accoda a Italo Belmonte che ha approfittato della circostanza per fuggire. Sorge nel frattempo attende rassegnato, ma per nulla demoralizzato, che il camioncino della sua società gli passi la ruota. Trascorrono ben cinque minuti, tuttavia il traguardo di Villabruzzo lo vede ugualmente vincitore perché con una spettacolosa ripresa Sorge rientra battendo Belmonte e il compagno di squadra Bruffatto.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Sorge; 2. Belmonte Italo; 3. Bruffatto Carlo; 4. Negrente Vittorio; 5. Mohamed Ali; 6. Serafini; 7. Martini; 8. Abdulcadir Mohamed; seguono gli altri.

Il primo dei somali è Mohamed Ali, seguito da Abdulcadir Mohamed.

Ora gli atleti riposano nella quiete del Villaggio, dopo la tappa di stamane che, a giudicare dalle condizioni dei partecipanti, è stata piuttosto dura. La notte servirà a rimetterli in forze per la fatica di domattina. Com'è noto la carovana prenderà il via dal Villaggio alle 6,30 verso il traguardo della Cattedrale.

Inutile dire che a Sorge vanno generalmente i pronostici. Egli, infatti, a meno che non intervengano fattori imprevedibili, dovrebbe essere fin da questo momento vincitore incontrastato della corsa. Non è sconsigliabile tuttavia, a parer nostro, tenere d'occhio Italo Belmonte il quale potrebbe cambiare le carte in tavola all'ultimo momento.

## Fiorenzo Magni vince a Vichy

Ecco l'ordine d'arrivo della tappa a cronometro, Clermont Ferrand-Vichy Km. 63:

1. MAGNI in 1 ora 33'11"  
2. Ockers in 1 ora 33'13"  
3. CARREA in 1 ora 34'16"  
4. CORRIERI  
5. Van Est  
6. Tesseire  
7. Kebaili.

La classifica generale resta immutata. Oggi la carovana conclude a Parigi il XXXIX "Tour de France".

# CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle  
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

## ALL'ISTITUTO CULTURALE SOCIALE L'ATTIVITA' dell'Organizzazione Mondiale di Sanità

L'interessante argomento della conversazione tenuta ieri sera dal signor Arvid Pardo, funzionario del Segretariato del Consiglio Consultivo, ha richiamato all'Istituto Culturale Sociale una folla di appassionati cultori.

Come è noto la conversazione è stata promossa dall'Istituto Culturale Sociale e dall'Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale che è già membro della Federazione Mondiale delle Associazioni per le Nazioni Unite (W.U.F.N.A.).

Ancora una volta si è constatato come le conversazioni all'Istituto siano di crescente interesse per tutti coloro che sono desiderosi di allargare le proprie conoscenze e la propria cultura. E servono anche a creare l'abitudine a trattare argomenti di interesse generale cogliendo, con acute osservazioni, gli aspetti più salienti dei problemi esposti mantenendosi, come è nello statuto e negli scopi perseguiti dall'Istituto, su di un piano esclusivamente culturale, al di fuori di ogni argomentazione o allusione politica.

Tra gli intervenuti: Monsignor Vescovo Fillippini, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo ff. dr. Goro Deeb, il Capo di Gabinetto dell'Amministratore dr. Bolasco, il Ten. Col. Nani, il dr. Olivieri, il dr. Rizzetto, il dr. Girace, il dr. Puccioni, il dr. Lobrano, il Maggiore Ripa di Meana, il dr. Rella, il prof. Jappi, moltissimi funzionari, ufficiali e notabilità somale.

Il dr. Gasbarri, Presidente dell'Istituto, anch'egli intervenuto, ha posto in rilievo l'importanza dell'argomento del giorno ed ha ringraziato vivamente il sig. Pardo per avere egli accettato l'invito dell'Istituto Culturale e della Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale.

Il signor Pardo dopo essere stato presentato agli ascoltatori dal Segretario dell'Istituto Sceik Nur Hussein ha, con una brillante sintesi, parlato della attività delle nazioni Unite nel campo economico e sociale soffermandosi lungamente sulla complessa attività dell'Organizzazione mondiale sanitaria, della quale ha indicato gli scopi, la nascita e lo sviluppo, citando, a titolo di esempio le realizzazioni compiute in taluni paesi del mondo.

La Organizzazione Mondiale Sanitaria (World Health Organisation), della quale attualmente fanno parte 78 Stati, tra cui l'Italia, venne istituita nell'aprile 1948 e mira essenzialmente ad assicurare a tutti i popoli del mondo il più alto livello di salute. Dall'epoca della sua organizzazione, attraverso i comitati dipendenti, la W.H.O. ha esteso la sua attività nei più diversi campi, avendo soprattutto di mira l'eliminazione della malaria, della tubercolosi e delle malattie veneree, nonché il miglioramento della nutrizione, dell'igiene ambientale, ecc.

Naturalmente l'organizzazione lavora con il concorso di altre agenzie specializzate, ad esempio con la F.A.O. (Food Agricultural Organisation), con la I.L.O. (International Labour Organisation) ecc.

La lista dei servizi tecnici e consultivi dell'organizzazione mondiale sanitaria è lunghissima. Vi sono borse di studio (in tre anni ne sono state accordate ben 1494), i corsi speciali di addestramento, i centri di diffusione di informazioni epidemiologiche, gli studi statistici, gli studi nella standardizzazione e la preparazione di antibiotici e di ormoni, la preparazione di una farmacopea internazionale ecc.

L'Organizzazione Mondiale sanitaria è anche attrezzata per fornire aiuti immediati, come è avvenuto, ad esempio in Palestina nel 1950, quando i rifugiati arabi vennero minacciati da gravi epidemie. La Organizzazione Mondiale Sanitaria inviò una missione speciale, che mediante una energica azione sanitaria riuscì a ridurre enormemente la mortalità nei campi.

Il signor Pardo ha terminato la sua esposizione indicando che l'Organizzazione Mondiale Sanitaria ha, purtroppo, mezzi limitatissimi di fronte alla immensa grandezza delle necessità mondiali. Tuttavia, essa, nel 1951 ad esempio, con un bilancio di soli 7 milioni e mezzo di dollari ha compiuto un lavoro veramente imponente.

Alla costituzione del bilancio concorrono tutti gli Stati membri (eccetto la Russia e gli Stati satelliti che da tre anni non versano nemmeno un soldo), dando così una dimostrazione di umana solidarietà.

Al termine della conversazione numerosi ascoltatori hanno posto all'oratore varie domande cui il signor Pardo ha esaurientemente risposto.

### I Professori dell'Università El Azhar giunti a Mogadiscio

Sono sbarcati ieri dal piroscafo "Tripolitania" i professori dell'Università El Azhar Dr. Abubaker Dhikri e membri. Dr. Yusuf Abd en-Naim, Dr. Mahmud Abdu e Dr. Mohamed el-Mahdi Mahmud.

Il Dr. Gasbarri Capo dell'Ufficio Affari Interni, ed il Dr. Puccioni Capo dell'Ufficio Istruzione, si sono recati al porto a riceverli e a dar loro il benvenuto dell'Amministrazione.

### Un annunciatore per radio Mogadiscio

Occorrendo a Radio Mogadiscio - Sezione Italiana - un annunciatore, sono indette prove di esame per poter procedere alla scelta.

Gli aspiranti dovranno essenzialmente dimostrare di avere frequentato almeno le scuole medie superiori e di avere sufficienti elementi delle lingue francese e inglese ed una perfetta pronuncia delle medesime. La frequenza delle scuole medie superiori non costituirà, tuttavia, un requisito indispensabile purchè la prova d'esame dimostri un adeguato grado di cultura generale.

L'annunciatore sarà retribuito, a seconda della durata delle prestazioni, con un minimo di So. 300 mensili, senza che ciò costituisca creazione di rapporto d'impiego.

Potranno presentarsi alle prove anche i dipendenti dell'AFIS.

Gli aspiranti dovranno rivolgersi all'Ufficio Stampa Servizio Radio - Palazzo dell'Amministrazione, stanza nr. 94, dalle ore 12 alle ore 13 e dalle ore 18 alle ore 19, nei giorni dal 18 al 22 corrente.

### NOTIZIE SCOLASTICHE

#### Scuola Media Somala per adulti

Le lezioni dell'anno scolastico 1952-53 si terranno nei locali della Scuola Media di Mamar Geb-Geb.

Saranno concesse agli studenti speciali facilitazioni per abbonamenti sulle corriere della C.I.N.T.I.A. che estenderanno prossimamente il loro servizio fino al complesso scolastico di Hamar Geb-Geb.

La sessione suppletiva di esami per l'ammissione a detta scuola per l'anno 1951-52 si svolgerà — invece — nei locali del Liceo-Ginnasio a partire da lunedì 21 corrente, alle ore 18.

#### Scuola Media Somala

Gli aspiranti alla iscrizione alla Scuola Media Somala, che siano in possesso della Licenza Elementare di « Scuola Serale per Adulti », sono, limitatamente all'anno scolastico 1952-53, dispensati dal sostenere gli esami di ammissione.

### La visita del Ministro Canino ai lavori della Fiera

Nei giorni scorsi, il Segretario Generale dell'Amministrazione, Ministro Canino, accompagnato dal Capo di Gabinetto f.f., dr. Bolasco, ha visitato i cantieri della Fiera della Somalia.

All'ingresso della Mostra, erano a ricevere il Ministro, il Presidente della Camera di Commercio, dr. Monti, e il Presidente del Comitato esecutivo della Fiera, geometra Ciccotti, i quali hanno accompagnato l'ospite attraverso i vari settori in fase di allestimento.

Il Ministro Canino si è intrattenuo molto cordialmente con i dirigenti dei lavori, interessandosi vivamente al programma generale della grande esposizione, che gli è stato ampiamente illustrato.

Terminata la visita, il Ministro, prima di prendere congedo ha voluto esprimere al dr. Monti ed al geometra Ciccotti il suo compiacimento per l'avanzato stato dei lavori, e per le interessanti iniziative che animano la manifestazione.

### FIERA DELLA SOMALIA

#### Le modalità della Lotteria

Art. 1. — Due giorni prima della gara, ad iscrizioni chiuse e con le norme previste dall'art. 11 del Regolamento per la lotteria, saranno estratti a sorte tanti biglietti quanti sono i concorrenti iscritti alla gara.

Di questa estrazione ne sarà data conoscenza al pubblico a mezzo stampa e trasmissioni radiofoniche.

Art. 2. — La corsa motociclistica comprenderà quattro categorie per cui, dopo la partenza della prima, da un'urna nella quale saranno stati imbussolati, alla presenza del pubblico, i numeri dei biglietti sorteggiati di cui all'art. 1, saranno estratti tanti biglietti quanti sono i partenti, ed ognuno di essi sarà abbinato, al numero di gara di un concorrente, nell'ordine progressivo dei numeri di gara stessi.

L'operazione si ripeterà altre tre volte, subito dopo la partenza dei concorrenti delle altre tre categorie.

Ogni volta il pubblico sarà informato, a mezzo di altoparlanti, dello svolgimento e dell'esito delle operazioni di abbinamento.

Art. 3. — Il biglietto abbinato al concorrente che vincerà la sua categoria, concorrerà ad uno dei quattro premi fissati dal Regolamento della Lotteria.

Art. 4. — Al termine della gara, in apposita urna, saranno imbussolati i quattro biglietti con-

**Il Comitato Esecutivo della Fiera rende noto che i biglietti della Lotteria si trovano in vendita da ieri in tutti i pubblici locali e negozi cittadini.**

correnti ai premi della Lotteria e verranno estratti, progressivamente, uno per volta.

Il primo biglietto estratto sarà vincitore del primo premio della lotteria, il secondo biglietto vincerà il secondo premio e così via fino al quarto biglietto. Anche di questa estrazione ne sarà dato avviso al pubblico a mezzo di altoparlanti.

Art. 5. — Esclusi i quattro biglietti che concorrono ai quattro premi, tutti gli altri biglietti estratti in precedenza, non daranno diritto ad alcun premio.

Art. 6. — Il giorno successivo alla gara, con le modalità di cui all'art. 1, saranno estratti venti biglietti aventi diritto ai premi di consolazione, con l'avvertenza che non sarà ritenuta valida l'estrazione eventuale di un biglietto che abbia già vinto uno dei quattro premi principali.

### Retata di vagabondi

In seguito al preoccupante aumento di piccoli furti notturni che avvengono principalmente nei quartieri Scingani e Hamar Uen, e per aderire alle numerose pressioni giunte da varie personalità autoctone, questa notte, fra mezzanotte e le due, la Polizia ha fermato 45 vagabondi.

Sono stamane in corso gli accertamenti per l'identificazione a seguito della quale saranno rilasciati tutti quelli a cui carico non risulterà nulla.

### قدوم سعيد

وصل ميناء مقديشو صبيحة أمس على ظهر باخرة (تريبولتانيا) الاساتذة الازهريون وهم: الاستاذ ابوبكر ذكري رئيس للبعثة والاستاذ يوسف عبد النعيم والأستاذ محمد عبد والاستاذ محمد المهدي محمود أعضاء للبعثة. وكان في استقبال الاساتذة كل من الدكتور غاسباري رئيس مكتب الشؤون الداخلية والدكتور بوتشونوني رئيس مكتب المعارف اللذين قدما لهم تهاني الإدارة وترحيبها لسلامة وصولهم الى مقديشو.

### Movimento del Porto

Previsioni:

Giorno 21 corr.: arrivo M/n "Giuliana Fassio" (bandiera italiana) da Aden.

Giorno 22 corr.: partenza M/n "Giuliana Fassio" (bandiera italiana) per Merca.

### FORTITUDO-EL GAB

Per la Fortitudo la partita di domani — l'ultima che disputa — è decisiva. Non le resta dopo, che attendere l'esito delle altre dalle quali quindi dipende la sua sorte.

La mancanza dei due uomini squallificati nella partita con l'El Gab, si farà certamente sentire rendendodura la conquista dei due punti che le occorrono per rimanere fra le candidate alla vittoria del girone. La Juventus, avversaria della Fortitudo, da tempo in crisi, può costituire la incognita delle squadre e degli incontri definiti « facili ». Non v'ha dubbio che i bianco-neri prima di cedere non vendano cara la sconfitta che, ripetiamo, potrebbe anch'essere, come è facile nel calcio, vittoria.

Il pubblico assisterà, com'è divenuto ormai abituale nelle partite di questo Campionato, ad un incontro interessantissimo sotto tutti gli aspetti.

### BOLLETTINO METEOROLOGICO del 19 luglio 1952

Temperatura massima 38,8  
Temperatura minima 28,5  
Vento prevalente S velocità km. 11,7  
Maree per il giorno 20 luglio:  
Alta marea ore 03,16 ed ore 15,24.  
Bassa marea ore 08,48 ed ore 22,16.

### SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Il figlio del Cesare Rosso ».  
Cinema Centrale - Chiuso.  
Cinema El Gab - « Il Verdetto » e nuovo documentario.  
Cinema Teatro Hamar - « Parigi è sempre Parigi » e nuovissimo Iacom.  
Cinema Missione - « Pyar ki Jeet » (film indiano).  
Supercinema - « Abbasso la ricchezza ».

\*\*\*

### SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Nirdosh » nuovo film Indiano.  
Cinema Centrale - Chiuso.  
Cinema El Gab - « Waddah El Karim » nuovo film Arabo.  
Cinema Teatro Hamar - « Licenza d'amore ».  
Cinema Missione - « Serenata tragica ».  
Supercinema - « Bellezze in bicicletta ».

# Codici e miniature al Museo Nazionale di Stoccolma

STOCOLMA. — Nelle sale del Museo Nazionale di Stoccolma è stata allestita una interessantissima raccolta di 206 "Gyllene bocker" (libri dorati, come qui li chiamano), provenienti dalle principali biblioteche della Scandinavia.

Questi codici, che vanno dal VI al XVI secolo, sono in gran parte testi sacri e liturgici: Bibbie, Vangeli, corali, messali; poi leggende di Santi ecc.. Non mancano tuttavia opere di classici latini, raccolte di leggi, trattati scientifici ed in volgare: carmi, romanzi e leggende di cavalieri.

Le scuole degli amanuensi di tutta Europa vi sono rappresentate, sicché è dato di seguire l'evoluzione del manoscritto lungo dieci secoli (e la mostra si chiude infatti con tre incunaboli) e si può dire che qui sia raccolta in sintesi la storia dell'arte e della cultura medievale.

Tra i codici il più antico è rappresentato dai 4 Vangeli (Uppsala UB, DG 1). Questo "Codex argenteus", come è chiamato, fu scritto a Ravenna tra il 500 ed il 525 per il re Teodorico con inchiostrazione d'argento e d'oro su pergamena rossa.

Il "Codex aureus", (Stockholm, KB, a 135) è considerato il più prezioso. La pergamena è di porpora ed i caratteri in nero, bianco, rosso, argento e soprattutto oro. Spesso la scrittura è figurata e 11 fogli presentano finissime miniature. E' un capolavoro della scuola sud-inglese con evidenti influssi italo-bizantini. Fu copiato (si tratta dei 4 Vangeli) a Canterbury verso la metà del 700.

Un certo interesse destano i codici lavorati in Scandinavia. Si deve però arrivare sino alla fine del 1000; a quell'epoca pare infatti si possa datare il "Dalbyboken" (Evangelia IV. Kobhavn KB, GL. 1325, 4).

"Da Lund", l'antica sede metropolitana, provengono 4 codici della prima metà del sec. XII. Il "Necrologium lundense" (Lund UB, 8) è il primo scritto originale del Nord pervenuto. Contiene l'elencazione dei chierici sepolti nella cripta della cattedrale e ci tramanda alcuni usi del tempo.

"Dai chiostrici danesi" provengono due codici ed una grande miniatura del sec. XIII. Per molto tempo si è creduto che quest'ultima facesse parte di un altare portatile (Kob. MN. 12135), si tratta invece della pagina di un messale.

"Norvegia e Svezia" sono presenti con alcune raccolte di leggi ed un breviario (Horae) proveniente dal monastero brigidino di Vadstena (sec. XIV-XV).

"Di origine islandese" la mostra espone due frammenti del 1200 e sei codici del '300, di straordinaria importanza per la storia dell'isola. Le miniature sono derivate dalla scuola inglese.

Tutti questi codici scandinavi non sono certamente i migliori della mostra, la quale raccoglie capolavori di tutte le scuole d'Europa: 42 provengono dai vari centri d'Italia ed attualmente sono conservati nelle biblioteche di Copenaghen, Stoccolma e Upsala. Vi è una "Divina Commedia" (Kob. KB. Th. 411,2) commentata da Jacopo della Lana, scritta tra il 1350-75.

Per la curiosità diremo che mentre il più piccolo codice è un Salterio fiammingo del sec. XIV (Kob. KB. GL. 3384,8) il quale misura cm. 6x9, il "Codex gigas" di cm. 50x90 è una Bibbia latina del 1200 di origine boema (stachm KB. a. 148). La chiamano "Djavulsbibeln" perché sarebbe stata scritta in una sola notte da un nano coll' aiuto del diavolo. A parte la leggenda, il testo di questa Bibbia su pelle d'asino presenta molto interesse, giacché gli Atti degli Apostoli e l'Apocalisse sono copiati da una traduzione anteriore alla geronimiana, e qua e là vengono adoperate lettere dell'alfabeto glagolitico e cirillico.

La mostra dei codici medioevali di Stoccolma è una novità in Scandinavia e fu salutata favorevolmente da tutta la stampa. Il suo scopo, quello cioè di interessare la massa del pubblico intorno a questo genere ormai tramontato di arte, deve dirsi pienamente raggiunto. Il visitatore infatti, anche se profano, non solo non si stanca, ma ne trae, man mano che procede, un vero godimento.

I codici sono sotto vetro, illuminati da luce riflessa; accanto ad ognuno splendide fotografie a colori permettono di ammirare le miniature che altrimenti rimarrebbero nascoste. E si comprende come l'allestimento del tutto abbia richiesto due anni di preparazione da parte di un apposito comitato sotto la presidenza onoraria

delle Loro Maestà i Re di Svezia e Danimarca.

Un catalogo con 24 fotografie e due tavole a colori informa il visitatore sull'origine, la storia, lo stile, il contenuto di ogni volume. Inoltre un'introduzione dovuta al segretario Carl Nordenfalk riassume la storia del codice dall'epoca greco-romana alla scoperta della stampa.

## Amore, Romeo e Giulietta nei nuovi radio segnali dell'aviazione

LONDRA, luglio. — L'amore può ridursene delle serrature, ma non dei divieti all'uso della sua parola nel linguaggio convenzionale dell'Aviazione civile internazionale. Infatti da ora in poi i membri degli equipaggi degli aerei civili non potranno più usare per radio telefono la parola "L" come "Love" (Amore), ma dovranno invece usare, parlando con il personale di terra di un aeroporto "L" come "Lima".

Questa regola è stata fissata dall'Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile, che stabilisce anche le regole della radio procedura, e si inserisce in un nuovo alfabeto che costituisce quello adottato dalle aviazioni degli Stati Uniti, Gran Bretagna e Canada durante l'ultima guerra. I motivi per cui la fonetica è stata alterata derivano dalla necessità, di una migliore comprensione tra piloti di diverse nazionalità, abolendo le frasi che potrebbero non essere perfettamente comprese.

I romantici non debbono tuttavia disperarsi, perché se l'amore è stato scacciato dalla porta rientra dalla finestra, in quanto i nomi di Romeo e Giulietta sono stati adottati nel nuovo alfabeto con le lettere R e J. Fino al termine dell'anno in corso i piloti civili e militari britannici potranno fare uso di ambedue gli alfabeti indifferentemente, mentre all'inizio dell'anno prossimo si prevede che tutti impiegheranno il nuovo alfabeto, che è stato anche adottato dalle aviazioni militari dei paesi del NATO.

## Concluso il convegno dei fanciulli di A. C.

ROMA, 19. Con una grandiosa celebrazione al teatro Brancaccio si è concluso il convegno dei cinquemila fanciulli di Azione Cattolica, convenuti in Roma per il XXV anniversario della loro associazione. I fanciulli si sono poi riuniti dinanzi all'altare della confessione in San Pietro e successivamente, nella piazza, hanno acclamato al Papa Pio XIII che, affacciandosi al balcone, ha impartito la benedizione alla moltitudine.

## Si prevede il rimpatrio di altri 30 minatori italiani in Inghilterra

ROMA, 19. Da Londra si apprende che ancora non si è dissolta la triste eco della vicenda dei minatori italiani, che già un'altra trentina di operai italiani si trovano sotto l'incubo di un probabile rimpatrio. Si tratta di un gruppo di scalpellini italiani, i quali giunsero in Inghilterra nel 1949 e furono addebi alla lavorazione delle pietre estratte da una cava del Galles meridionale.

Quale sarà la conclusione della faccenda ancora non è lecito dire ma, secondo il corrispondente da Londra de "Il Tempo", non v'è dubbio che per questi trenta scalpellini, i quali sperano ormai di essere definitivamente sistemati in Inghilterra, un ritorno in Italia sarebbe molto triste dal punto di vista economico.

## L'Italia costruirà navi cisterna per il Messico

ROMA, 19. L'Italia e il Messico hanno concluso un accordo secondo il quale l'Italia costruirà e consegnerà al Messico un certo numero di navi cisterna e navi adibite al trasporto degli affini del petrolio. Viene così rimesso in vigore l'accordo che era stato già pattuito tra i due paesi prima dello scoppio della guerra e che, a causa degli eventi bellici, non aveva potuto essere messo in pratica.

## Deputati brasiliani a Roma

ROMA, 19. Una delegazione di parlamentari dello Stato di San Paolo del Brasile è giunta a Roma. Scopo della visita dei parlamentari è di prendere contatti con i rami competenti italiani per un maggiore incremento sulla immigrazione italiana. Essi intendono infatti, al loro rientro in patria, far votare una legge in favore dell'emigrazione italiana nello Stato di San Paolo del Brasile.

## Scelba giunto in Svizzera

GINEVRA, 19. E' giunto in Svizzera il Ministro dell'Interno italiano, on. Scelba. Egli è accompagnato dalla moglie e dalla figlia.

L'on. Scelba si tratterà alcune settimane, per ragioni di cura.

## TORNEO OLIMPICO DI CALCIO Italia-Stati Uniti 8-0

TAMPERE, 19. Nella qualificazione del torneo olimpico di calcio, Italia—Stati Uniti, la nazionale italiana ha vinto per otto reti a zero. Segnavano nel primo tempo: Gimona, Pandolfini, Venturi e nella ripresa Gimona, Fontanesi, Pandolfini ed ancora, Gimona, Mariani.

L'arbitro inglese Ellis, ha dato buona prova, mentre la squadra italiana è stata pochissimo impegnata.

# NUOVA FABBRICA ACQUE GASSATE

# "STELLA"

Via A. Diaz 19 ★ MOGADISCIO ★ Telefono N. 297

*Ha il piacere di comunicare l'inizio della propria produzione con macchinario moderno automatico che garantisce la fabbricazione di eccellenti bibite di vario assortimento*

Chiedete Marca "STELLA" e rimarrete soddisfatti

مصنع جديد للمياه الغازية

استيلا

شارع ا. دياز ١٩ مقديشو تليفون ٢٩٧

يسرنى ان اعلن عن بدأ انتاجى الخاص بالآلات عصرية اوتوماتيكية تضمن انتاج أنفخ المشروبات لانواع مختلفة.

اطلبوا ماركة استيلا تسروا بها

## Cinema HAMAR Teatro

Domani sera in prima visione assoluta UN FILM METRO GOLDWYN MAYER:

# Licenza d'amore

con Van JOHNSON, Keenan WYNN, Guy LOMBARDO e la sua orchestra - XAVIER CUGAT e la sua orchestra. Una brillante commedia musicale!

Orario spettacoli: 18,20 — 20 — 21,50

LA CITTA' DEI SOGNI PROIBITI VISTA DAGLI OCCHI DI UN TIPOSO DEL...CALCIO

# PARIGI e sempre PARIGI

ALDO FABRIZI  
LUCIA BOSE  
AVE NINCHI  
M. MASTROIANNI  
GALEAZZO BENTI  
FRANCO INTERLENGHI  
PAOLO PANELLI  
GIUSEPPE PORELLI  
CARLETO SPOSITO  
HELEN REMY  
HENRY GUISSOL  
JANINE MARSY  
HENRY GENES  
JANNETTE BATTY

REGIA DI LUIGIANO SPINER

PRODUZIONE AMATO-CG. ONNA / M. OMNIM INTERNATIONAL

## Cinema Hamar Teatro

QUESTA SERA IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA

★★★★

Seguirà NUOVO GIORNALE INCOM N. 687

# ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

## IL PROBLEMA DELLE INDUSTRIE SIDERURGICHE U.S.A.

### Esperti americani studiano il modo di applicare la legge per la requisizione

WASHINGTON, 19.

Un alto funzionario americano ha annunciato ieri che il Dipartimento della Giustizia ha ricevuto istruzioni dalla Casa Bianca allo scopo di preparare la documentazione necessaria alla requisizione delle industrie siderurgiche.

La legislazione del tempo di guerra detta « selective service act » accorda in sostanza al Presidente il diritto di requisire tutte le industrie che lavorano a contratto con il governo per forniture di materiale militare, allorchè si trovino in ritardo nella consegna delle commesse.

Com'è noto il Presidente Truman ordinò già l'8 aprile scorso il sequestro delle acciaierie americane, valendosi solamente, allora, sui poteri inerenti alla sua carica.

La Corte Suprema ritenne, tuttavia, che il Presidente avesse oltrepassato i suoi diritti ed ordinò la restituzione delle acciaierie ai rispettivi proprietari. Immediatamente dopo la decisione della Corte Suprema, i siderurgici decisero il 2 giugno di rimettersi in sciopero.

Ieri si è tenuta una conferenza nel corso della quale sarebbe stata presa la decisione di requisire le acciaierie. A tale conferenza hanno preso parte: John Steelman, direttore del servizio mobilitazione economica; John Smal, presidente del comitato approvvigionamenti; Henry Flower, amministratore della produzione di difesa e Arthur Fleming, amministratore della mano d'opera per la difesa.

Fino a questo momento il ricorso alla legge che autorizza il sequestro per assicurare la produzione di prodotti vitali alla difesa nazionale, non è stato ancora previsto, poichè le autorità acquistano poco acciaio ma molti prodotti manufatti. Comunque, attualmente i consiglieri giuridici ricercano il mezzo per applicare tale legge alla situazione determinata dallo sciopero. Ai termini di essa una compagnia che si rifiuta di produrre per il Governo può essere immediatamente requisita dal Presidente. Tuttavia risulta che le compagnie danneggiate dallo sciopero avevano dichiarato, nelle loro denunce alla Corte Suprema, di non aver ricevuto nessuna commissione conforme alle condizioni previste dal citato testo legislativo.

### Le condizioni di Evita non sono migliorate

BUENOS AIRES, 19.

Benchè sia impossibile ottenere qualsiasi informazione autorizzata, all'infuori dei comunicati ufficiali pubblicati sulla salute di Eva Peron, si può dedurre tuttavia che le inquietudini che si manifestano da qualche giorno e che sembravano essere diminuite mercoledì e giovedì, rimangono tuttora vive. Nessun miglioramento è stato registrato. Il Presidente Peron è rimasto ieri mattina nella sua residenza, al capezzale della moglie.

Dal 9 luglio scorso il capo del governo argentino ha fatto solamente una volta una breve apparizione nel suo ufficio restando sempre vicino alla sofferente.

### DICHIARAZIONI DI DONNELLY A VIENNA

### L'Austria non sarà abbandonata al suo destino

VIENNA, 19.

L'Alto Commissario americano in Austria, Walter Donnelly, ha pronunciato alcune parole di saluto alla stampa viennese apprestandosi a partire per la Germania.

"Non lasceremo l'Austria — egli ha detto — per abbandonarla senza difesa al destino che hanno subito i paesi al di là del-

la cortina di ferro, non l'abbandoneremo prima che tutte le potenze di occupazione si siano messe d'accordo".

Interrogato sulla politica che intende adottare in Germania, Donnelly ha dichiarato che avrebbe preferito esprimere il suo punto di vista sul problema tedesco. Durante i suoi ventun mesi di attività in Austria, Donnelly ha registrato, come egli ha chiarito, i seguenti positivi risultati: il mantenimento di un governo stabile, maggiore comprensione del popolo americano verso il popolo austriaco. Tuttavia — ha concluso Donnelly — parto rammaricato di non aver visto firmare il trattato di stato che deve segnare l'inizio della partenza delle truppe di occupazione e il ristabilimento della sovranità austriaca.

### I social-democratici tedeschi disapprovano l'invio di mano d'opera in Spagna

BONN, 19.

Un vivace dibattito si è svolto ieri pomeriggio al Parlamento Federale sull'accordo germano-spagnolo relativo allo scambio di mano d'opera, accordo che è stato finalmente approvato dall'estrema destra neo-nazista che appoggia la maggioranza governativa quando i comunisti si uniscono all'opposizione social-democratica.

Nel corso della discussione, Willy Brandt, a nome del partito social-democratico, si è pronunciato contro il trattato che "egli ha detto" consentirà al governo spagnolo di inviare nella Germania occidentale agenti fascisti internazionali, mentre gli operai tedeschi inviati in Spagna non godranno più, sotto la dittatura della falange dei diritti e delle libertà democratiche.

Il Ministro del Lavoro Anton Storch faceva allora osservare che la repubblica federale non vuole immischiarsi negli affari interni di un altro stato.

A questo punto l'oratore social-democratico ha replicato dicendo che davanti al terrore e alla dittatura politica la non immisione è un controsenso.

Egli ha detto infine che se si identifica il popolo spagnolo con il suo governo, si favorisce all'estero l'identificazione del popolo tedesco con il nazional-socialismo.

### Stalin ha ricevuto Pietro Nenni

PARIGI, 19.

Radio Mosca ha annunciato che il generalissimo Stalin ha ricevuto ieri l'on. Pietro Nenni nella sua qualità di vice presidente del consiglio mondiale della pace.

### ANNUNCI ECONOMICI

**LAVORI** tipografici, legatoria, timbri di gomma. Industrie Grafiche della Somalia, via Cardinale Massaia. Rivolgersi alla Cartoleria Porro. Prezzi convenienti.

**DA POLEGATO** (Piazza Mazzini) Carbone di legna di prima qualità. Prezzi di assoluta concorrenza: So. 12,50 il quintale. Servizio a domicilio.

**LA DITTA TULLI** avverte il pubblico che domenica 20 corr. si effettuerà un viaggio straordinario sulla linea Mogadiscio-Afgoi, con partenza alle ore 19,15 dal solito posteggio in Mogadiscio.

**VILLETTA** affittasi vuota, ammobiliata, giardinetto, Telefono, ogni comodità. Rivolgersi: LIBRERIA IMPERO.

**SMARRITO** mazzo di chiavi. Mancina a chi lo riporterà alla LIBRERIA IMPERO.

**VENDESI** autovettura Austin 8 e Austin A 40 in perfetta efficienza. Rivolgersi: A. BESSE & CO. (Aden) Ltd. - Telefonare n. 93 - Via Andolfato.

## Ditta SIRABELLA telef. 479

Con aerei dall'Italia a da Nairobi (sempre subordinati alle esigenze del servizio) continuati arrivi di fiori, frutta, verdura di tutte le specie e di prima qualità. Prezzi bassi — Patate, cipolle italiane di primissima qualità — Patate e cipolle: So. 1 al Kg. - all'ingrosso patate So. 0,80 — Ricco assortimento vini, olio ecc. a prezzi ribassati — Pompelmi — Frutta locale sempre freschissima — Semi di tutte le qualità. **MERCE CHE GIUNGE REGOLARMENTE**

# Leica



ERNST LEITZ - WETZLAR

Per chi è esigente non c'è che una scelta, la LEICA... che è la macchina di piccolo formato di uso universale. I dilettanti, i professionisti e gli scienziati conoscono e apprezzano la sua insuperabile precisione, le sue eminenti capacità. La LEICA è perfetta di tecnica, bella di forma, è della massima esattezza e nello stesso tempo robusta, maneggevole, opportunamente lavorata nei più piccoli particolari.

Concessionario per l'Eritrea e Somalia:

**R. BINI - Mogadiscio**

Via Carletti 13 - Casella Postale 465

## Domani sera al SUPERCINEMA

Un film divertentissimo! Originalissimo! Ultra comico!!!  
Il film che ha suscitato ovunque il più entusiastico successo!!!

PRIMA VISIONE ASSOLUTA



NUOVISSIMO CINEGIORNALE FOX MOVIE-TONE

## Questa sera al SUPERCINEMA

ANNA MAGNANI e VITTORIO DE SICA i nostri maggiori astri dello schermo in:

# Abbasso la Ricchezza

Un film allegro! Sentimentale! Un film che conquisterà subito il vostro cuore! Un film "LUX" che supererà il successo de "L'Onorevole Angelina"

PRIMA VISIONE ASSOLUTA

NUOVISSIMO CINEGIORNALE FOX MOVIE-TONE